



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Lunedì, 7 dicembre 1998

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082146 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni e degli abbonamenti devono essere versate sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, osservando le norme in vigore. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate ugualmente all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

Annunzi commerciali:

— Convocazioni di assemblea	Pag. 1
— Altri annunzi commerciali	» 11

Annunzi giudiziari:

— Notifiche per pubblici proclami	» 21
— Annullamenti	» 22
— Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi	» 25
— Deposito bilanci finali di liquidazione	» 26

Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Avvisi d'asta	» 26
— Bandi di gara	» 26

Altri annunzi:

— Specialità medicinali, presidi sanitari e medico chirurgici	» 57
— Consigli notarili	» 58

Rettifiche	» 58
------------------	------

Indice degli annunzi commerciali	Pag. 59
--	---------

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

TORINO SVILUPPO - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede in Torino, via Montevecchio n. 28

Capitale sociale L. 3.000.000.000

Iscritta al registro delle imprese di Torino al n. 3558/86

Codice fiscale n. 05102960019

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio Ferrino, via Bricherasio n. 7 Torino, per il giorno 23 dicembre 1998 alle ore 18 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Vendita partecipazione Doira S.r.l.; deliberare conseguenti.

Eventuale seconda convocazione per il giorno 28 dicembre 1998 stessi luogo ed ora.

Deposito azioni ai sensi di legge presso la sede sociale.

Il liquidatore: dott. Giuseppe Bonardi.

S-26255 (A pagamento).

PARK - S.p.a.

Sede legale in Treviso

Iscritta al n. 306316/1997 registro imprese di Treviso

Capitale sociale L. 1.000.000.000

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 23 dicembre 1998 alle ore 9 in Onù di Fonte (TV), via Asolana, 162, in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 24 dicembre 1998 stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Dimissioni dell'amministratore unico e nomina dell'organo amministrativo;

Treviso, 30 novembre 1998

L'amministratore unico: Giancarlo Pivato.

S-26253 (A pagamento).

FILOOO - S.p.a.

Sede sociale Carpi (MO), viale del Commercio n. 28/30

Capitale sociale L. 8.440.000.000

Iscritta presso l'ufficio del registro imprese di Modena n. 6189

Codice fiscale n. 00175760362

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

I signori azionisti della società Filoozo S.p.a., sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 23 dicembre 1998 alle ore 15, presso studio notaio Fiori in Carpi (MO) via Fratelli Cervi n. 3, in prima convocazione per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

1. Relazione sulla gestione e bilancio dell'esercizio sociale chiuso al 30 giugno 1998, deliberazioni relative;
2. Rapporto del Collegio sindacale;
3. Relazione sulla situazione aziendale;
4. Compensi agli amministratori;
5. Vendita partecipazione di minoranza della S.P.F. Servizi Produzione Filoozo S.p.a. di Carpi; deliberazioni relative.

Parte straordinaria:

1. Modifica della durata dell'esercizio sociale; deliberazioni relative;
2. Modifiche conseguenziali dello statuto sociale.

Nel caso in cui l'assemblea non risultasse valida per effetto della mancanza dei requisiti richiesti dallo statuto e dalla legge, fin d'ora viene fissata in seconda convocazione nello stesso luogo ed ora per il giorno 24 dicembre 1998. Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima della riunione.

Carpi, 30 novembre 1998

Il presidente del Consiglio di amministrazione.
Orlandi Mauro

S-26104 (A pagamento).

VAUTHIER COUTURE - S.p.a.

Roma, via Crescenzo n. 82

Codice fiscale n. 04904931005

Avviso di convocazione

È convocata per il giorno 23 dicembre 1998 alle ore 15, presso lo studio del notaio Siri Luigi in Roma, via Padre Semeria n. 33, l'assemblea della spett.le Vauthier Couture S.p.a., con sede in Roma, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte straordinaria:**

- Cambio denominazione sociale;
- Trasformazione società;
- Varie ed eventuali.

Parte ordinaria:

- Sostituzione amministratore unico.

Roma, 1° dicembre 1998

L'amministratore unico: Carmelo Milone.

S-26092 (A pagamento).

RESEARCH INTERNATIONAL - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Tito Speri n. 8

Capitale sociale L. 280.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 111110

I signori azionisti sono convocati presso la sede sociale in Milano, via Tito Speri n. 8, in assemblea ordinaria e straordinaria in prima convocazione per il giorno 23 dicembre 1998 alle ore 15, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 24 dicembre 1998 ad ore 10, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte straordinaria:**

1. Modifica articolo 13 dello statuto;

Parte ordinaria:

2. Deliberazioni di cui al primo comma, punti 2) e 3) art. 2364 del Codice civile.

p. Il Consiglio di amministrazione:
dott. Giorgio Rusconi

A-1501 (A pagamento).

ASSICURATRICE VAL PIAVE**Società Mutua di Assicurazioni**

Via Medaglie d'Oro n. 60

Fondo di garanzia L. 5.000.000.000 interamente versato

Iscr. registro delle imprese di Belluno al n. 1385

Codice fiscale n. 00075940254

Convocazione assemblea straordinaria

I signori delegati sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 29 dicembre 1998 alle ore 17 in prima convocazione, presso la sala cultura «E. De Luca» piazza S. Luca n. 3, di Borgo Prà in Belluno, e per il giorno 30 dicembre in seconda convocazione alla stessa ora e nello stesso luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Trasformazione societaria da Mutua Assicuratrice in Società per azioni - Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Belluno, 30 novembre 1998

Il presidente: dott. Luigi Perissinotto.

S-26093 (A pagamento).

EUTRON'S - S.p.a.*(in liquidazione)*

Sede legale Latina, via Ezio n. 33

Capitale sociale L. 3.700.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Latina al n. 16777/90

Codice fiscale n. 10109190156

Gli azionisti della Eutron's S.p.a. in liquidazione sono convocati in assemblea straordinaria, per il giorno 23 dicembre 1998 alle ore 9,30 presso Itainvest S.p.a. in Roma, via del Saffico n. 200, in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 28 dicembre 1998 alle ore 9,30, stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica delibera del 27 novembre 1998 per trasferimento sede sociale.

Ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile i soci potranno depositare i propri certificati azionari anche presso l'istituto di credito Rolo Banca 1473.

Roma, 1° dicembre 1998

Il liquidatore: dott. Giacomo Oliva.

S-26094 (A pagamento).

PALAZZO BENCI - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede sociale: Firenze, Lungarno delle Grazie n. 28

Reg. soc. Tribunale di Firenze n. 33732/bis

I signori azionisti della Palazzo Benci S.p.a., in liquidazione, sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Gianmario Sechi, sito in Cagliari, via Sonnino n. 84, per il giorno 23 dicembre 1998 alle ore 18,30 in prima convocazione, ed occorrendo il giorno 28 dicembre 1998, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Cessazione dello stato di liquidazione e cancellazione della società.

Potranno intervenire gli azionisti che almeno cinque giorni prima abbiano provveduto a depositare le proprie azioni presso la cassa sociale, ovvero presso un istituto di credito.

Un liquidatore: dott. Mariano Varsi.

S-26107 (A pagamento).

SICA - S.p.a.

Sede in Alfonsine (RA), via Stroppata n. 28

Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 2736 del registro imprese di Ravenna

Codice fiscale n. 00084440395

Avviso di convocazione assemblea

I signori azionisti sono convocati presso la sede sociale in assemblea ordinaria per il giorno 23 dicembre 1998 ore 10,30 in prima convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di nomina in aumento di un componente del Consiglio di amministrazione che sarà quindi composto di dieci Consiglieri;

2. Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Alfonsine, 27 novembre 1998

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: geom. Osvaldo Giacomini

S-26108 (A pagamento).

**CE.TE.V. - Centro Tecnologie del Vuoto
Società consortile per azioni**

Sede in Carsoli (AQ), via Turanense Km 44,452

Capitale sociale L. 3.050.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Avezzano n. 3082

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01208860666

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 28 dicembre 1998 ore 12, in Roma, via S. Alessandro n. 10, presso Alenia Difesa, ramo di azienda di Finmeccanica S.p.a., Divisione Sistemi Avionici ed Equipaggiamenti, in prima convocazione, ed occorrendo, per il giorno 11 gennaio 1999, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, con il seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile,

Deliberazioni in merito al disposto del decreto legislativo n. 472/1997.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che almeno cinque giorni prima del termine fissato per l'assemblea stessa abbiano depositato le loro azioni presso la cassa sociale.

Li, 1° dicembre 1998

p. Il Consiglio di amministrazione

Il presidente: dott. Carlo Misiano

S-26088 (A pagamento).

INTERNATIONAL PAPER ITALIA - S.p.a.

Sede: Bellusco (MI), via Omago n. 55

Capitale L. 41.580.000.000

Registro delle imprese di Monza n. 13845

R.E.A. Monza n. 572867

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale per il 23 dicembre 1998 alle ore 9,30 e, per il 28 dicembre 1998 alla stessa ora, in eventuale seconda convocazione, con il seguente

Ordine del giorno:

Distribuzione di dividendo.

Deposito delle azioni ai sensi di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione:

avv. Tomaso Pignatti Morano

S-26126 (A pagamento).

MCM MANIFATTURE COTONIERE - S.p.a.

Sede in Fratte-Salemo

Capitale sociale L. 68.001.234.000

Registro società n. 652/92

Convocazione assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria c/o la sede sociale, in prima convocazione per il giorno 23 dicembre 1998 alle ore 10 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 24 dicembre 1998 nello stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

1. Acquisto partecipazioni;
2. Conferma consigliere cooptato;
3. Costituzione società;
4. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni a norma di legge e di statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Giovanni Lettieri

S-26109 (A pagamento).

CASAGRANDE - S.p.a.

Sede sociale in Fontanafredda (PN), viale Venezia n. 97
Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Pordenone n. 4653 Tribunale Pordenone
Codice fiscale n. 00290500933

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea per il giorno 30 dicembre 1998, ore 11, presso la sede sociale in Fontanafredda (PN), viale Venezia n. 97, in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 31 dicembre 1998, ore 11 stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Bilancio al 30 giugno 1998 e deliberazioni inerenti e conseguenti.

Ai sensi dell'art. 11 dello statuto sociale possono intervenire all'assemblea solo gli azionisti che abbiano depositato le proprie azioni presso la sede sociale in Fontanafredda, viale Venezia n. 97, almeno cinque giorni prima della data fissata per l'adunanza.

Fontanafredda, 27 novembre 1998

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Casagrande Sergio

S-26124 (A pagamento).

GALUP - S.p.a.

Sede in Pinerolo, strada Fenestrelle n. 32
Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
Registro imprese di Torino n. 403/26 (Tribunale Pinerolo)
Partita I.V.A. e codice fiscale n. 00479660011

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Pinerolo, strada Fenestrelle n. 32, il giorno 23 dicembre 1998 alle ore 11 in prima convocazione ed occorrendo il giorno 30 dicembre 1998 in seconda convocazione, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibera ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Le azioni dovranno essere depositate ai sensi di legge.

Pinerolo, 27 novembre 1998

Un amministratore delegato: Fausta Ferrua.

S-26125 (A pagamento).

MEDICASA - S.p.a.

Sede in Milano, viale Pasubio n. 6
Capitale sociale L. 1.160.000.000 interamente versato
Tribunale di Milano n. 340507 registro imprese
Codice fiscale n. 11034840154

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria il giorno 23 dicembre 1998, alle ore 12, presso lo Studio del notaio Luigi Augusto Miserochi in Milano, viale Majno n. 34, in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 24 dicembre 1998, stessa ora e luogo, per deliberare e discutere sul seguente

Ordine del giorno:

Aumento a pagamento del capitale sociale da L. 1.160.000.000 a L. 3.000.000.000, delibere inerenti e conseguenti.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea, gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni presso la sede della società almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Franco Moscetti

S-26234 (A pagamento).

IMMOBILIARE ROMANA - S.p.a.

Roma, via Cave di Pietralata n. 95
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04172481006

Convocazione assemblea ordinaria

È convocata per il giorno 23 dicembre 1998 alle ore 14, presso la sede sociale in Roma, via Cave di Pietralata, 95/A l'assemblea ordinaria dei soci per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Vendita del complesso Immobiliare di Castelporziano;
2. Conferimento dei necessari poteri all'organo amministrativo.

Azioni depositate ai sensi di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Gianfranco Caporlingua

S-26250 (A pagamento).

ITAL BROKERS - S.p.a.**Consulenti Generali Assicurativi**

Sede in Genova, via Albaro n. 3
Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato
Registro imprese di Genova n. 39063
Codice fiscale n. 03936260581

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Morone, in Torino, via Mercantini, 5 alle ore 12,30 del giorno 23 dicembre 1998, in prima convocazione ed eventualmente per il giorno 24 dicembre 1998, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Variazione della denominazione sociale e conseguente modifica dell'art. 1 dello statuto sociale;

Elevazione numero dei membri componenti il Consiglio di amministrazione e conseguente modifica dell'art. 15 dello statuto sociale.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea medesima abbiano depositato le azioni ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, presso la sede sociale o presso l'Istituto Bancario San Paolo di Torino S.p.a., sede piazza San Carlo, 156, Torino o presso una filiale italiana della stessa banca.

Un consigliere di amministrazione: dott. Luca Garella.

S-26251 (A pagamento).

ITAL BROKERS HOLDING - S.p.a.

Sede in Cagliari, via Galassi n. 2

Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato

Tribunale di Cagliari, registro imprese n. 21029

Codice fiscale n. 02334030109

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Torino presso gli uffici della Ital Brokers S.p.a., via Pietro Micca, 10 alle ore 14 del giorno 23 dicembre 1998 in prima convocazione ed eventualmente il giorno 24 dicembre 1998 stessa ora e luogo in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni di cui all'art. 2364, comma 1, numeri 2 e 3 del Codice civile;

Ratifica delle operazioni straordinarie per la realizzazione di una alleanza strategica delle società partecipate con la Willis Corroon Group Limited di Londra.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea medesima, abbiano depositato le azioni ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745 presso la sede sociale o presso la Abn Amro Bank B. V., sede di Montecarlo, o presso la sede italiana della stessa banca in Italia.

L'amministratore delegato: dott. Franco Lazzarini.

S-26252 (A pagamento).

LINEA GIG - S.p.a.

Sede Sesto Fiorentino - Firenze Italia, via Volturmo n. 3/12

Capitale sociale L. 39.034.014.000 interamente versato

Iscritta al n. 27740 del registro imprese di Firenze

Codice fiscale n. 00757380373

Partita I.V.A. n. 01534750482

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 23 dicembre 1998 alle ore 12 presso la sede sociale via Volturmo 3/12 Sesto Fiorentino Firenze, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 11 gennaio 1999 stesso luogo e stessa ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina di un membro effettivo e di due membri supplenti del collegio sindacale;
2. Nomina di un nuovo consiglio di amministrazione;
3. Determinazione del compenso del Consiglio di amministrazione;
4. Varie ed eventuali.

Per la partecipazione all'assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto.

Il presidente: Aldo Horvat.

S-26256 (A pagamento).

ENERGY - S.p.a.

Sede sociale in Modena, corso Canalgrande n. 23

Capitale sociale L. 201.000.000 interamente versato

Codice fiscale n. 02889590101

Convocazione di assemblea

Il giorno 23 dicembre 1998, alle ore 11, presso lo studio commercialisti Modena, corso Canalgrande n. 23, Modena (MO), è convocata in prima convocazione ed occorrendo il giorno 24 dicembre 1998 stessa ora e stesso luogo, in seconda convocazione, l'assemblea straordinaria dei soci per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica data di chiusura dell'esercizio sociale.

Potranno intervenire all'assemblea i soci che avranno depositato le azioni nei modi e nei termini di legge presso la sede sociale, oppure presso lo studio del notaio Silvio Vezzi o presso lo studio notarile Velo-Gallimberti di Lugano.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Ascheri Augusto

S-26254 (A pagamento).

GECONF TREMILA - S.p.a.

Bari, viale Europa n. 22

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Registro imprese BA n. 33598

Codice fiscale n. 01255320804

È convocata l'assemblea degli azionisti in sede ordinaria e straordinaria in Firenze, lungarno Guicciardini n. 19 per il 23 dicembre 1998 alle ore 11,30 in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione per il 14 gennaio 1999, stessi luoghi ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 Codice civile, comma 1° n.ri. 2 e 3 inerenti il Collegio sindacale;
2. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2447 del Codice civile.

Deposito delle azioni ai sensi di legge presso il luogo di convocazione dell'assemblea.

L'amministratore unico: Silvana Coveri.

S-26257 (A pagamento).

BETAUNO - S.p.a.

Sede in Milano, via dell'Orso n. 2

Capitale sociale L. 590.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 349068

È convocata l'assemblea degli azionisti della Betauno S.p.a. presso la sede sociale in Milano, via dell'Orso n. 2, per il giorno 23 dicembre 1998, alle ore 11, in prima convocazione e occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 24 dicembre 1998, stesso luogo ed ora, al fine di deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Ratifica dell'operato dell'amministratore unico;
2. Conferimento di specifici poteri;
3. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire in assemblea gli azionisti che, a norma delle vigenti disposizioni di legge, abbiano effettuato il deposito delle azioni presso la sede sociale, almeno cinque giorni liberi prima di quello stabilito per l'adunanza.

Gli azionisti potranno presenziare all'assemblea di persona o per delega.

Milano, 3 dicembre 1998

Betauno S.p.a.

L'amministratore unico: Giorgio Gironi

S-26262 (A pagamento).

SANPAOLO FIN - S.p.a.

Torino, via Campana n. 36

Capitale sociale L. 1.100.000.000 interamente versato

Registro imprese n. 4544/1981 Trib. Torino - UIC n. 27023

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03945580011

È convocata per il giorno 23 dicembre 1998 alle ore 15 in Torino, presso la sede sociale di via Campana n. 36 e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 28 dicembre 1998, stessi luogo ed ora, l'assemblea straordinaria e ordinaria della società Sanpaolo Fin S.p.a. per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**Parte straordinaria:*

1. Modifica della denominazione sociale;
2. Riformulazione dell'oggetto sociale;
3. Modifica della ripartizione del capitale sociale;
4. Modifica delle norme concernenti l'assemblea ed il Consiglio di amministrazione;
5. Adozione di nuovo testo statutario e deliberazioni conseguenti.

Parte ordinaria:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 Codice civile, primo comma, nn. 2 e 3.

Deposito delle azioni ai sensi di legge.

Torino, 3 dicembre 1998

L'amministratore unico: Fabio Rastrelli.

S-26287 (A pagamento).

R.T.I. - S.p.a.

Sede sociale in Roma, largo Del Nazareno n. 8

Capitale sociale L. 109.022.000.000 interamente versato

Iscrizione registro imprese Roma n. 1871/1991 Tribunale di Roma

I signori azionisti sono convocati in assemblea in Cologno M.se, viale Europa n. 48, per il giorno 23 dicembre 1998, alle ore 9,30, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 29 dicembre 1998, stessa ora e luogo, in seconda convocazione per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**Parte straordinaria:*

Proposta di riduzione della riserva di rivalutazione legge n. 72/1983.

Parte ordinaria:

1. Deliberazioni inerenti il Consiglio di amministrazione;
2. Distribuzione agli azionisti del dividendo relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 1997.

Per partecipare all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni presso la cassa sociale nei termini di legge.

Il presidente e consigliere delegato: Adriano Galliani.

S-26288 (A pagamento).

MEDIATRADE - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Paleocopa n. 3

Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato

Iscritta al registro imprese di Milano n. 310493, Tribunale di Milano

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Cologno Monzese, viale Europa n. 48, per il giorno 23 dicembre 1998, alle ore 11, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 29 dicembre 1998, stessa ora e luogo, in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni inerenti il Consiglio di amministrazione;
2. Distribuzione agli azionisti del dividendo relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 1997 e parte delle riserve disponibili.

Per partecipare all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni presso la cassa sociale nei termini di legge.

Il presidente: Carlo Enrico Bernasconi.

S-26289 (A pagamento).

ROLL VEN - S.p.a.

Sede in Villorba (Treviso), via Don Minzoni n. 11

Capitale sociale L. 1.638.780.000 interamente versato

Registro imprese di Treviso al n. 6731

Codice fiscale n. 00302940267

Avviso di convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria in Treviso, via Tolpada n. 1/a, presso lo studio associato Bonamigo il 23 dicembre 1998, alle ore 11 in prima convocazione ed occorrendo, il 24 dicembre 1998 alla stessa ora, nello stesso luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare in merito al seguente

Ordine del giorno:

1. Adempimenti previsti dall'art. 2364 del Codice civile;
2. Nomina componenti organo amministrativo;
3. Determinazione compenso componenti organo amministrativo;
4. Varie ed eventuali.

Azioni da depositarsi presso la Banca Popolare di Asolo e Montebelluna, filiale di Villorba (Treviso).

Il presidente: Benvenuti Maurizio.

S-26292 (A pagamento).

**EUROCONSULT CONSULENTI ASSOCIATI
Società per azioni**

Sede in Milano, via Lampedusa n. 13

Capitale sociale L. 5.700.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Milano ai nn. 297169-7523-19

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti, sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale della società a Milano, via Lampedusa n. 13, per il giorno 23 dicembre 1998 alle ore 9 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame della situazione patrimoniale al 31 ottobre 1998, provvedimenti ai sensi dell'art. 2446 del Codice civile;
2. Aumento del capitale sociale fino a massime L. 10.000.000.000 entro il 31 dicembre 2002;
3. Cambiamento denominazione sociale in «Euroconsult Investimenti S.p.a.»;
4. Modifiche degli articoli dello statuto inerenti al capitale sociale e alla denominazione sociale;
5. Conferimento dei poteri.

Ai sensi della legge n. 1745/1962 potranno intervenire gli azionisti che avranno depositato, presso le banche incaricate oppure presso le casse sociali, le azioni almeno cinque giorni prima dell'assemblea.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente del Collegio sindacale: rag. Tobia Angeloni

S-26304 (A pagamento).

CONEGLIANO INIZIATIVE IMMOBILIARI - S.p.a.

Sede sociale in Padova, via Savonarola n. 66

Capitale sociale L. 28.000.000.000 (versato L. 27.605.620.000)

C.C.I.A.A. di Padova n. 43.077 del registro imprese

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00057100281

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Padova, presso lo studio notaio Cassano di Padova, via Trieste n. 32, in prima convocazione per il giorno mercoledì 23 dicembre 1998, alle ore 11, ed, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno giovedì 24 dicembre 1998, ore 9, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi degli articoli 2446, 2447 e 2448 del Codice civile, per sopravvenuta impossibilità di conseguire l'oggetto sociale;
2. Eventuale delibera di aumento del capitale sociale fino a L. 20.000.000.000 (ventimiliardi).

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea stessa abbiano effettuato il deposito dei certificati azionari, ai sensi di legge, presso la sede sociale o presso la seguente cassa incaricata: Banca Antoniana Popolare Veneta.

Padova, 1° dicembre 1998

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Gino Pozzebon

S26305 (A pagamento).

SIMCASSE - S.p.a.

Sede in Milano, via Borromei n. 1/a

Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Milano n. 319672/7976/22

Codice fiscale n. 10479330150

I signori azionisti della Simcasce S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria presso la Federazione Lombarda delle Banche di Credito Cooperativo in Milano, via Decorati al Valor Civile n. 15 per il giorno 23 dicembre 1998 alle ore 11,30 in prima convocazione e occorrendo in seconda convocazione per il giorno 24 dicembre 1998 alle ore 11,30 nello stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Attività della società nell'ambito delle strategie del gruppo bancario ICCREA;
2. Cessione di ramo d'azienda;
3. Varie ed eventuali.

Per l'intervento all'assemblea gli azionisti potranno depositare le loro azioni, ai sensi di legge, presso la sede sociale.

Milano, 30 novembre 1998

Il presidente: Battista De Paoli.

S-26306 (A pagamento).

UNION - S.p.a.

Sede in Sala Bolognese (Bologna), via Labriola n. 4/d

Capitale sociale L. 2.096.524.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Bologna al n. 61037

Iscritta al R.E.A. di Bologna al n. 345772

Codice fiscale n. 01552321208

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Claudio Viapiana in Bologna, via Cesare Battisti n. 10 per il giorno 31 dicembre 1998 alle ore 10 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica oggetto e denominazione sociale;
2. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale ai sensi di legge.

Sala Bolognese, 26 novembre 1998

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Norberto Rappini

B-1140 (A pagamento).

GRUPPO PRO - S.p.a.

Sede legale in Crespellano (BO), via 2 Agosto 1980 n. 19

Capitale sociale L. 400.000.000 interamente versato

Iscritta presso il Registro delle imprese di Bologna al n. 34619/BO

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale per il giorno 23 dicembre 1998 ad ore 9,30 in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 24 dicembre 1998 ad ore 9,30 nel medesimo luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Compensi al Consiglio di amministrazione.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le proprie azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'assemblea.

Crespellano, 28 novembre 1998

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Rodolfo Vignocchi

B-1142 (A pagamento).

ECOSTAMPA MEDIA MONITOR - S.p.a.

Sede in Milano, via G. Compagnoni n. 28

R.E.A. di Milano 1351027 - Registro Imprese 310079

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 10184800158

Il 23 dicembre 1998 alle ore 11 presso la sede sociale in Milano, via Compagnoni 28, sono convocati gli azionisti per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame rettifiche bilancio al 31 dicembre 1997, approvazione e deliberare conseguenti ex art. 2364 Codice civile;
2. Deliberazioni circa l'azione di responsabilità nei confronti dell'Amministratore in carica sino all'11 novembre 1998 e dei Sindaci Effettivi in carica sino all'assemblea del 30 giugno 1998 ai sensi degli articoli 2393 e 2407 del Codice civile.

La seconda convocazione è fissata per il giorno 24 dicembre 1998, stessa ora e luogo. Deposito titoli a norma di legge presso la sede sociale.

Milano, 27 novembre 1998

L'amministratore unico: dott. Paola Fruguele.

M-9134 (A pagamento).

**C.L.U.T. COOP. LIBRARIA
UNIVERSITARIA TORINESE**

Sede legale in Torino, Corso Duca degli Abruzzi n. 24

Registro imprese n. 357/60

Partita I.V.A. N. 007879110012

Convocazione di assemblea

I signori soci sono convocati in assemblea presso la sede sociale in Torino, corso Duca degli Abruzzi n. 24, per il giorno 29 dicembre 1998 alle ore 10,30, in prima convocazione, e per il giorno successivo 30 dicembre 1998, stesso luogo e stessa ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 agosto 1998 e relazioni collegate;
2. Rinnovo Collegio sindacale.

Torino, 24 novembre 1998

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
arch. Michele Ruffino

T-2433 (A pagamento).

**UFFICI TECNICI ASSICURATIVI
UTA WILLIS CORROON - S.p.a.**

Sede in Torino, via Padova n. 55

Capitale sociale L. 1.763.000.000

Iscritta nel Registro delle imprese di Torino al n. 113/1933

Codice fiscale n. 00912290012

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono invitati a partecipare all'assemblea straordinaria della società indetta in prima convocazione per il giorno 23 dicembre 1998 alle ore 12 presso lo studio del notaio Morone in Torino, via Mercantini n. 5, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 24 dicembre 1998 stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica dell'oggetto sociale, della denominazione sociale e delle norme concernenti i trasferimenti delle azioni, le assemblee e l'amministrazione;
2. Adozione nuovo testo statuto sociale.

Le azioni dovranno essere depositate presso la sede sociale a norma di legge.

Il presidente: Enrico Boglione.

T-2434 (A pagamento).

FERRINO & C. - S.p.a.

Sede in San Mauro Torinese, corso Lombardia n. 73

Capitale sociale L. 1.840.000.000

Iscritta al Registro delle imprese di Torino al n. 765/71

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00516070018

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 27 gennaio 1998, alle ore 9,30, presso lo studio Ferrino, via Bricherasio n. 7, Torino, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di fusione per incorporazione della Contende S.r.l., deliberazioni inerenti e conseguenti.

Eventuale seconda convocazione per il giorno 29 gennaio 1999 stessi luogo ed ora.

Deposito azioni nei termini di legge presso la sede sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Edoardo Rabajoli

T-2436 (A pagamento).

FERRINO & C. - S.p.a.

Sede in San Mauro Torinese, corso Lombardia n. 73

Capitale sociale L. 1.840.000.000

Iscritta al registro delle imprese di Torino al n. 765/71

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00516070018

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 30 dicembre 1998, alle ore 9, presso lo studio Ferrino, via Bricherasio n. 7, Torino, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile punti 1, 2 e 3;

2. Assunzione a carico della società dei rischi connessi alle incombenze svolte da esponenti aziendali.

Eventuale seconda convocazione per il giorno 27 gennaio 1999 stessi luogo ed ora.

Deposito azioni nei termini di legge presso la sede sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Edoardo Rabajoli

T-2437 (A pagamento).

CECI - S.p.a.

Sede sociale in Ascoli Piceno, località Lu Battente S.n.c.

Capitale sociale L. 594.460.000 interamente versato

Partita I.V.A. n. 00733750442

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Ascoli Piceno in località Lu Battente per il giorno 28 dicembre 1998 alle ore 19 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 29 dicembre 1998 alla stessa ora e luogo in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Rinnovo cariche sociali per il triennio 1999/2001;

Varie ed eventuali.

L'amministratore unico: Eraldo Ceci.

C-31763 (A pagamento).

FIRBIMATIC - S.p.a.

Sede in Sala Bolognese (BO), via Turati n. 16

Capitale sociale L. 2.500.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Bologna al n. 18997

Iscritta al R.E.A. di Bologna al n. 209100

Codice fiscale n. 00305740375

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Claudio Viapiana in Bologna, via Cesare Battisti n. 10 per il giorno 31 dicembre 1998 alle ore 10 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica oggetto e denominazione sociale;

2. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale ai sensi di legge.

Sala Bolognese, 26 novembre 1998

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Edo Bassi

B-1141 (A pagamento).

**CASSA DI RISPARMIO
DI UDINE E PORDENONE - S.p.a.**

Sede sociale in Udine, via del Monte n. 1

Capitale sociale L. 264.860.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 19368 registro delle imprese di Udine

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01752650307

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Udine, via del Monte n. 1, per il 28 dicembre 1998, alle ore 10,30 in prima convocazione e, occorrendo, per il 29 dicembre 1998 alle ore 10,30 stesso luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina di un amministratore a seguito della scadenza di un amministratore cooptato;

2. Determinazione del numero dei componenti il Consiglio di amministrazione ai sensi dell'art. 20 dello statuto: aumento dei consiglieri da n. 13 a n. 15 e conseguenti nomine;

3. Modifica del numero dei membri elettivi del comitato esecutivo ex art. 24 dello statuto;

4. Nomina di un sindaco supplente;

5. Assunzione da parte della cassa del debito per sanzioni amministrative ai sensi del decreto legislativo n. 472/1997;

6. Varie ed eventuali.

Agli fini della partecipazione all'assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto.

Udine, 26 novembre 1998

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: avv. Carlo Appiotti

C-31774 (A pagamento).

SMOLARS INDUSTRIE GRAFICHE - S.p.a.

Sede legale Trieste, strada della Rosandra n. 24
 Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Trieste n. 105297
 Codice fiscale n. 02136260128
 Partita I.V.A. n. 00917990327

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati presso la sede operativa di Grafiche Atem S.p.a. in Limbiate, via Privata Varese n. 8, per le ore 17, del giorno 29 dicembre 1998 in prima convocazione, e, occorrendo, per il giorno 15 gennaio 1999 in seconda convocazione, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione sulla situazione patrimoniale della società al 30 novembre 1998, ex art. 2446 Codice civile e deliberazioni conseguenti; osservazioni del Collegio sindacale;
2. Nomina del presidente del Collegio sindacale, nomina di un sindaco effettivo, nomina di due sindaci supplenti.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato nei termini di legge le azioni presso la sede legale della società.

Limbiate, 27 novembre 1998

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 ing. Gian Piero Giussani

C-31797 (A pagamento).

S.C.S. - Static Control Systems - S.p.a.

Lesmo, via Caduti per la Patria n. 29/B
 Capitale sociale L. 2.000.000.000
 Registro imprese di Milano n. 1345363

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della società Mittel S.p.a., in Milano, piazza Diaz n. 7, per il giorno 30 dicembre 1998 alle ore 10,30 in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 11 gennaio 1999, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni di cui all'art. 2364 del Codice civile;
2. Assunzioni delibere ex art. 11 comma sesto decreto legislativo n. 472/1997.

Diritto di intervento ai sensi di legge.

L'amministratore delegato: dott. Piva Alvaro.

C-31798 (A pagamento).

OFFICINE MECCANICHE LESMO - S.p.a.

Lesmo, via delle Officine n. 7
 Capitale sociale L. 2.000.000.000
 Registro imprese di Milano n. 285375

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della società Mittel S.p.a., in Milano, piazza Diaz n. 7, per il giorno 30 dicembre 1998 alle ore 9,30 in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 11 gennaio 1999, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni di cui all'art. 2364 del Codice civile;
2. Assunzioni delibere ex art. 11 comma sesto decreto legislativo n. 472/1997.

Diritto di intervento ai sensi di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Piva Alvaro

C-31799 (A pagamento).

TERME DI S. AGNESE - S.p.a.

Sede sociale Bagno di Romagna (FO), piazzetta Terme n. 5
 Capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti della società Terme di S. Agnese S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 23 dicembre 1998 alle ore 15, presso i locali dell'amministrazione provinciale di Forlì, piazza Morgagni n. 9, ed occorrendo, per il giorno 24 dicembre 1998 sempre presso lo stesso luogo ed alla stessa ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Piano degli investimenti 1999;
2. Nomina di un sindaco revisore supplente;
3. Sanzioni amministrative non penali a carico degli amministratori.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Bruno Belli

C-31802 (A pagamento).

**LA CENTRALE DEL LATTE
DI ALESSANDRIA E ASTI - S.p.a.**

Sede legale in Alessandria, viale E. Massobrio n. 10/12
 Capitale sociale L. 250.000.000
 U.R.I. Alessandria n. 4158
 Camera di commercio di Alessandria n. 49408
 Codice fiscale n. 00161030069

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria presso la sede sociale per il giorno 29 dicembre 1998 alle ore 16 in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 13 gennaio 1999, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- Provvedimenti di cui ai punti 1), 2) e 3) del primo comma dell'art. 2364 del Codice civile;
- Deliberazioni ai sensi dell'art. 11 del D.L. n. 472 del 18 dicembre 1997;
- Varie ed eventuali.

Possono partecipare all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima dell'adunanza.

Alessandria, 25 novembre 1998

Il presidente: ing. Roberto Mangini

C-31803 (A pagamento).

SOCREFARMA - S.p.a.

Sede in Cremona, via Aglio n. 25

Capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato

Registro imprese Cremona n. 6805 - R.E.A. n. 118791

Codice fiscale n. 00879350197

È convocata l'assemblea ordinaria presso la sede sociale per il giorno 30 dicembre 1998, alle ore 18, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Distribuzione dividendi: deliberare conseguenti.

Cremona, 27 novembre 1998

Il presidente: dott. Mario Priori.

C-31807 (A pagamento).

TOSCOPIETROL - S.p.a.

Sede legale Livorno, via dello Scolmatore n. 21

Capitale sociale L. 18.000.000.000 (versato L. 15.600.000.000)

Registro imprese di Livorno n. 7967

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00439010497

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

I signori soci sono convocati, ai sensi dell'art. 2386 u.c. Codice civile, in assemblea ordinaria per il giorno 23 dicembre 1998, alle ore 11, presso la sede sociale di Livorno, via dello Scolmatore n. 21, ed occorrendo, in seconda convocazione il giorno 28 dicembre 1998, alle ore 11, stesso luogo, onde discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Nomina del nuovo Consiglio di amministrazione della società.

Livorno, 4 dicembre 1998

p. Toscopietrol S.p.a.

Il presidente del Collegio sindacale: dott. Enrico Gallerta

S-26322 (A pagamento).

IMPRESA PIETRO CIDONIO - S.p.a.

Sede in Roma, piazza Fernando de Lucia n. 60

Capitale sociale L. 4.000.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Roma al n. 169/33

Codice fiscale n. 00466810587

Convocazione assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Roma, piazza Fernando de Lucia n. 60, alle ore 10, del 23 dicembre 1998 in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione il 24 dicembre 1998, stesso luogo ed ora, per deliberare e discutere sul seguente

Ordine del giorno:

1. Variazione della sede legale ed amministrativa;
2. Variazioni statutarie conseguenti.

Potranno intervenire all'assemblea i signori azionisti che avranno depositato le azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, presso la sede sociale.

p. Impresa Pietro Cidonio S.p.a.

Il presidente: dott. Roberto Berardelli

S-26345 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI**BANCA POPOLARE DI SPOLETO - S.p.a.***Albo banche tenuto da Banca d'Italia*

Sede soc. amm. in Spoleto (PG), piazza PIANCIANI n. 5

Capitale sociale L. 75.579.575.000 interamente versato

Iscr. n. 2346 reg. imp. Perugia (Tribunale Spoleto)

C.C.I.A.A. di Perugia n.170173

*Prestito obbligazionario TV 1997/1999**Codice ISIN IT0001168290*

A norma regolamento del prestito indicato si comunica che il tasso della cedola n. 3 relativa al semestre 29 novembre 1998-28 maggio 1999 è dell'1,556% lordo.

p. Banca Popolare di Spoleto S.p.a.

Il vice direttore generale: Fausto Protasi

S-26110 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI BUGUGGIATE - S.c. a r.l.**

Sede in Buguggiate, via Cavour n. 71

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che con decorrenza 16 novembre 1998, i tassi di interesse passivi sono diminuiti:

conti correnti: riduzione dello 0,50%, (tasso minimo 0,50%);
depositi a risparmio: riduzione dello 0,50%, (tasso minimo 1%);
aumento spese di c/c: per operazione a L. 1.900 - per tenuta conto trimestrale a L. 25.000.

Buguggiate, 16 novembre 1998

p. B.C.C. di Buguggiate

Il direttore: Gianni Macchi

S-26111 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI CENTO-CREVALCORE****Società cooperativa per azioni a responsabilità limitata**

Sede legale in Copreno (FE), via Statale n. 39

Registro imprese n. 137791/1997 Ferrara

Partita I.V.A. n. 01402600389

Ai sensi della legge 17 gennaio 1992, n. 154, si comunica che a decorrere dal 1° novembre 1998, i tassi di interesse applicati ai rapporti di deposito a risparmio, liberi, vincolati e in conto corrente sono diminuiti dello 0,50%, fermo il minimo sul deposito dello 0,50%.

Lì, 11 novembre 1998

Il direttore: dott. Nilo Gozzi.

B-1130 (A pagamento).

BANCA DI PIACENZA - S.c.r.l. per azioni*Iscritta all'albo degli enti creditizi al n. 4339*

Sede sociale e direzione generale Piacenza, via Mazzini n. 20

Capitale sociale al 31 dicembre 1997: L. 30.483.910.000

Registro imprese di Piacenza n. 934

*Prestito obbligazionario Banca di Piacenza**1° giugno 1997-1° giugno 2000 tasso variabile**Codice ISIN IT000120499*

A norma dell'art. 5 del regolamento del prestito indicato si comunica che il tasso della cedola n. 4 relativa al semestre 1° dicembre 1998-1° giugno 1999 è dell'1,84% lordo.

Piacenza, 26 novembre 1998

p. Banca di Piacenza S.c.r.l. per azioni
Il direttore generale: rag. Giovanni Salsi

M-9122 (A pagamento).

BANCA DI PIACENZA - S.c.r.l. per azioni*Iscritta all'albo degli enti creditizi al n. 4339*

Sede sociale e direzione generale Piacenza, via Mazzini n. 20

Capitale sociale al 31 dicembre 1997: L. 30.483.910.000

Registro imprese di Piacenza n. 934

*Prestito Obbligazionario Banca di Piacenza**1° dicembre 1996-1° dicembre 1999 tasso variabile**Codice ISIN IT0000944451*

A norma dell'art. 5 del regolamento del prestito indicato si comunica che il tasso della cedola n. 5 relativa al semestre 1° dicembre 1998-1° giugno 1999 è dell'1,84% lordo.

Piacenza, 26 novembre 1998

p. Banca di Piacenza S.c.r.l. per azioni
Il direttore generale: rag. Giovanni Salsi

M-9123 (A pagamento).

**ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO
ISTITUTO MOBILIARE ITALIANO - S.p.a.**

Sede legale in Torino, piazza San Carlo n. 156

Capitale sociale L. 8.413.109.668.000

Iscritta al Tribunale di Torino, reg. soc. n. 4382/91

Codice fiscale n. 06210280019

L'Istituto apporterà le seguenti variazioni alle condizioni attualmente in vigore.

Decorrenza 1° dicembre 1998:

aumento della commissione fissa percepita su ogni fissato/nota di seguito da L. 5.000 a L. 7.000;

aumento della commissione semestrale di gestione ed amministrazione dei depositi amministrati associati al prodotto senior da L. 15.000 a L. 20.000.

Nessuna modifica viene apportata alle commissioni previste per i depositi amministrati contenenti solo titoli del gruppo San Paolo - IMI.

Decorrenza 1° gennaio 1999:

commissione fissa da applicarsi sulla compravendita di spezzature di titoli di Stato e/o garantiti dallo Stato: L. 10.000.

Divisione rete filiali Italia: Bruno Mazzetta.

T-2428 (A pagamento).

**ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO
ISTITUTO MOBILIARE ITALIANO - S.p.a.**

Sede legale in Torino, piazza San Carlo n. 156

Capitale sociale L. 8.413.109.668.000

Iscritta al Tribunale di Torino reg. soc. n. 4382/91

Codice fiscale n. 06210280019

L'Istituto ha disposto con decorrenza 1° dicembre 1998 una riduzione del top rate (tasso massimo applicato alle operazioni di prestito e finanziamento a tasso ordinario) di 0,50 punti percentuali dal 13,75% al 13,25%.

Divisione rete filiali Italia: Bruno Mazzetta.

T-2429 (A pagamento).

BANCA DI BOLOGNA**Credito cooperativo - S.c.r.l.**

Sede in Bologna, viale Aldo Moro n. 16, Fiera District

Si comunica alla clientela che:

1) con decorrenza 27 ottobre 1998, i tassi sulla raccolta hanno subito la diminuzione generalizzata dell'1% ed il tasso massimo creditore è del 3,25% lordo annuo;

2) con decorrenza 30 ottobre 1998, il tasso creditore sui prestiti sociali è del 2,74% lordo annuo;

3) con decorrenza 22 ottobre 1998, la valuta minima di accredito per i versamenti corrisponderà:

a) per gli assegni circolari a tre giorni lavorativi;

b) per gli assegni bancari su piazza a quattro giorni lavorativi;

c) per gli assegni bancari fuori piazza a sette giorni lavorativi.

Il direttore generale: dott. Enzo Mengoli.

C-31767 (A pagamento).

SITA - S.p.a.

Sede in Firenze, viale dei Cadorna n. 105

Capitale sociale L. 7.000.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Firenze al n. 60985

Codice fiscale n. 01093150017

Partita I.V.A. n. 04362280481

CIAT - S.p.a.

Sede in Roma, via Somaticampagna n. 19

Capitale sociale L. L. 1.500.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Roma al n. 1861/69

Codice fiscale n. 00619890585

Partita I.V.A. n. 00917751000

Pubblicazione estratto di atto di fusione per incorporazione (norma dell'art. 2504 del Codice civile)

Con atto notaio Falcone in Roma, 26 novembre 1998, rep. n. 12895 racc. n. 3691 Sita S.p.a. e Ciat S.p.a. hanno perfezionato la fusione per incorporazione della seconda nella prima.

Ai sensi dell'art. 2504 del Codice civile si comunica:

incorporante: Sita S.p.a., con sede ove sopra;

incorporata: Ciat S.p.a., con sede ove sopra.

Modalità di attuazione: mediante incorporazione nella Sita S.p.a. della Ciat S.p.a., interamente posseduta dall'incorporante, con annullamento senza sostituzione di n. 1.500 azioni da nominali L. 1.000.000 dell'incorporanda, sulla base delle situazioni patrimoniali approvate al 1° dicembre 1997.

Nessuna variazione è intervenuta nell'atto costitutivo e nello statuto dell'incorporante.

Decorrenza: in relazione all'obbligo ex art. 2501-bis del Codice civile, primo comma n. 6, si precisa che le operazioni effettuate dall'incorporata nel corrente esercizio saranno imputate al bilancio dell'incorporante con effetto dal 1° gennaio 1998.

Dalla data suddetta decorrono gli effetti fiscali.

Non esistono trattamenti particolari riservati a determinate categorie di azionisti.

Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

L'atto di fusione è stato depositato presso il registro delle imprese di Roma per l'incorporata e presso quella di Firenze per l'incorporante il 30 novembre 1998.

p. Sita S.p.a.

Il presidente: dott. rag. Luciano Vinella

A-1502 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO Società cooperativa a responsabilità limitata

Alberobello (BA), via Vitime del Fascismo n. 8

Partita I.V.A. n. 00380000729

Variazione tassi

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154 si comunica, con decorrenza 16 novembre 1998, quanto segue:

tassi passivi depositi vincolati sede, Coreggia e Noci: tasso base 0,75%; Martina Franca, tasso base 1%; Mottola, tasso base 1,50%;
tassi passivi depositi liberi e conti correnti sede, Coreggia e Noci: tasso base 0,50%; Martina Franca e Mottola, tasso base 1%.

Alberobello, 16 novembre 1998

Il vice presidente: dott. Francesco De Leonardi.

C-31781 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DEL VENEZIANO - S.c.r.l.

Bojon (VE), via Villa n. 147

Ai sensi e per gli effetti della legge n. 154/1992, art. 6, comma 2, si comunica alla spettabile clientela che, con decorrenza 23 novembre 1998, i tassi applicati sui conti correnti passivi e sui depositi a risparmio vengono ridotti di punti 1 (uno). Resta invariato all'1% il tasso minimo praticato. Con pari decorrenza il top rate ed il prime rate dell'Istituto scendono rispettivamente al 14% ed al 6,75%.

Bojon, 20 novembre 1998

Il direttore generale: Nardo Paolo.

C-31782 (A pagamento).

INTERCANTIERI VITTADELLO - S.p.a.

(società incorporante)

Sede legale in Limena (PD), via Pierobon n. 46

Capitale sociale L. 25.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 6539 registro imprese di Padova

R.E.A. n. 106362

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00222300287

V.I.R.G.A. - IRRIGAZIONE GARI - S.r.l.

(società incorporanda)

Sede legale in Limena (PD), via Pierobon n. 46

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 23523 del registro imprese di Padova

R.E.A. n. 192562

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01962210280

Estratto di delibere di fusione

1. I soci della «Intercantieri Vittadello S.p.a.» giusta verbale dell'assemblea straordinaria in data 7 luglio 1998 a rogito del notaio dott. Fabrizio Pietrantonio n. 84134 rep. e n. 12659 racc. omologata dal Tribunale di Padova in data 29 ottobre 1998, n. 3900/98 ed iscritta presso il registro imprese di Padova in data 25 novembre 1998 al n. 44624/1998.

2. I soci della «V.Ir.Ga. - Irrigazione Gari S.r.l.» giusta verbale dell'assemblea straordinaria del 7 luglio 1998 a rogito del notaio dott. Fabrizio Pietrantonio n. 84135 e n. 12660 racc. omologata dal Tribunale di Padova in data 29 ottobre 1998, n. 3899/98 ed iscritta presso il registro imprese di Padova in data 25 novembre 1998 al n. 44626/1998 hanno deliberato rispettivamente la fusione mediante incorporazione della:

«V.Ir.Ga. - Irrigazione Gari S.r.l.» con sede in Limena (PD), via L. Pierobon n. 46, nella «Intercantieri Vittadello S.p.a.» con sede in Limena (PD), via L. Pierobon n. 46.

Poiché tutte le quote della società incorporanda «V.Ir.Ga. - Irrigazione Gari S.r.l.» sono di proprietà della società incorporante «Intercantieri Vittadello S.p.a.», la fusione avverrà tramite incorporazione con annullamento della partecipazione totalitaria senza aumento di capitale e scambio di azioni.

Le operazioni della società incorporanda saranno imputate nel bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1998.

Inoltre, non sono previsti trattamenti o vantaggi particolari a favore degli amministratori o di particolari categorie di soci come indicato ai numeri 7 e 8, primo comma, articolo 2501-bis del Codice civile.

p. Intercantieri Vittadello S.p.a.

L'amministratore unico: geom. Piergiorgio Lazzaro

V.Ir.Ga. - Irrigazione Gari S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:

rag. Raffaele Schiavon

S-26078 (A pagamento).

COSTRUZIONI BALDELLI - S.r.l.

SO.TE.CO. IMMOBILIARE - S.r.l.

Estratto del progetto di fusione per incorporazione della So.Te.Co. Immobiliare S.r.l. nella Costruzioni Baldelli S.r.l.

1. Società partecipanti alla fusione:

Costruzioni Baldelli S.r.l., con sede sociale in Terni, piazza Europa n. 5, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00414430553, iscritta nel registro delle imprese di Terni al n. 48/83, capitale sociale L. 60.000.000 posseduto da tre soci in parti uguali e precisamente: Montagna Baldelli Eugenio L. 20.000.000, Montagna Baldelli Giancarlo L. 20.000.000 e Montagna Baldelli Gino L. 20.000.000. Attività esercitata: impresa edile.

So.Te.Co. Immobiliare S.r.l., con sede in Terni, piazza Europa n. 5, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00642250559, iscritta nel registro delle imprese di Terni al n. 145/93, capitale sociale L. 21.000.000 posseduto da quattro soci e precisamente: Montagna Baldelli Eugenio L. 4.830.000, Montagna Baldelli Giancarlo L. 4.830.000, Montagna Baldelli Gino L. 4.830.000 e Costruzioni Baldelli S.r.l. L. 6.510.000. Attività esercitata: impresa edile.

2. Rapporto di concambio e modalità di assegnazione: il rapporto di concambio è valido solo per le quote sociali possedute dai soci Montagna Baldelli Eugenio, Montagna Baldelli Gino e Montagna Baldelli Giancarlo in quanto la quota sociale dell'incorporanda posseduta dall'incorporante, per effetto dell'art. 2503-ter del Codice civile, deve essere annullata ed il relativo valore iscritto nel bilancio dell'incorporante, al netto del valore nominale azionario darà luogo ad una «differenza di fusione».

Ora considerato che l'incorporante aumenterà il proprio capitale sociale per un importo pari a quello nominale dell'incorporanda, al netto della quota annullata per effetto dell'art. 2503-ter del Codice civile, oltre ad un aumento di capitale sociale da versare da parte dei soci fino a raggiungere il valore di una quota pari a L. 25.000.000 si otterrà il seguente rapporto di concambio:

valore della quota posseduta da un socio della società incorporante L. 20.000.000;

valore della quota posseduta da un socio della società incorporata L. 4.830.000;

aumento di capitale sociale con versamento contestuale L. 170.000.

Valore quota sociale L. 25.000.000.

Trattandosi degli stessi soci interessati alla fusione le nuove quote sociali ognuna di L. 25.000.000 verranno attribuite in sostituzione di quelle della società incorporanda mediante annotazione sul libro soci della società incorporante dell'aumento della quota sociale per effetto della incorporazione della So.Te.Co. Immobiliare S.r.l. per l'importo di L. 4.830.000 per ogni socio e per l'aumento del capitale sociale di L. 170.000.

3. Data di decorrenza nella partecipazione agli utili delle nuove quote sociali: le quote sociali in oggetto avranno godimento dal 1° gennaio 1999.

4. Data di effetto della fusione: la fusione avrà efficacia ai fini contabili dal 1° gennaio 1999.

5. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci: non esistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato.

6. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato depositato, dalle due società, presso il registro delle imprese di Terni in data 29 ottobre 1998 n. PRA/8095/998/CTR0036 e n. PRA/8094/1998/CTR0036.

Terni, 27 novembre 1998

p. Costruzioni Baldelli S.r.l.
Montagna Baldelli Eugenio

p. So.Te.Co. Immobiliare S.r.l.
Montagna Baldelli Eugenio

S-26105 (A pagamento).

SEDES - S.p.a.

Sede sociale in Milano, corso Concordia n. 7

Capitale sociale L. 200.000.000 versato

Iscritta al registro imprese di Milano n. 220562

Codice fiscale n. 00337790083

Estratto del progetto di fusione

La società «Sedes S.p.a.», società per azioni, con sede in Milano, corso Concordia n. 7, codice fiscale n. 00337790083, iscritta al registro imprese di Milano al n. 220562, capitale sociale L. 4.200.000.000 versato, intende procedere all'incorporazione della società «Cedi E.D.S.

S.p.a.», società per azioni, con sede in Milano, corso Concordia n. 7, codice fiscale n. 07483020157, registro imprese di Milano n. 234656, capitale sociale L. 300.000.000 versato.

Alla data odierna, il capitale della società incorporanda è posseduto, direttamente ed integralmente dalla società incorporante e pertanto, in applicazione dell'art. 2504-quinquies del Codice civile, non è richiesta la determinazione del rapporto di cambio e la conseguente relazione degli esperti sulla sua congruità, né le modalità di assegnazione e la data di partecipazione agli utili, né la relazione degli amministratori.

Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante dal 1° luglio dell'esercizio nel corso del quale, ai sensi dell'art. 2504-bis del Codice civile, risulterà eseguita l'ultima iscrizione dell'atto di fusione nel registro delle imprese.

Dalla stessa data decorreranno gli effetti fiscali ai fini delle imposte sui redditi.

Nessun trattamento particolare è riservato a particolari categorie di azionisti, o ai possessori di titoli diversi dalle azioni.

Nessun vantaggio viene riconosciuto agli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Ai sensi dell'art. 2501-bis, terzo comma, il progetto di fusione è stato depositato per l'iscrizione presso il competente registro delle imprese di Milano il giorno 23 novembre 1998 n. PRA/289352/1998.

Milano, 24 novembre 1998

p. Sedes S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Giuseppe Corvi de Luigi

S-26113 (A pagamento).

ESSICATOIO COOPERATIVO

AGRICOLA DI UDINE - S.r.l.

Sede in Mereto di Tomba (UD), via Divisione Julia n. 7

Capitale sociale L. 220.901.500

Registro imprese di Udine n. 729

COOPERATIVA AGRICOLA DI CONSUMO

DI MERETO DI TOMBA - S.r.l.

Sede in Mereto di Tomba (UD), via Cadorna n. 6

Capitale sociale L. 2.790.000

Registro imprese di Udine n. 776

Estratto del progetto di fusione

Premesso che la società «Essicatoio Cooperativo Agricolo di Udine S.r.l.» incorporerà integralmente la società «Cooperativa Agricola di Consumo di Mereto di Tomba S.r.l.», la fusione avverrà secondo le seguenti modalità.

Atto costitutivo della incorporante: non subirà alcuna modifica per effetto della fusione.

Rapporto di concambio e conguaglio in denaro: i soci dell'incorporata riceveranno tre azioni dell'incorporante ogni cinque vecchie quote da essi possedute. È previsto il conguaglio in denaro nei casi di possesso di quote della società incorporata superiori o inferiori a cinque, o multipli di cinque.

Modalità di assegnazione delle azioni: le azioni dell'incorporante verranno assegnate ai soci dell'incorporata a partire dal giorno successivo a quello di iscrizione dell'atto di fusione nel registro delle imprese.

Decorrenza effetti: giuridici dalla data di iscrizione dell'atto di fusione nel registro delle imprese; contabili ed economici dal 1° gennaio 1999.

Altro: non vi saranno vantaggi particolari a favore degli amministratori di entrambe le società né trattamenti particolari riservati a particolari categorie di soci o ai possessori di titoli diversi da azioni o quote, non essendovene.

Il presente progetto di fusione è stato depositato presso l'ufficio depositi unificati atti societari della C.C.I.A.A. di Udine:

per «Eccitatoio Cooperativo Agricolo di Udine S.r.l.» in data 30 novembre 1998, protocollo PRA/25480/1998/CUD0075;

per «Cooperativa Agricola di Consumo di Mereto di Tomba S.r.l.» in data 30 novembre 1998, protocollo PRA/25478/1998/CUD0075.

Udine, 30 novembre 1998

p. Eccitatoio Cooperativo Agricolo di Udine S.r.l.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
co. Camillo Asquini

p. Cooperativa Agricola di Consumo Mereto di Tomba S.r.l.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
De Marco Gliberto

S-26106 (A pagamento).

IL BORRO - S.r.l.

Sede legale in Loro Ciuffenna (AR), frazione Borro n. 1

Capitale sociale L. 7.500.000.000

Iscritta al registro società di Arezzo al n. 11430

Codice fiscale n. 01261410516

CANTONI & BELLI - S.p.a.

Sede legale in Firenze, via Tornabuoni n. 2

Capitale sociale L. 300.000.000

Iscritta al registro società di Firenze al n. 22716

Codice fiscale n. 01332890480

Estratto delle delibere di fusione

Le società Cantoni & Belli S.p.a. e Il Borro S.r.l. con deliberazioni di cui ai verbali redatti dal sottoscritto notaio Paolo Nasti di Firenze in data 9 ottobre 1998, rispettivamente ai repertori numeri 61346 e 61347, raccolta 6351 e 6352 hanno deliberato di approvare il progetto di fusione mediante incorporazione della società Cantoni & Belli S.p.a. nella società Il Borro S.r.l. Dati richiesti dall'art. 2501-bis del Codice civile.

1. Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: «Il Borro S.r.l.»; società a responsabilità limitata con sede legale in Loro Ciuffenna (Arezzo), frazione Il Borro n. 1;

società incorporanda: «Cantoni & Belli S.p.a.»; società per azioni con sede legale in Firenze, via Tornabuoni n. 2.

2. La società incorporante «Il Borro S.r.l.», a seguito della fusione aumenterà il capitale sociale, per effetto del rapporto di cambio, da L. 7.500.000.000 a L. 11.250.000.000; il valore nominale di ciascuna quota non subirà variazioni: il capitale sociale sarà quindi composto da n. 11.250.000 quote da L. 1.000 ciascuna.

3. Il rapporto di cambio è stabilito in 125 nuove quote da nominali L. 1.000 della società incorporante contro una vecchia azione da nominali L. 10.000 della società incorporanda. Non sono previsti conguagli in denaro.

4. Gli azionisti della società incorporanda, subito dopo che la fusione esplicherà i suoi effetti, potranno presentarsi presso la sede della società incorporante per la richiesta di iscrizione nel libro soci, previa presentazione dei vecchi certificati azionari.

5. Le quote parteciperanno agli utili dalla data in cui avrà effetto la fusione.

6. La data a decorrere dalla quale le operazioni delle società partecipanti alla fusione saranno imputate al bilancio della società incorporante viene stabilita dall'inizio dell'esercizio in corso delle due società partecipanti alla fusione, ossia a partire dal 1° gennaio 1998. Ciò, anche ai fini fiscali, ai sensi del settimo comma dell'art. 123, del decreto del Presidente della Repubblica n. 917/1986 avendo le due società esercizi coincidenti.

7. Non sono previsti trattamenti diversificati per i soci.

8. Non sono previsti né proposti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Le delibere di fusione sono state depositate presso il registro delle imprese di Arezzo per la incorporante in data 30 novembre 1998 ed iscritta in data 1° dicembre 1998 e presso il registro delle imprese di Firenze per la incorporanda in data 30 novembre 1998 ed iscritta in data 1° dicembre 1998.

Il notaio: dott. Paolo Nasti.

S-26208 (A pagamento).

LANDRO - S.p.a.

Sede in Milano, via Cimarosa n. 4

Registro imprese di Milano n. 120106

R.E.A. n. 0635794

Codice fiscale n. 01089550154

APULIA 2000 - S.r.l.

sede in Milano, via Cimarosa n. 4

Registro imprese di Milano n. 307881

R.E.A. n. 1344842

Codice fiscale n. 10126790152

Estratto del progetto di fusione

(ai sensi del 1° comma dell'art. 2502-bis del Codice civile)

La fusione per incorporazione interessa la società «Apulia 2000 S.r.l.» incorporanda nella società «Landro S.p.a.» (incorporante).

In data 4 novembre 1998, con atto notaio Zara, in Milano, si è deliberata la seguente operazione di fusione:

la fusione avverrà con annullamento di tutte le quote della società incorporanda, che sono interamente possedute dall'incorporante, senza rapporto di cambio.

Gli effetti fiscali e le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante a decorrere dal primo giorno del mese di gennaio dell'anno in cui l'atto di fusione sarà iscritto nel registro delle imprese.

Lo statuto della incorporante non subisce modifiche conseguenti alla fusione ed ha il tenore in calce riprodotto; non esistono azioni o quote diverse da quelle ordinarie né possessori di titoli con diritti diversi dalle azioni o quote. Non sono previsti vantaggi agli amministratori.

Le delibere di fusione sono state omologate in data 23 novembre 1998 ed iscritte nel registro delle imprese in data 26 novembre 1998 ai seguenti numeri:

Landro S.p.a. numero di registrazione 292463;

Apulia 2000 S.r.l. numero di registrazione 292460.

Ing. Ferlazzo Ciano - Marisa Carotti.

S-26112 (A pagamento).

CEDIT E.D.S. - S.p.a.

Sede sociale in Milano, corso Concordia n. 7

Capitale sociale L. 300.000.000 versato

Iscritta al registro imprese di Milano n. 234656

Codice fiscale n. 07483020157

Estratto del progetto di fusione

La società «Sedes S.p.a.», società per azioni, con sede in Milano, corso Concordia n. 7, codice fiscale n. 00337790083, iscritta al registro imprese di Milano al n. 220562, capitale sociale L. 4.200.000.000 versato, intende procedere all'incorporazione della società «Cedit E.D.S.

S.p.a., società per azioni, con sede in Milano, corso Concordia n. 7, codice fiscale n. 07483020157, registro imprese di Milano n. 234656, capitale sociale L. 300.000.000 versato.

Alla data odierna, il capitale della società incorporanda è posseduto, direttamente ed integralmente dalla società incorporante e pertanto, in applicazione dell'art. 2504-*quinquies* del Codice civile, non è richiesta la determinazione del rapporto di cambio e la conseguente relazione degli esperti sulla sua congruità, né le modalità di assegnazione e la data di partecipazione agli utili, né la relazione degli amministratori.

Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante dal 1° luglio dell'esercizio nel corso del quale, ai sensi dell'art. 2504-*bis* del Codice civile, risulterà eseguita l'ultima iscrizione dell'atto di fusione nel registro delle imprese.

Dalla stessa data decorreranno gli effetti fiscali ai fini delle imposte sui redditi.

Nessun trattamento particolare è riservato a particolari categorie di azionisti, o ai possessori di titoli diversi dalle azioni.

Nessun vantaggio viene riconosciuto agli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Ai sensi dell'art. 2501-*bis*, terzo comma, il progetto di fusione è stato depositato per l'iscrizione presso il competente registro delle imprese di Milano il giorno 23 novembre 1998 n. PRA/289356/1998.

Milano, 24 novembre 1998

p. Cedit E.D.S. S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Giuseppe Corvi de Luigi

S-26114 (A pagamento).

ELEVEVE - S.p.a.

Sede in Andalo Valtellino (SO), via delle Industrie n. 4/R
Capitale sociale L. 680.000.000

RIV ELETTRICA - S.r.l.

Sede in Milano, via Cavallotti n. 14
Capitale sociale L. 40.000.000

Estratto di atto di fusione
(ai sensi dell'art. 2504 del Codice civile)

Con atto di data 16 ottobre 1998 a rogito dott. Stefano Bompadre, notaio in Colico, repertorio n. 6573/942, le società Eleveve S.p.a. e Riv Elettrica S.r.l. hanno stipulato la loro fusione mediante incorporazione della seconda nella prima.

Rendendosi applicabile il disposto dall'art. 2504-*quinquies* del Codice civile, si dà atto che:

l'incorporante mantiene titolo, denominazione e sede;

non vengono apportate modificazioni allo statuto dell'incorporante per effetto della fusione;

le operazioni dell'incorporanda saranno imputate al bilancio dell'incorporante dalla data dell'ultima delle iscrizioni prescritte dalla legge;

nessun trattamento particolare sarà riservato a soci o categorie di soci e nessun particolare vantaggio sarà riservato agli amministratori.

L'atto di fusione è stato iscritto nel registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. di Milano in data 20 ottobre 1998 per la società Riv Elettrica S.r.l. e nel registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. di Sondrio in data 2 novembre 1998 per la società Eleveve S.p.a.

Dott. Stefano Bompadre, notaio.

S-26119 (A pagamento).

TECHNITAL - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Cavaglia n. 11
Capitale sociale L. 2.655.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 337043 registro società Tribunale di Milano
Codice fiscale n. 06723880586

Estratto atto di fusione
(ex art. 2404 U.C.C.C.)

In data 18 novembre 1998, in Milano, è stato stipulato a rogito notaio Sergio Casali di Milano (repertorio n. 78738, racc. n. 11133), l'atto di fusione per incorporazione della «Technosynthesis Str Planning & Engineering Consultants S.p.a.», con sede legale in Roma, piazza F. De Lucia n. 60, codice fiscale n. 01415410586, capitale sociale L. 1.700.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Roma al n. 318674 (incorporanda); nella società «Technital S.p.a.», con sede legale in Milano, via Cavaglia n. 11, codice fiscale n. 06723880586, capitale sociale L. 2.655.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 337043 (incorporante).

Rapporto di cambio: la società incorporante, Technital S.p.a., possedeva tutte le azioni della incorporata, Technosynthesis Str Planning & Engineering Consultants S.p.a.

Pertanto, la fusione è avvenuta con annullamento di tutte le azioni della società incorporata, senza rapporto di cambio ai sensi dell'art. 2504-*quinquies* Codice civile, e sulla base dei bilanci al 31 dicembre 1997, approvati dalle assemblee ordinarie di entrambe le società in data 30 aprile 1998.

Imputazione delle operazioni al bilancio dell'incorporante: le operazioni della società incorporata sono state imputate al bilancio della incorporante, ai fini fiscali, a decorrere dal 1° gennaio 1998.

Altre modalità: non sono previsti vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione, né vi sono stati particolari categorie di soci o possessori di titoli diversi dalle azioni.

L'atto di fusione del 18 novembre 1998 è stato depositato per l'iscrizione nel registro delle imprese:

di Milano, in data 27 novembre 1998;
di Roma, in data 23 novembre 1998.

p. Technital S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Antonio Monaco

S-26241 (A pagamento).

ITALCALCESTRUZZI - S.p.a.

CALCESTRUZZI - S.p.a.

Estratto delle delibere di fusione per incorporazione della Calcestruzzi S.p.a., nella Italcalcestruzzi S.p.a.

1. Le società che hanno partecipato alla fusione sono:

società incorporante: Italcalcestruzzi S.p.a., sede in Bergamo, via G. Camozzi n. 124, capitale sociale lire 300 miliardi interamente versato, iscritta presso il registro delle imprese di Bergamo al n. 24430, sez. ord., codice fiscale e partita I.V.A. n. 01038320162;

società incorporanda: Calcestruzzi S.p.a., sede in Ravenna, via A. Guerrini n. 5, capitale sociale lire 132 miliardi interamente versato, iscritta presso il registro delle imprese di Ravenna al n. 6894 sez. ord., codice fiscale e partita I.V.A. n. 07071170391.

2. La fusione è stata deliberata dalle assemblee degli azionisti tenutesi nelle seguenti date:

per l'incorporante Italcalcestruzzi S.p.a., il giorno 26 novembre 1998;

per l'incorporanda Calcestruzzi S.p.a., il giorno 26 novembre 1998.

3. La fusione è stata deliberata dalle assemblee degli azionisti sulla base delle situazioni patrimoniali al 30 giugno 1998.

Nell'atto di fusione sarà stabilita la decorrenza degli effetti della fusione nei confronti dei terzi, che potrà anche essere successiva alla data dell'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 del Codice civile.

Con effetto dalla data di efficacia della fusione, la società incorporante modificherà la propria denominazione sociale assumendo quella della società incorporanda Calcestruzzi S.p.a.

Le operazioni della società incorporanda (Calcestruzzi S.p.a.) saranno imputate al bilancio della società incorporante con effetto dal 1° gennaio dell'anno in cui la fusione diverrà efficace e ciò anche ai fini fiscali.

4. In conseguenza della fusione, tenuto conto che l'intero capitale sociale dell'incorporanda Calcestruzzi S.p.a., è posseduto dall'incorporante Italcacstruzzi S.p.a., si procederà all'annullamento senza sostituzione delle azioni Calcestruzzi S.p.a. senza dar luogo a scambio. Il capitale sociale di Italcacstruzzi S.p.a., non subirà pertanto nessuna variazione.

5. Non esistono particolari categorie di soci e quindi non è previsto alcun particolare trattamento.

6. Nessun vantaggio è previsto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Le delibere di fusione, omologate dai competenti Tribunali di Bergamo per Italcacstruzzi S.p.a., e di Ravenna per Calcestruzzi S.p.a., sono state iscritte:

per l'incorporante Italcacstruzzi S.p.a., presso il registro delle imprese di Bergamo il 2 dicembre 1998;

per l'incorporanda Calcestruzzi S.p.a., presso il registro delle imprese di Ravenna il 1° dicembre 1998.

Li, 3 dicembre 1998

p. Società incorporante Italcacstruzzi S.p.a.
Il presidente: dott. ing. Pierfranco Barabani

p. Società incorporanda Calcestruzzi S.p.a.
Il presidente: dott. Mario Colombini

S-26238 (A pagamento).

AUREA - S.r.l.

RITORCITURA AUREA - S.r.l.

Con atti in data 25 settembre 1998, n. 94265 e n. 94266 del repertorio, a rogito del sottoscritto dott. Massimo Ghirlanda, notaio in Biella, quivi rispettivamente registrati il 30 settembre 1998 al n. 3067 ed al n. 3068, la società «Aurea S.r.l.», con sede in Cossato, via G. Garibaldi, n. 59, iscritta al n. 8000 del registro delle imprese tenuto presso la Camera di commercio, industria, artigianato ed agricoltura della Provincia di Biella, codice fiscale n. 01238070021, e la società «Ritorcitura Aurea S.r.l.», con sede in Cossato (BI), via Garibaldi, n. 59, iscritta al n. 4216 del registro delle imprese tenuto presso la Camera di commercio, industria, artigianato ed agricoltura della Provincia di Biella, codice fiscale n. 00153850029, hanno deliberato la propria fusione mediante incorporazione della prima nella seconda, sulla base della situazione patrimoniale di entrambe le società alla data del 31 luglio 1998.

Non si procederà ad alcun aumento del capitale sociale della incorporante «Ritorcitura Aurea S.r.l.», già possedendo la stessa l'intero capitale della società incorporanda «Aurea S.r.l.».

Gli effetti economici e fiscali della fusione decorreranno dalla data non anteriore a quella prevista dall'art. 2504-bis, comma 2, del Codice civile.

Subordinatamente e con effetto dalla data della fusione, la denominazione sociale dell'incorporante «Ritorcitura Aurea S.r.l.», sarà modificata in quella di «Aurea S.r.l.».

L'atto relativo alla società «Aurea S.r.l.», è stato omologato dal Tribunale di Biella il 29 ottobre 1998, depositato alla Camera di Commercio della Provincia di Biella in data 18 novembre 1998 ed ivi iscritto in data 25 novembre 1998 al n. 8000 registro delle imprese.

L'atto relativo alla società «Ritorcitura Aurea S.r.l.», è stato omologato dal Tribunale di Biella il 29 ottobre 1998, depositato alla Camera di Commercio della Provincia di Biella in data 18 novembre 1998 ed ivi iscritto in data 25 novembre 1998, al n. 4216 registro delle imprese.

Massimo Ghirlanda, notaio.

S-26258 (A pagamento).

ZANOLO - S.r.l.

Sede in Arborio

Con atto in data 16 novembre 1998, n. 95202 del repertorio, a rogito del sottoscritto dott. Massimo Ghirlanda, notaio in Biella, quivi registrato il 19 novembre 1998 al n. 3738.

La società «FIN 2000 di Pier Simone Simonetti & C. S.a.s.», con sede in Cossato (BI), via Mazzini n. 37, iscritta al n. 7390/98 del registro delle imprese tenuto presso la Camera di commercio, industria, artigianato ed agricoltura della Provincia di Biella (codice fiscale n. 01926510023), la società «Manifattura Zanolò S.a.s. di Simonetti Franco & C.», con sede in Cossato (BI), via Mazzini, n. 37, iscritta al n. 7967/98 del registro delle imprese tenuto presso la Camera di commercio, industria, artigianato ed agricoltura della Provincia di Biella (codice fiscale n. 00163940026), e la società «Zanolò S.r.l.», con sede in Arborio (VC), via per Greggio, iscritta al n. 4319 del registro delle imprese, tenuto presso la Camera di commercio, industria, artigianato ed agricoltura della Provincia di Vercelli (codice fiscale n. 01227680020), si sono fuse mediante incorporazione delle ultime due nella prima, sulla base della situazione patrimoniale delle società «FIN 2000 di Pier Simone Simonetti & C. S.a.s.» e «Manifattura Zanolò S.a.s. di Simonetti Franco & C.», alla data del 30 giugno 1998 e sulla base del bilancio infrannuale riferito al periodo dal primo gennaio 1998 al 30 giugno 1998 della società «Zanolò S.r.l.».

Gli effetti fiscali ed economici della fusione, nonché le imputazioni al bilancio della incorporante delle operazioni delle incorporate, decorreranno dal primo giorno del mese successivo a quello in cui sarà stato iscritto nel registro delle imprese il succitato atto.

La incorporante «FIN 2000 di Pier Simone Simonetti & C. S.a.s.», ha assunto la denominazione di «Zanolò S.a.s. di Pier Simone Simonetti & C.», ed è subentrata di pieno diritto in tutto il patrimonio delle incorporate, nulla escluso ed eccettuato e senza far luogo ad alcun aumento del proprio capitale, già essa detenendo l'intero capitale della società incorporata «Manifattura Zanolò S.a.s. di Simonetti Franco & C.», la quale a sua volta detiene per intero il capitale dell'altra società incorporata «Zanolò S.r.l.».

L'atto suddetto è stato depositato alla Camera di Commercio della Provincia di Vercelli, in data 19 novembre 1998, ed ivi iscritto in data 25 novembre 1998.

Biella, 2 dicembre 1998

Massimo Ghirlanda, notaio.

S-26259 (A pagamento).

DE MARTINI - S.p.a.

Sede in Biella

Con atto in data 19 ottobre 1998, n. 94634 del repertorio, a rogito del sottoscritto dott. Massimo Ghirlanda, notaio in Biella, quivi registrato il 21 ottobre 1998 al n. 3365, è stata data esecuzione alla delibera di scissione del 14 luglio 1998, mediante attribuzione di un ramo aziendale della scissa «De Martini S.p.a.», con sede in Biella (BI), via per Oropa, n. 118, e capitale versato di L. 2.500.000.000, iscritta al n. 7850 del registro delle imprese tenuto presso la Camera di commercio, industria, artigianato ed agricoltura della Provincia di Biella, codice fiscale n. 01231310028, ad una società di nuova costituzione avente:

denominazione: «De Martini Bayart - S.p.a.»;

sede legale in Biella (BI), via per Oropa, n. 118;

durata: sino al 31 (trentuno) dicembre dell'anno 2100 (duemilacento);

oggetto: la lavorazione ed il commercio di fibre tessili naturali, artificiali e sintetiche per mezzo di cardatura, battitura, garnettatura o ogni altro processo per la creazione di nastri, bottoni e semilavorati per l'industria tessile in genere;

capitale: L. 1.080.000.000 (unmiliardoottantamilion), rappresentato da L. 1.080.000 di azioni da nominali L. 1.000 (mille), ciascuna da attribuire ai soci della scissa «De Martini S.p.a.», proporzionalmente alle quote da costoro possedute in tale società, e costituito dal trasferimento alla «De Martini Bayart S.p.a.», del ramo aziendale denominato «produzione tops ed effetti fantasia», di cui al progetto di scissione ed al punto 3° della delibera di scissione più sopra richiamata;

organo amministrativo: un amministratore unico designato, per i primi tre esercizi, nella persona del signor De Martini Marco, nato a Venezia l'8 maggio 1961;

organo di controllo: un Collegio sindacale composto di tre sindaci effettivi e due supplenti designato, pure per i primi tre esercizi, nelle persone dei signori:

Migliorini Giampaolo, nato a Varese il 24 giugno 1932, residente a Varese, via Carcano n. 24, iscritto all'Albo dei revisori contabili, sindaco effettivo, presidente;

Turetta Leopoldo, nato a Milano il 22 maggio 1951, residente a Milano, via dei Rospiolosi n. 1, iscritto all'Albo dei revisori contabili, sindaco effettivo;

Moio Silvia, nata a Montemagno (AT), il giorno 8 ottobre 1954, residente a Biella, via Oropa n. 182, iscritta all'albo dei revisori contabili, sindaco effettivo;

Mello Teggia Adriano, nato a Portsmouth (Gran Bretagna), il 20 maggio 1938, residente a Biella, via Avogadro n. 26, iscritto all'Albo dei revisori contabili, sindaco supplente;

Mello Teggia Francesco, nato a Biella il 29 settembre 1949, residente a Biella, viale Roma n. 5, iscritto all'Albo dei revisori contabili, sindaco supplente;

quale società sarà disciplinata dallo statuto allegato sub «A», all'atto a rogito del sottoscritto notato in data 14 luglio 1998, n. 93493/9840 del repertorio.

La delibera di scissione ha pertanto individuato tutti gli elementi essenziali dell'atto costitutivo di una società per azioni a norma dell'art. 2328 del Codice civile, che è stato rispettato il termine di due mesi di cui all'art. 2503 del Codice civile, (richiamato dall'art. 2504 - *novies* del Codice civile), talché ricorrono tutte le normative di legge per la stipula dell'atto di scissione.

Gli esercizi sociali della beneficiaria si chiudono al 31 dicembre di ogni anno ed il primo al 31 dicembre 1998.

La beneficiaria «De Martini Bayart S.p.a.», si intende pertanto subentrata di pieno diritto a far tempo dal termine di cui all'art. 2504 del Codice civile, nella proprietà del ramo aziendale della scissa denominata «produzione tops ed effetti fantasia», ubicato in Sandigliano, via XX Settembre, n. 21, sulla base del progetto di scissione, nel quale sono individuate le partecipazioni che formano oggetto di trasferimento.

L'atto suddetto è stato depositato alla Camera di commercio della Provincia di Biella, in data 22 ottobre 1998 ed ivi iscritto in data 22 ottobre 1998.

Biella, 30 novembre 1998

Massimo Ghirlanda, notaio.

S-26261 (A pagamento).

GRAND HOTEL MAJESTIC GIÀ BAGLIONI - S.p.a.

RIVA - S.r.l.

MONTEGRAPPA - S.r.l.

Estratto delibera di fusione

Estratto della delibera di fusione per incorporazione fra le società:

a) incorporante:

«Grand Hotel Majestic già Baglioni S.p.a.», con sede in Bologna via S. Stefano n. 11, capitale sociale L. 3.200.000.000, iscritta al registro delle imprese di Bologna n. 67209, codice fiscale n. 04272220379;

b) incorporande:

«Riva S.r.l.», con sede in Bologna, via Cerodolo n. 3, capitale sociale L. 500.000.000, iscritta al registro delle imprese di Bologna n. 29102, C.C.I.A.A. di Bologna n. 255554, codice fiscale n. 03010730376;

«Montegrappa S.r.l.», con sede in Bologna via Cerodolo n. 3, capitale sociale L. 20.000.000, iscritta al registro delle imprese di Bologna n. 32074, R.E.A. di Bologna n. 266046, codice fiscale n. 02244860371.

A seguito della fusione, nello statuto della incorporante Grand Hotel Majestic già Baglioni S.p.a., verranno modificati gli artt. 4, 5 e 9.

La società incorporante detiene l'intero capitale sociale delle società incorporande e pertanto l'operazione di fusione verrà realizzata mediante annullamento delle partecipazioni che l'incorporante detiene nelle società incorporande, senza aumento di capitale sociale e conseguentemente senza concambio.

Le operazioni delle società incorporande saranno imputate al bilancio della incorporante a fare data dal 1° gennaio dell'anno in cui verrà eseguita l'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 del Codice civile.

Dalla stessa data la fusione avrà effetto ai sensi dell'art. 123 del decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917.

Non è previsto nessun trattamento speciale a soci o categorie di soci né esistono possessori di qualunque altro titolo.

Non sono previsti vantaggi a favore degli amministratori.

Le delibere di fusione sono state iscritte al registro imprese di Bologna, in data 20 novembre 1998 prot. n. 57021 per Grand Hotel Majestic, già Baglioni S.p.a., e prot. n. 57018 per Riva S.r.l. e prot. n. 57019 per Montegrappa S.r.l.

p. Grand Hotel Majestic già Baglioni S.p.a.:
Gian Franco Tomelli

p. Riva S.r.l.: Paolo Bandiera

p. Montegrappa S.r.l.: Franca Bandiera

B-1132 (A pagamento).

CALAN - S.r.l.

COTTI CALZATURE - S.r.l.

GUYA - S.r.l.

*Progetto di fusione per incorporazione delle società
Cotti Calzature S.r.l. e Guya S.r.l. nella società Calan S.r.l.*

Società Calan S.r.l., con sede in San Giovanni in Persiceto (Bologna), frazione San Matteo della Decima, via Sicilia n. 11; capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato con durata fino al 31 dicembre 2050, avente oggetto compravendita di immobili per conto proprio, iscritta al registro delle imprese di Bologna al n. 61216; numero di codice fiscale e partita I.V.A. 04152020378.

La società Calan S.r.l., ritiene opportuno incorporare le società: Cotti Calzature S.r.l., con sede in San Giovanni in Persiceto (Bologna), frazione San Matteo della Decima, via Sicilia n. 11; capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato con durata fino al 31 dicembre 2050, avente oggetto compravendita di immobili per conto proprio, iscritta al registro delle imprese di Bologna al n. 31053; numero di codice fiscale e partita I.V.A. 03072800372;

Guya S.r.l., con sede in San Giovanni in Persiceto (Bologna), frazione San Matteo della Decima, via Sicilia n. 11; capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato con durata fino al 31 dicembre 2050, avente oggetto costruzione vendita e gestione immobili, iscritta al registro delle imprese di Bologna al n. 39389; numero di codice fiscale e partita I.V.A. 03426620377.

In conseguenza della fusione lo statuto della Calan S.r.l. non subirà alcuna modifica in quanto ritenuto adeguato.

Gli amministratori delle società Calan S.r.l., Cotti Calzature S.r.l., Guya S.r.l., hanno determinato, sulla base della perizia di valutazione delle società effettuata e redatta ai sensi dell'art. 2501 *quinquies* del Codice civile dall'esperto dott. Marcello Cantagalli, nominato dal Tribunale di Bologna con atto del 17 febbraio 1998, il seguente rapporto di concambio: n. 13 quote della società Calan S.r.l. contro n. 25 quote della società Cotti Calzature S.r.l.; n. 7 quote della società Calan S.r.l. contro n. 90 quote della società Guya S.r.l. Non sono previsti conguagli in denaro.

In conseguenza dell'atto di fusione verranno annullate le quote delle società Cotti Calzature S.r.l. e Guya S.r.l., e sostituite con quote della Calan S.r.l., in ragione del rapporto di concambio sopra riportato.

Non vi è aumento di capitale, ma solamente concambio di quote: le quote di Calan S.r.l. partecipano in egual misura e decorrenza alla distribuzione di utili. Il diritto agli utili matura dal 1° gennaio 1998.

Gli effetti economici e contabili della fusione avranno efficacia nel bilancio della incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1998.

In base a quanto stabilito dal comma settimo dell'art. 2501-bis del Codice civile non esistono categorie di soci ai quali sia riservato un trattamento particolare.

In base a quanto stabilito dal comma ottavo dell'art. 2501-bis del Codice civile non esiste alcun vantaggio a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il presente progetto è stato depositato in data 19 novembre 1998 presso il registro delle imprese di Bologna.

San Matteo della Decima, 27 novembre 1998

p. Il Consiglio di amministrazione di Guya S.r.l.
Cotti Alain

p. Il Consiglio di amministrazione di Cotti Calzature S.r.l.
Cotti Gino

p. L'amministratore unico di Calan S.r.l.
Cotti Gino

B-1138 (A pagamento).

POLO SPORT - S.p.a. ora POLOSHOW - S.r.a.

POLO VIRTUS - S.r.l.

*Estratto del progetto di fusione
(ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile)*

1. Le società partecipanti alla fusione:

Polo Sport S.p.a., con sede in Bologna, via Milazzo n. 30, capitale sociale L. 250.000.000, iscritta al registro imprese di Bologna al n. 46434/BO, codice fiscale n. 03661100374;

Polo Virtus S.r.l., con sede in Bologna, via Barberia n. 18, capitale sociale L. 20.000.000, iscritta al registro imprese di Bologna al n. 18140/BO, codice fiscale n. 80041650377.

2. Gli atti costitutivi: a seguito della fusione il nuovo statuto adottato da Polo Sport S.p.a. risulta invariato rispetto quello attualmente in vigore; posto che si allega al presente progetto sotto la lettera «A».

3. Rapporto di concambio: la fusione dovrà avvenire senza la determinazione di alcun rapporto di concambio in virtù del fatto che Polo Sport S.p.a. controlla direttamente l'intero capitale sociale della incorporanda Polo Virtus S.r.l.

Sulla base di ciò si ritiene corretto e non lesivo di alcun interesse di terzi procedere alla fusione senza aumento di capitale sociale della società incorporante in conformità a quanto disposto dall'art. 2504-*quintus* del Codice civile.

4. Modalità di assegnazione delle azioni: poiché la fusione non comporterà variazioni del capitale sociale della società incorporante, non saranno emessi nuovi titoli azionari.

La fusione avverrà sulla base di una situazione patrimoniale al 30 giugno 1998 coincidente con le risultanze del bilancio chiuso alla stessa data e regolarmente approvato, sia per quello riferito alla società incorporante che quello riferito alla società incorporata.

5. Decorrenza degli effetti contabili della fusione: tutte le operazioni poste in essere dalla società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante nel rispetto della facoltà concessa dall'art. 2504-bis del Codice civile, a far data dal 1° luglio antecedente l'iscrizione dell'atto di fusione presso il registro delle imprese dove ha sede la società incorporante.

6. Azioni particolari e altri titoli: le società partecipanti alla fusione non hanno emesso azioni o titoli con diritti particolari né titoli obbligazionari.

7. Amministratori: trattamento particolare: non sono previsti trattamenti particolari o benefici per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Allegato: (omissis).

Il presente progetto di fusione è stato iscritto presso il registro delle imprese di Bologna in data 25 novembre 1998 ai numeri 57745 e 57748.

Bologna, 27 novembre 1998

p. Polo Sport S.p.a.
L'amministratore unico: Alfredo Cazzola

B-1139 (A pagamento).

IMMOBILIARE MARISTELLA - S.r.l.

Sede legale in Asti, piazza Libertà n. 23
Capitale sociale L. 16.700.000.000 interamente versato
Registro imprese di Asti n. 3000
Codice fiscale n. 00218600054

MILANO PARCO EST I - S.p.a.

Sede legale in Asti, piazza Libertà n. 23
Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
Registro imprese di Asti n. 3200
Codice fiscale n. 01712630159

MILANO PARCO EST II - S.p.a.

Sede legale in Asti, piazza Libertà n. 23
Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
Registro imprese di Asti n. 3201
Codice fiscale n. 01712640158

MILANO PARCO EST III - S.p.a.

Sede legale in Asti, piazza Libertà n. 23
Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
Registro imprese di Asti n. 3202
Codice fiscale n. 01712650157

MILANO PARCO EST IV - S.p.a.

Sede legale in Asti, piazza Libertà n. 23
Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
Registro imprese di Asti n. 3203
Codice fiscale n. 01712660156

*Estratto dell'atto di fusione
(ai sensi dell'art. 2504 u.c. del Codice civile)*

1. Con atto a rogito notaio Bruno Marchetti in data 16 novembre 1998, repertorio n. 42937/18481, registrato ad Asti il 19 detti al n. 2862, iscritto nel registro delle imprese di Asti il 24 novembre 1998 le incorporate società: «Milano Parco Est I - S.p.a.», «Milano Parco Est II - S.p.a.», «Milano Parco Est III - S.p.a.», «Milano Parco Est IV - S.p.a.» si sono fuse nella incorporante società «Immobiliare Maristella S.r.l.».

2. La fusione è stata attuata senza concambio, essendo l'incorporante titolare di tutte le azioni delle società incorporate.

3. Le operazioni di tutte le società incorporate vengono imputate al bilancio della società incorporante con decorrenza dal 1° gennaio 1998.

4. Nessun trattamento speciale è stato riservato a favore di particolari categorie di soci, né particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Dott. Bruno Marchetti, notaio.

T-2427 (A pagamento).

FINOR - S.r.l.**Farid - S.p.a.**

Estratto dell'atto di fusione tra le società «Finor S.r.l.» e «Farid S.p.a.» (ai sensi del quarto comma dell'art. 2504 del Codice civile).

1. Con atto di fusione rogito notaio Placido Asore in data 24 luglio 1998 n. 346318/42471 di repertorio, iscritto presso il registro delle imprese di Torino in data 6 agosto 1998 e presso il registro delle imprese di Cuneo in data 14 agosto 1998, ha avuto esecuzione, con effetto dal 14 agosto 1998, la fusione per incorporazione tra le seguenti società:

società incorporante: «Finor S.r.l.», con sede in Torino, corso Re Umberto n. 1, capitale sociale L. 1.762.500.000, iscritta al registro delle imprese di Torino al n. 717/67 del Tribunale di Torino.

società incorporata: «Farid S.p.a.», con sede in Mondovì, via Verdi n. 4, capitale sociale L. 3.000.000.000, iscritta al registro delle imprese di Cuneo al n. 1106/130 del Tribunale di Mondovì.

2. Poiché la società incorporante possedeva interamente il capitale della società incorporata, la fusione ha avuto per effetto l'annullamento senza sostituzione del capitale della società incorporata.

3. Le operazioni della società incorporata sono state imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dalla data di inizio dell'esercizio sociale in corso alla data di effetto dell'atto di fusione e cioè il 1° agosto 1998.

4. Non è stato previsto alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci o ai possessori di titoli diversi dalle azioni, né è stato proposto alcun vantaggio particolare a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Gerolamo Paolo Orecchia

T-2432 (A pagamento).

ANDROS UOMO MODA - S.r.l.

Triuggio, via Dante n. 2/A

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
Iscritta al registro imprese n. 29946 Tribunale di Monza
Codice fiscale n. 07747470156

GE.MA.NI. - S.r.l.

Monza, via Passerini n. 6

Capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato
Iscritta al registro imprese n. 44710 Tribunale di Monza
Codice fiscale n. 02072200963

In data 23 settembre 1998 è stato depositato a sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile il progetto di fusione tra le società:

Andros Uomo Moda S.r.l., con sede in Triuggio, via Dante n. 2/A (incorporante);

Ge.Ma.Ni. S.r.l., sede in Monza, via Passerini n. 6 (incorporata);
mediante incorporazione della seconda nella prima. La fusione avrà luogo senza aumento di capitale, in quanto la incorporante già possiede l'intero capitale della incorporanda.

Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle due società. La data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporanda parteciperanno ai risultati della incorporante è stata stabilita al 1° gennaio dell'anno in cui sarà perfezionata la fusione e ciò anche ai sensi dell'art. 123 D.P.R. n. 917/1986.

p. Andros Uomo Moda S.r.l.: Canali Nicoletta

p. Ge.Ma.Ni. S.r.l.: Canali rag. Genesis

C-31801 (A pagamento).

DI VITA - S.p.a.**già GOMENA - S.p.a.**

Sede legale in Carnagnola, via Poirino n. 13

Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Torino al n. 2851/1990

Iscritta al R.E.A. di Torino al n. 74822900

Codice fiscale n. 05943650019

Estratto di atto di fusione

(ai sensi dell'art. 2504 del Codice civile)

Si comunica che in data 14 ottobre 1998 a rogito notaio Maurizio Podio di Torino, i legali rappresentanti delle società partecipanti alla fusione hanno dato atto alla seguente operazione di fusione, deliberata dalle assemblee straordinarie delle società del 22 maggio 1998:

Società incorporante: Di Vita S.p.a. (già Gomena S.p.a.), in interazione;

Società incorporata: Di Vita S.p.a., con sede legale in Bergamo, via Monte Grappa n. 7, capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Bergamo al n. 39287/1990, codice fiscale n. 02034960167.

Non vi è rapporto di concambio in quanto il capitale sociale della società incorporata è posseduto al 100% dalla società incorporante.

Decorrenza degli effetti contabili e fiscali: 1° gennaio 1998.

Non sono riconosciuti trattamenti o vantaggi particolari agli azionisti, obbligazionisti o amministratori.

L'atto di fusione è stato depositato per l'iscrizione nel registro delle imprese di Torino l'11 novembre 1998 e nel registro delle imprese di Bergamo nella stessa data.

Carnagnola, 24 novembre 1998

p. Di Vita S.p.a.

L'amministratore unico: Domenico Micchiardi

T-2441 (A pagamento).

CALMARINI - S.r.l.*Delibera di scissione*

Con verbale di assemblea straordinaria in data 17 settembre 1998 a rogito del sottoscritto notaio Paolo De Marchi di Milano la società «Calmarini S.r.l.» ha deliberato la scissione mediante costituzione di nuova società, che assumerà la denominazione «Calmarini 2 S.r.l.».

La delibera è stata iscritta nel registro delle imprese del Tribunale di Milano in data 23 novembre 1998.

Si specificano qui di seguito le indicazioni richieste dall'art. 2502-bis del Codice civile:

1. Società scissa: «Calmarini S.r.l.», sede a Milano, via Boscovich n. 11, capitale sociale L. 180.000.000, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 150.842; Società derivante dalla scissione: «Calmarini 2 S.r.l.», con sede a Milano, via Boscovich n. 14, capitale sociale L. 100.000.000.

3-4. Ripartizione del capitale fra i soci della nuova società nelle stesse proporzioni in cui partecipano alla società scissa.

5-6. La data di iscrizione nel registro delle imprese della nuova società.

7. Non esistono particolari categorie di soci.

8. Nessun vantaggio particolare a favore degli amministratori.

Il notaio: Paolo De Marchi.

M-9128 (A pagamento).

DISPENSA PIATTAFORMA DEL FRESCO - S.r.l.**QUICK TRADE - S.r.l.***Estratto delle delibere di fusione*

Le assemblee straordinarie delle società che si sono tenute in data 17 settembre 1998 hanno deliberato la fusione per incorporazione:

della Società «Quick Trade S.r.l.», con sede a Gorgonzola (MI) in via Argenta n. 14 e con capitale sociale L. 100.000.000 versato, iscritta presso il registro delle imprese di Milano al n. 346184, codice fiscale 11253710153;

nella società «Dispensa Piattaforma del Fresco S.r.l.», con sede a Lodi, in via San Francesco n. 10 e con capitale sociale di L. 20.000.000 versato, iscritta presso il registro delle imprese di Lodi al n. 44789/1996, codice fiscale n. 11869510153;

dosi atto che:

1) viene adottato lo statuto in vigore della società incorporante;

2) non esiste rapporto di cambio in quanto la incorporante detiene tutte le quote della società incorporata;

3) nessun trattamento particolare verrà riservato a particolari categorie di soci;

4) nessun vantaggio particolare è previsto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione;

5) le operazioni della società incorporanda saranno agli effetti contabili imputate al bilancio della incorporante a partire dal 1° gennaio 1998 o qualora l'atto di fusione venisse stipulato dopo il 31 dicembre 1998 al 1° gennaio 1999.

I verbali delle assemblee debitamente omologati sono stati iscritti presso il registro delle imprese di Lodi in data 16 ottobre 1998 n. PRA/6590/1998/CL00007 per la società «Dispensa Piattaforma del Fresco S.r.l.» e presso il registro delle imprese di Milano in data 26 novembre 1998 n. PRA/291990/1998/CMI1747 per la società «Quick Trade S.r.l.».

p. Dispensa Piattaforma del Fresco S.r.l.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Renato Mosca

C-31796 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI**NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI****TRIBUNALE DI REGGIO CALABRIA**

L'avv. Pizzarello Francesco, procuratore di:

1) Oliveri Antonio, nato il 30 novembre 1952, codice fiscale LVR NTN 52330 I537P;

2) Oliveri Rocco, nato il 2 settembre 1954, codice fiscale LVR RCC 54P02 I537T;

3) Oliveri Giuseppe, nato il 1° dicembre 1956, codice fiscale LVR GPP 56T01 I537B;

4) Oliveri Carmela, nata il 20 gennaio 1960, codice fiscale LVR CML 60A60 I537Y;

5) Oliveri Diego, nato il 24 agosto 1962, codice fiscale LVR DGI 62M24 I537Q;

6) Oliveri Grazia, nata il 26 maggio 1964, codice fiscale LVR GRZ 64E66 I537G;

7) Oliveri Nicolina, nata il 20 giugno 1966, codice fiscale LVR NLN 66H60 I537P,

premettendo che gli istanti da oltre venti anni possiedono i seguenti fondi rustici tutti siti nel comune di Scilla:

1) Oliveri Antonio: a) seminativo f. 43 part.lla 99/b mq 3000; b) seminativo e fabbricato rurale f. 15 part.lla 230 mq 1270 e 13 di mq 46;

2) Oliveri Rocco: a) seminativo f. 43 part.lla 99/a di mq 3000; b) seminativo f. 14 part.lla 430/a di mq 1120;

3) Oliveri Giuseppe: a) seminativo f. 43 part.lla 52/e mq 3313; b) seminativo f. 15 part.lla 337/b di mq 630; c) seminativo f. 15 part.lla 208 di mq 100,209 di mq 100, 211 di mq 110,212 di mq 130,214 di mq 260 e 215 di mq 220;

4) Oliveri Carmela: a) seminativo f. 43 part.lla 41 di mq 3750; b) seminativo con fabbricato rurale f. 15 part.lla 189 di mq 1200, 193/a di mq 330;

5) Oliveri Diego: a) seminativo f. 43 part.lla 52/d di mq 3313; b) seminativo f. 14 part.lla 330 di mq 2010;

6) Oliveri Grazia: a) seminativo f. 43 part.lla 52/a di mq 3312; b) seminativo f. 15 part.lla 412 di mq 750, c) pascolo f. 15 part.lla 37 di mq 750; d) terreno con fabbricato f. 15 part.lla 193/a di mq 330;

7) Oliveri Nicolina: a) seminativo f. 43 part.lla 52/c di mq 3313,5 di mq 150; b) seminativo f. 15 part.lla 193/b di mq 330, c) terreno con annesso fabbricato f. 15 part.lla 193/a di mq 330;

che tutti i cespiti in questione risultano catastalmente intestati, oltre che a persone residenti o identificate, anche a Oliveri Antonio nato il 9 marzo 1872, Oliveri Antonio fu Giuseppe, Oliveri Francesco di Antonio, Oliveri Grazia nata il 23 aprile 1921, Oliveri Rosa di Antonio, Buetti Fortunata di Rocco mar. Pirrotta, Legato Giuseppe di Santo, Oliveri Diego fu Giuseppe, Oliveri Grazia di Antonio, Oliveri Natale fu Giuseppe, Oliveri Rosario di Antonio, Oliveri Francesca fu Giuseppe ved. Oliveri, Buetti Nicola fu Diego, Buetti Serafino nato l'11 novembre 1902, Buetti Concetta fu Rocco, Buetti Diego fu Rocco, Buetti Grazia fu Natale, Buetti Nicola fu Rocco, Buetti Rocco fu Rocco, Buetti Serafino fu Rocco, Buetti Carmela nata il 3 aprile 1926, Buetti Serafina fu Rocco, Buetti Agostino fu Antonino, Buetti Domenico fu Antonino, Buetti Grazia ved. Buetti nata il 30 maggio 1881, Buetti Maria fu Pasquale mar. Buetti, Buetti Maria fu Serafino, Buetti Serafino fu Antonino, Buetti Serafino fu Pasquale, Buetti Teresa fu Pasquale ved. Ribello, Morabito Nicolina fu Antonio, Nocera Angela di Giuseppe, Nocera Demetrio di Giuseppe, Nocera Giuseppe fu Diego, Nocera Lucia di Giuseppe, Nocera Serafina di Giuseppe mar. Buetti, Oliveri Rosalia di Antonio, Calarco Carmela, Oliveri Grazia, Oliveri Antonio, Oliveri Diego nato il 5 maggio 1922, Oliveri Francesco nato il 13 febbraio 1948, Oliveri Giuseppe nato il 6 febbraio 1950. Poiché risulta sommarmente difficile individuare la domiciliazione di tutti o in caso di decesso l'individuazione di eventuali eredi, ricorrendo i presupposti di cui all'art. 1158 del Codice civile, citano, tutti gli intestatari sopra elencati, ovvero in caso di decesso quanti, eredi o comunque abbiano titolo o ragione dagli stessi, con invito a costituirsi nelle forme di cui all'art. 166 cpc e nel termine di giorni venti prima dell'udienza fissata per il 24 maggio 1999 ore regolamentari e comparire avanti il Tribunale di Reggio Calabria G.I. designando con avvertimento che la costituzione oltre il termine suddetto implica le decadenze di cui all'art. 167 cpc, per sentire emettere sentenza dichiarativa che, per effetto di usucapione, gli attori Oliveri Antonio, Rocco, Giuseppe, Carmela, Diego, Grazia e Nicolina sono divenuti proprietari degli immobili come per ciascuno di essi in questo atto specificati e descritti, disponendo per tutti gli ulteriori adempimenti di legge.

Reggio Calabria, 19 novembre 1998

Avv. Francesco Pizzarello.

C-31773 (A pagamento).

**PRETURA CIRCONDARIALE DI ANCONA
Sez. Dist. di Jesi**

Il sottoscritto ufficiale giudiziario addetto alla Sez. Dist. di Jesi della Pretura Circondariale di Ancona, ai sensi dello art. 150 c.p.c., ad istanza dell'atrica società Immobiliare del Corso S.r.l., rappresentata e difesa anche disgiuntamente, dagli avv.ti Franco, Paola e Claudia Morbiducci, presso i quali è domiciliata in Jesi c.so Matteotti n. 51, giusta delega in calce all'atto di citazione, notifica, in forza di decreto del presidente del Tribunale di Ancona in data 9 novembre 1998, agli eredi di

Bocchioni Albina, nata a Jesi il 6 febbraio 1853 ed ivi deceduta il 18 luglio 1922; Genangeli Anna, nata a Jesi il 24 aprile 1885 ed emigrata a Cupramontana, deceduta il 7 novembre 1918; Genangeli Emilia, nata a Jesi il 19 ottobre 1889 ed emigrata a Belvedere Ostrense, deceduta il 27 marzo 1978; agli eredi di Genangeli Giuseppe, e quindi: eredi di Bartolucci Antonia, nata a Camerata Picena il 17 gennaio 1883 e deceduta a Jesi il 15 novembre 1965; eredi di Genangeli Ennio, nato a Jesi il 27 settembre 1907 ed ivi deceduto il 12 maggio 1995; eredi di Genangeli Malvina, nata a Jesi il 15 dicembre 1913 ed ivi deceduta il 3 maggio 1987; eredi di Genangeli Armando, nato a Jesi il 2 maggio 1922 ed ivi deceduto il 25 aprile 1934; eredi di Cesarini Giustina, nata a Jesi il 10 maggio 1909 ed ivi deceduta il 24 marzo 1983; agli eredi di Genangeli Ferdinando, e quindi: eredi di Albanesi Isolina, nata a Monsano il 3 maggio 1891 e deceduta a Jesi il 21 aprile 1965; Genangeli Angelo, nato a Jesi il 18 dicembre 1911 ed emigrato a Pesaro e/o eventuali eredi; eredi di Genangeli Bruno, nato a Jesi il 23 agosto 1913 ed ivi deceduto il 14 luglio 1997; eredi di Genangeli Fortunato, nato a Jesi il 1° giugno 1917 ed ivi deceduto il 28 marzo 1941; Genangeli Elena, nata a Jesi il 13 gennaio 1921 ed emigrata a Maiolati e/o eventuali eredi; eredi di Genangeli Maria, nata a Jesi il 14 agosto 1922 ed ivi deceduta il 6 novembre 1977; Genangeli Paola, nata a Senigallia il 25 febbraio 1960 ed emigrata a Monteroberto e/o eventuali eredi; agli eredi di Genangeli Mariano, e quindi: eredi di Filippini Anna, nata a Belvedere Ostrense il 13 aprile 1887 e deceduta a Jesi il 28 dicembre 1966; Genangeli Maria, nata a Jesi l'8 gennaio 1913 ed emigrata a Monsano e/o eventuali eredi; eredi di Genangeli Emilio, nato a Jesi il 18 maggio 1914 e deceduto in Germania il 29 dicembre 1948; eredi di Genangeli Ennio, nato a Jesi il 4 maggio 1916 ed ivi deceduto il 22 febbraio 1993; Genangeli Dina, nata a Jesi il 13 marzo 1918 ed emigrata a Montecatini e/o eventuali eredi; Genangeli Silvio, nato a Jesi il 25 ottobre 1920 ed emigrato a Settimo Torinese e/o eventuali eredi; Genangeli Lidia, nata a Jesi il 3 agosto 1927 ed emigrata a Belvedere Ostrense e/o eventuali eredi, atto di citazione a comparire dinanzi al pretore di Ancona Sez. Dist. di Jesi, all'udienza che dal medesimo sarà tenuta il giorno 16 marzo 1999, ore 9 e segg. e con invito a costituirsi nel termine di venti giorni prima dell'udienza indicata, ai sensi e nelle forme stabilite dall'art. 166 c.p.c., con l'avvertimento che la costituzione oltre i termini implica le decadenze di cui all'art. 167 c.p.c., per sentir «dichiarare che si è estinto per prescrizione a norma dell'art. 970 Codice civile, il diritto di enfiteusi gravante sul frustolo di terreno sito in Jesi, via Roma n. 73 descritto al vigente catasto terreni dell'indicato comune alla p.ta 3419 sez. A, fog. XI n. 62 mq 132 R.D. 2.64 R.A. 0,66; ordinare ai competenti uffici del R.R.II. di effettuare, conseguentemente, le prescritte trascrizioni e volture, con esserono da ogni responsabilità».

Jesi, 24 novembre 1998

L'ufficiale giudiziario: dott. Vincenzo Montaruli.

C-31788 (A pagamento).

AMMORTAMENTI

Ammortamento assegni

Su ricorso della Carispag S.p.a., con sede in L'Aquila, corso Vittorio Emanuele civ. 48, il Pretore dell'Aquila, con decreto n. 189/1989 del 10 giugno 1998, notificato il 18 giugno 1998, ha dichiarato l'ammortamento degli assegni bancari n. 0358888 di L. 5.700.000 e n. 0358889 di L. 5.066.000, entrambi tratti dal sig. Raduazzo Adamo Michele di S. Severo sul proprio c/c n. 3024/33, accesso presso la Banca della Capitanata - Sede di S. Severo all'ordine di Coccione Paolo che li ha negoziati presso l'Agenzia di Rocca di Mezzo della sopra citata Carispag S.p.a., ordinando il pagamento degli assegni decorsi quindici giorni dalla data di pubblicazione sul Foglio Inserzioni della Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana in difetto di opposizione.

Porcacchia Stefano.

S-26087 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Bologna, con decreto del 30 ottobre 1998, ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 23549781 di L. 6.177.000 tratto il 25 novembre 1997, da Immobiliare Segi S.r.l. di Cagliari sul Banco di Sardegna - Sede di Quartu S. Elena, a favore Technokolla S.r.l.

Opposizione entro quindici giorni.

Bologna, 24 novembre 1998

Rolo Banca 1473 - Direzione Generale:
dott. Giovanni Mitarionna

B-1134 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Bologna, con decreto del 30 ottobre 1998, ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 722297875 di L. 18.000.000 tratto il 21 aprile 1998, da Passaparola S.r.l. di Milano, sul c/c n. 115673 dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino - Sede Milano, al portatore.

Opposizione entro quindici giorni.

Bologna, 24 novembre 1998

Rolo Banca 1473 - Direzione Generale:
dott. Giovanni Mitarionna

B-1135 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Bologna con decreto n. 2655 del 21 ottobre 1998 dichiarava l'ammortamento degli assegni di c/c rubati:

assegno n. 1141675649 di L. 292.380 emesso da Rolo Banca 1473 ag. di Bargellino (BO), a favore di Rinaldo Rinaldi S.r.l.;

assegno n. 27230698/6 di L. 292.380 emesso da Cassa di Risparmio di Cesena sede di Cesena, a favore di Rinaldo Rinaldi S.r.l.;

assegno n. 0274023441-03 di L. 400.000 emesso dal Banco Ambrosiano Veneto ag. di via Vittoria Bologna, a favore di Rinaldo Rinaldi S.r.l.;

assegno n. 1354149147 di L. 1.000.000 emesso da Rolo Banca 1473 ag. di via Zanardi Bologna, a favore di Rinaldo Rinaldi S.r.l.;

assegno n. 0210127236-07 di L. 278.850 emesso dalla Banca Popolare di Milano ag. di via Garibaldi Parma, a favore di Rinaldo Rinaldi S.r.l.

Concedendo il termine di quindici giorni dalla data della pubblicazione per l'opposizione.

Ricci Vito.

B-1136 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Bologna con decreto n. 1477/98 del 3 giugno 1998 e rettificata del 21 settembre 1998 ha pronunciato l'ammortamento del seguente assegno circolare serie 08 n. 81.884.787 di L. 1.382.000 emesso in data 11 maggio 1998 dalla Banca Popolare dell'Emilia Romagna S.r.l. filiale di Castel Maggiore a favore di Stanghellini Liana su delega dell'Istituto Centrale delle Banche Popolari.

Opposizione legale entro quindici giorni.

Stanghellini Liana.

B-1143 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Ravenna sezione distaccata di Faenza, con decreto in data 1° settembre 1998 ha dichiarato l'ammortamento del seguente assegno: assegno bancario n. 17857086, dell'importo di L. 19.000.000, tratto sul c/c n. 305, intestato a Zanarini Dolores, presso la Banca Popolare di Verona, Banco S. Geminiano e S. Prospero - Agenzia di Soliera (MO), a favore di Poggiali Alessandro autorizzando il pagamento, decorsi quindici giorni dalla data di pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purché nel frattempo, non venga fatta opposizione dal detentore.

Ravenna, 11 novembre 1998

Paolo Tramonti.

B-1145 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Moncalieri, in data 2 novembre 1998, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario Banca Toscana 1050158684-03, di L. 1.754.233, tratto dalla Rimar S.r.l. sul c/c 8995/73 a favore Trw Sipa S.p.a., autorizzandone il pagamento decorsi quindici giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* senza opposizione del detentore.

Fabrizio Borasio.

T-2430 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Bari, in data 28 settembre 1998 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 1887044-03 dell'importo di L. 1.226.943 tratto sul Credito Cooperativo di Santeramo il 12 febbraio 1998 da Difonzo Maria Maddalena a favore di A.C.M.E.I. S.a.s.

Autorizza il pagamento dell'assegno suddetto decorsi quindici giorni dalla pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, sempreché nel frattempo non venga proposta opposizione del detentore.

Addi, 17 novembre 1998

p. Sciacovelli Michele.

C-31761 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Albenga in data 9 luglio 1998 ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti titoli: assegno bancario di L. 855.000 dell'Istituto Bancario S. Paolo di Torino filiale di Mondovì n. 546.786.536-10 emesso in data 13 luglio 1995 dal sig. Ascheri Pier Angelo e dell'assegno bancario di L. 3.700.000 della Banca Rurale ed Artigiana della Media Bergamasca sede di Zanica n. 0002666964-01 emesso in data 30 agosto 1995 dalla Pasini Vivai e ne autorizza il pagamento da parte dei rispettivi istituti di credito alla sig.ra Merlino Mirella trascorsi quindici giorni dalla presente pubblicazione, purché non venga fatta nel frattempo opposizione dal detentore.

Avv. Silvana Biamonti.

C-31769 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Torino con decreto del 24 novembre 1998 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 27407062510 di L. 12.000.000 sul c/c 408297/24 della Banca Cassa di Risparmio di Torino agenzia di corso S. Maurizio non intestato.

Opposizione giorni quindici.

Torino, 27 novembre 1998

Taldone Riccardo.

T-2438 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Canosa di Puglia, con decreto del 18 novembre 1998, ha dichiarato l'ammortamento degli assegni circolari n. P 38634420 di L. 2.000.000 e n. N 36259835 di L. 1.000.000 emessi dalla Banca di Credito Cooperativo di Spinazzola, filiale di Minervino Murge, per conto della IC - Crea S.p.a., a favore di Massimo Domenico, autorizzando il pagamento di detti titoli decorsi quindici giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*, salvo opposizione.

Avv. Alessio Sarcinelli.

C-31770 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il presidente del Tribunale di Siracusa il giorno 12 ottobre 1998 ha pronunciato l'ammortamento degli assegni qui di seguito elencati, sottratti nel corso della rapina perpetrata da ignoti malviventi il 15 giugno 1998 ai danni del furgone adibito al trasporto di oggetti postali della ditta Sangari Santo:

1) n. 100 assegni circolari di L. 500.000 cadauno dal numero 1512224001 al n. 1512224100 emessi in data 12 giugno 1998 dalla Banca Nazionale del Lavoro di Siracusa a favore del cassiere provinciale p.t. di Siracusa con concorso del controllore, trasferibili;

2) n. 100 assegni circolari di L. 500.000 cadauno dal numero 3832441646 al n. 3832441745 emessi in data 12 giugno 1998 dalla Banca Commerciale Italiana di Siracusa a favore del cassiere provinciale p.t. di Siracusa con concorso del controllore, trasferibili.

Autorizza il pagamento decorsi quindici giorni dalla presente pubblicazione, salvo opposizioni.

Siracusa, 17 novembre 1998

Il direttore di filiale: dott.ssa G. Cultrera.

C-31787 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Oristano, con decreto 7 agosto 1998, su istanza di Piras Andrea res. Arborea, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno circolare di L. 1.215.000, serie 1010813836/06, emesso in data 10 luglio 1998, dalla Banca Nazionale del Lavoro in Oristano all'ordine di Piras Andrea.

Eventuali opposizioni entro quindici giorni dalla pubblicazione.

Oristano, 7 ottobre 1998

Il cancelliere: dott. Gabriella Cossu.

C-31789 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Rimini pronuncia decreto di ammortamento dell'assegno bancario agenzia I.B.N.L. di Bari serie 083-32717408, intestato a Bacchini Avrio, emesso dal sig. Favia Vincenzo dell'importo di L. 3.450.000.

Rimini, 30 ottobre 1998

Bacchini Avrio.

C-31792 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Monza con decreto del 9 ottobre 1998 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno n. 0052127811-08 della Banca Agricola Mantovana di L. 2.000.000 al portatore a firma di Rugna Claudio autorizzandone il pagamento trascorsi quindici giorni dalla presente pubblicazione, salvo opposizioni.

Rugna Angelo Massimo.

C-31800 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il presidente del Tribunale di Rovigo con decreto n. 1244/98 NC del 5 novembre 1998 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno serie B n. 0100759734-10 emesso dalla Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo - Agenzia di Melara a favore di Cavallari Renato per un importo di L. 7.875.000.

Opposizione entro quindici giorni.

Rovigo, 26 novembre 1998

Paolo Sartori.

C-31808 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Torino, con decreto del 29 ottobre 1998, ha pronunciato l'ammortamento della cambiale (pagherò) emessa in Torino il 14 maggio 1998 per L. 900.000, con scadenza 30 maggio 1998, a favore di Ghisi Marcello, debitore Romano Antonio, corso Toscana 153/8 - 10151 Torino, domiciliata presso il pagamento presso la Banca Cassa di Risparmio di Torino S.p.a., ag. di Torino n. 30, corso Circinnato n. 256/B; girate: Ghisi Marcello (firma apparente).

Opposizione trenta giorni.

Dott.ssa Patrucco Patrizia.

T-2435 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il vice pretore di Maglie con decreto n. 3964 in data 18 novembre 1998 ha pronunciato l'ammortamento di n. 2 titoli cambiari rispettivamente di L. 20.000.000 e di L. 30.000.000 emessi il 2 giugno 1998 e scaduti il 31 agosto 1998 a favore di Barone Anna a firma di De Vito Cosimo, Luzzo Carmela.

Opposizione entro trenta giorni.

Barone Anna.

C-31779 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il vice pretore onorario di Cividale del Friuli, con decreto in data 11 novembre 1998, ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti effetti cambiari:

elementi comuni a tutte le cambiali:

bollo L. 300; data di emissione: Manzano, 20 novembre 1979; firma del debitore: Tuniz Luigi, residente in Trivignano udinese, via Aquileia n. 54; creditore: Cassa Rurale ed Artigiana di Manzano (ora Banca di Credito Cooperativo);

elementi variabili a tutte le cambiali: scadenze: 20 maggio 1980, 20 novembre 1980, 20 maggio 1981, 20 novembre 1981, 20 maggio 1982, 20 novembre 1982, 20 maggio 1983, 20 novembre 1983, 20 maggio 1984, 20 novembre 1984.

Per pubblicazione trenta giorni.

Manzano, 24 novembre 1998

Banca di Credito Cooperativo di Manzano (Udine)
Il presidente: Passoni Gastone

C-31780 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Con decreto del pretore di Ravenna, sezione di Lugo del 19 novembre 1998 è pronunciato l'ammortamento del libretto di risparmio n. 100317 emesso dalla Banca di Credito Cooperativo di Lugo, agenzia di Bagnacavallo, intestato a Sabrina Perugini, autorizzando tale Banca al pagamento alla signora Perugini Sabrina, residente a Fusignano, via Fornace n. 51 trascorso il termine di novanta giorni dalla pubblicazione di questo decreto nella *Gazzetta Ufficiale*, in mancanza di opposizione.

Sabrina Perugini.

B-1137 (A pagamento).

Ammortamento libretti di risparmio

Il presidente del Tribunale di Bologna con decreto in data 16 novembre 1998 ha dichiarato l'ammortamento dei libretti di deposito al portatore accessi presso la Cassa di Risparmio in Bologna, sede di via Farini n. 22, contraddistinti ai n. 23934/4, 23947/4, 24449/4, 24450/4, 24451/4, 24660/4, 24661/4 e 24551/4, autorizzando l'istituto emittente a rilasciare i duplicati, trascorsi novanta giorni dalla data di pubblicazione di estratto del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il richiedente: avv. Monica Sallustio Babbini.

B-1144 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Modica, con decreto 6 marzo 1998, ha dichiarato l'inefficacia del libretto di deposito bancario al portatore di L. 1.500.000 n. 121/242540 emesso dal Banco di Sicilia, agenzia Modica, intestato a Leocata Lina.

Per opposizione novanta giorni.

Avv. Andrea Agnello.

C-31771 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Terni con decreto 16 ottobre 1998 ha dichiarato l'ammortamento del libretto al portatore n. 36729 emesso dalla Banca Cari S.p.a., agenzia di Calvi dell'Umbria l'8 agosto 1996 a favore di Carofei Giorgio per un importo di L. 50.000.000.

Opposizione entro novanta giorni.

G. Carofei.

C-31804 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Grosseto con decreto del 27 ottobre 1998 ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore n. 11122044,24 designato Fanciulli Ferdinando di L. 75.000.000 emesso dal Monte dei Paschi di Siena filiale di Porto S. Stefano, autorizzandone il duplicato dopo novanta giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*, salvo opposizione.

Porto Santo Stefano, 20 novembre 1998

Ferdinando Fanciulli.

C-31784 (A pagamento).

**CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE
DI COGNOMI E NOMI****Cambiamento di cognome**

Il Ministro di grazia e giustizia, con decreto in data 11 giugno 1998 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Francesco d'Amati de Vecchi Pellati nato a Milano l'11 luglio 1978, residente in Somma Lombardo, viale Maspero n. 23 e Domenico d'Amati de Vecchi Pellati nato a Cerignola il 7 gennaio 1948 e la sig.ra Alda Vicquéry nata ad Aosta il 22 agosto 1949 quali genitori di Elena d'Amati de Vecchi Pellati nata a Milano il 2 luglio 1980 e residente in Somma Lombardo, viale Maspero n. 23 chiedono il cambiamento del cognome d'Amati de Vecchi Pellati in quello di «d'Amati».

Opposizione nei modi e termini di legge.

Francesco d'Amati de Vecchi Pellati
Domenico d'Amati de Vecchi Pellati
Alda Vicquéry
Elena d'Amati de Vecchi Pellati

M-9131 (A pagamento).

Aggiunta cognome

Noi sottoscritti Scalet Paola, nata il 1° agosto 1970, Scalet Sara Elena Valentina, nata il 16 maggio 1972, Scalet Alessandro Michele, nato il 19 gennaio 1977, tutti a Torino ed ivi residenti in via Guido Reni n. 212, rendono noto che il Ministro di grazia e giustizia con decreto in data 10 settembre 1998 ha autorizzato la presente pubblicazione in relazione alla richiesta di aggiunta del cognome «Bert» a quello attuale in modo da risultare Scalet Bert Paola, Scalet Bert Sara Elena Valentina, Scalet Bert Alessandro Michele.

Chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione ai termini di legge giorni sessanta.

Torino, 27 novembre 1998

Paola Scalet
Sara Elena Valentina Scalet
Alessandro Michele Scalet

T-2439 (A pagamento).

Anteponizione di nome

Il procuratore generale della Repubblica presso la Corte d'appello di Lecce con decreto 2 ottobre 1998 ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale Spano Tommasa Maria, nata a Parabita (LE) il 12 settembre 1959, residente in Milano, via S. Siro n. 7 a pubblicare la domanda tendente ad ottenere l'anteponizione ai prenomi della stessa posseduti il nome «Silvia», in modo che per l'avvenire, si possa chiamare Spano Silvia Tommasa Maria.

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Lecce-Milano, 2 ottobre 1998

Spano Tommasa Maria.

C-31772 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale di Venezia, con decreto n. 8/1998 S. C. del 16 luglio 1998, ha autorizzato le pubblicazioni del suntuo dell'istanza con la quale si chiede che Faggiotto Bahar nata Nuova Delhi il 16 gennaio 1994 e residente a San Donà di Piave in via Danubio n. 71 venga autorizzata ad aggiungere ed anteponere al proprio nome quello di «Lisa».

Chiunque crede di averne interesse, potrà proporre opposizione nei modi e nei termini di legge.

San Donà di Piave, 29 agosto 1998

Faggiotto Gianni.

C-31785 (A pagamento).

Cambiamenti di nome

Il procuratore generale di Venezia, con decreto n. 8/1998 S. C. del 16 luglio 1998, ha autorizzato le pubblicazioni del suntuo dell'istanza con la quale si chiede che Faggiotto Barkha nata a Nuova Delhi il 16 gennaio 1994 e residente a San Donà di Piave in via Danubio n. 71 venga autorizzata ad aggiungere ed anteponere al proprio nome quello di «Lara».

Chiunque crede di averne interesse, potrà proporre opposizione nei modi e nei termini di legge.

San Donà di Piave, 29 agosto 1998

Faggiotto Gianni.

C-31786 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale presso la Corte d'appello di Milano, con decreto in data 5 novembre 1998 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Sacchi Ivanka, nata a Sofia (Bulgaria) l'8 ottobre 1992, residente a Milano in via Mario Alberto n. 6, int., chiede il cambiamento del nome Ivanka in quello di «Ivana».

Opposizione nei modi e termini di legge.

Milano, 26 novembre 1998

Claudio Sacchi - Giuliana Novelli.

M-9127 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica con decreto in data 21 luglio 1998 ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale Scauzillo Albino Alfredo, nato a Roma il 6 novembre 1979 ed ivi residente, chiede di essere autorizzato a cambiare il nome in «Alfredo».

Chiunque interessato può proporre opposizione.

Albino Alfredo Scauzillo.

S-26081 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Palermo, con decreto del 6 novembre 1998, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale i signori coniugi Scorsone Giuseppe e Di Giovanni Anna hanno chiesto il cambio del nome della loro figlia Scorsone Mihaela nata a tassi (Romania) il 16 marzo 1995 residente a Castelvetro, via Seggio n. 4, da Mihaela a «Monica».

Opposizione nei modi e termini di legge.

Scorsone Giuseppe - Di Giovanni Anna.

C-31778 (A pagamento).

**DEPOSITO BILANCI FINALI
DI LIQUIDAZIONE****SOCIETÀ COOPERATIVA**

«AGRICOLA VAL DI SANGRO - Soc. coop. a r.l.

In data 23 novembre 1998 è stato depositato, presso la C.C.I.A.A. di L'Aquila, registro imprese, il bilancio finale di liquidazione della società cooperativa Agricola Val di Sangro Soc. coop. a r.l. con sede in Pescasseroli (AQ).

Il commissario liquidatore: dott. Tonino Baliva.

C-31776 (A pagamento).

**AVVISI D'ASTA
E BANDI DI GARA****AVVISI D'ASTA****COMUNE DI BORGHI
(Provincia di Forlì - Cesena)**

In esecuzione della deliberazione C.C. n. 55 del 9 luglio 1998 esecutiva, presso la sede comunale avrà luogo il giorno 30 dicembre 1998 ore 10 un'asta pubblica per la vendita del terreno sito in comune di Borghi, via U. Bassi, censito al catasto terreni foglio n. 5, part. 267 (parte) di mq 2.150 circa, zonizzato come residenziale di completamento BS.

Prezzo a base d'asta L. 222.525.000.

Per informazioni rivolgersi all'Ufficio tecnico del comune.

Borghi, 20 novembre 1998

Il responsabile ufficio tecnico: dott. arch. Bardi Marco.

C-32059 (A pagamento).

BANDI DI GARA**AUTOSTRADE****Concessioni e Costruzioni Autostrade - S.p.a.****Gruppo IRI**

Sede legale in Roma, via Alberto Bergamini n. 50

Bando di gara per pubblico incanto per l'esecuzione dei lavori di ristrutturazione dello svincolo di Bolzaneto (lotto 1) ricadenti nel tratto Rivarolo-Bussalla dell'autostrada Genova-Serravalle da esprire ai sensi dell'art. 20 della legge 11 febbraio 1994 n. 109 come modificata dal decreto legislativo n. 101/1995 convertito con modificazioni dalla legge 2 giugno 1995 n. 216 (che nel prosieguo verrà indicata come legge n. 109/1994).

1. Ente appaltante: Autostrade - Concessioni e Costruzioni Autostrade - S.p.a., Gruppo IRI, sede legale e amministrativa, via Alberto Bergamini n. 50 Roma - c.a.p. 00159 - tel. 06/43634252 - 81 telex 612235/Autspa, telefax 06/43634259.

2. Pubblicazione del bando: il presente bando è stato inviato alla Gazzetta Ufficiale della Unione europea il 3 dicembre 1998.

3. Criterio di aggiudicazione: secondo l'art. 21, primo comma della legge n. 109/1994.

Appalto parte a corpo e parte a misura.

Massimo ribasso sugli elenchi prezzi.

Importo a base d'asta L. 20.531.179.129 di cui:

L. 14.756.730.071 a corpo;

L. 5.774.449.058 a misura.

Si procederà alla valutazione dell'anomalia delle offerte di cui all'art. 30 della Direttiva 93/37/CEE e dell'art. 21 comma 1-bis della legge n. 109/1994.

A tal fine il concorrente dovrà produrre le proprie giustificazioni su tutte le categorie di lavoro riportate nell'elaborato «Lista delle principali categorie di lavoro» tenendo conto, ove possibile, delle alleghe «Istruzioni per la redazione delle giustificazioni di prezzo». Verranno prese in considerazione esclusivamente le giustificazioni fondate sull'economicità del procedimento di costruzione o delle soluzioni tecniche adottate o sulle condizioni particolarmente favorevoli di cui gode l'offerente.

In sede di valutazione delle suddette offerte potrà essere richiesta ogni integrazione e giustificazione ritenuta necessaria per la loro valutazione.

Il suddetto elaborato dovrà essere ritirato obbligatoriamente presso l'Ente appaltante all'indirizzo di cui al successivo punto 6.

Non saranno ammesse offerte in aumento e si procederà all'aggiudicazione anche qualora venisse presentata una sola offerta.

4. Luogo di esecuzione e descrizione dei lavori:

Codice appalto n. 0105/A07. Commessa n. 22.2954;

a) autostrada Genova-Serravalle. Tratto: Rivarolo-Bussalla. Lavori: ristrutturazione dello svincolo di Bolzaneto (lotto 1);

b) categoria A.N.C. prevalente: G3 (G-tre) pari a L. 10.016.983.892.

5. Termine di esecuzione dell'appalto: giorni 600 (seicento) naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna, fatto salvo in ogni caso quanto previsto dal contratto di appalto e suoi allegati.

6. Documenti tecnici ed amministrativi: tutti gli elaborati tecnici ed amministrativi nonché la bozza di contratto, sono disponibili, in visione o per l'acquisto, presso la Funzione LAQ/Gare e Contratti dell'Ente appaltante in Roma, via Alberto Bergamini n. 50, telefono 06/43634252 - 81 tutti i giorni feriali, escluso il sabato, ore 8,30 - 12,30. In tali orari potrà, altresì, essere ritirata da parte degli interessati, copia del presente bando. In caso di acquisto gli elaborati tecnici verranno forniti in parte su supporto CD-ROM ed in parte su floppy disk.

Per l'acquisto dovrà essere esibita la ricevuta di versamento su c/c postale n. 40882003 intestato ad Autostrade - Concessioni e Costruzioni Autostrade S.p.a., via Alberto Bergamini n. 50 - 00159 Ro-

ma, della somma di L. 500.000 I.V.A. compresa e riportante la seguente causale: acquisto elaborati di gara codice appalto n. 0105/A07, nonché l'esatta ragione sociale, sede legale, partita I.V.A. e codice fiscale dell'impresa.

7. Presentazione delle offerte: l'offerta economica ed i documenti richiesti, redatti in lingua italiana, dovranno pervenire entro le ore 9 del giorno 2 febbraio 1999 (pena l'esclusione), presso l'Ufficio protocollo dell'Ente appaltante all'indirizzo di cui al punto 1), con plico sigillato con bolli di ceralacca sui lembi di chiusura (pena l'esclusione).

Resta inteso che il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove, per qualsiasi motivo anche di forza maggiore, il plico stesso non giungesse a destinazione in tempo utile.

L'offerta economica (massimo ribasso sugli elenchi prezzi) dovrà essere chiusa, unitamente alle giustificazioni sulle voci di prezzo di cui al precedente punto 3 del presente bando, in apposita busta sigillata e controfirmata con bolli di ceralacca sui lembi di chiusura (pena l'esclusione).

L'offerta economica, nonché le giustificazioni sulle voci di prezzo, entrambe sottoscritte dal legale rappresentante dell'impresa o da persona munita di poteri, dovrà riportare il ribasso espresso, in cifre ed in lettere; in caso di discordanza vale l'indicazione più vantaggiosa per l'Ente appaltante.

In calce all'offerta medesima dovrà essere dichiarato e sottoscritto, pena l'esclusione, quanto riportato al punto 16 del presente bando.

Scaduto il termine di presentazione non sarà considerata valida alcuna offerta pervenuta dopo la scadenza stessa, anche se sostitutiva o aggiuntiva ad offerta precedente e non si farà luogo a gara di miglior prezzo né sarà consentita, in sede di gara, la presentazione di altre offerte.

Sia sul plico contenente tutta la documentazione richiesta che sulla busta contenente l'offerta economica e le giustificazioni sulle voci di prezzo dovranno essere indicati il nominativo dell'impresa mittente, la sede, il numero di telefono, il numero di fax, l'oggetto dell'appalto, il codice appalto, il giorno e l'ora di inizio delle operazioni di pubblico incanto.

8. Apertura dei plichi: i plichi saranno aperti il giorno 2 febbraio 1999 alle ore 11 presso gli Uffici dell'Ente appaltante all'indirizzo di cui al punto 1).

Chiunque abbia interesse sarà ammesso a presenziare.

La seduta di gara può essere sospesa od aggiornata ad altra ora o al giorno lavorativo successivo.

9. Cauzione e garanzie: ai sensi dell'art. 30, comma 1, della legge n. 109/1994 gli offerenti dovranno presentare in forma idonea:

cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo a base d'asta.

Ai sensi dell'art. 30, commi 2 e 3, della legge n. 109/1994 l'aggiudicatario dovrà presentare in forma idonea:

garanzia fidejussoria definitiva nella misura del 10% dell'importo contrattuale; in caso di ribasso d'asta superiore al 25%, la garanzia fidejussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti la predetta percentuale di ribasso;

polizza C.A.R. (tutti i rischi) il cui massimale non dovrà essere inferiore all'importo netto di contratto per le opere e a lire 2.000.000.000 (duemilioni di lire) per responsabilità civile.

Sarà effettuata una trattenuta da parte dell'ente appaltante pari allo 0,50% sull'ammontare dei singoli pagamenti a favore dell'appaltatore.

10. Finanziamento delle opere e pagamenti all'appaltatore: opere in parte finanziate dalla concedente A.N.A.S. ed in parte autofinanziate.

I pagamenti all'appaltatore per stati di avanzamento biestrali, secondo le prescrizioni contrattuali, verranno effettuati direttamente dall'Ente appaltante.

Non saranno concesse anticipazioni.

11. Soggetti ammessi: potranno presentare offerta i soggetti di cui all'art. 10, della legge n. 109/1994.

Le associazioni temporanee di imprese di tipo orizzontale di cui all'art. 8, comma 1, del D.P.C.M. 10 gennaio 1991 n. 55 ed i consorzi di concorrenti saranno ammessi a partecipare con le modalità di cui all'art. 13, della legge n. 109/1994, ed articoli 22, e seguenti del decreto legislativo n. 406/1991.

È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un'associazione temporanea o consorzio ovvero partecipare alla gara anche in forma individuale qualora l'impresa partecipi in associazione o consorzio.

All'atto della presentazione dell'offerta i consorzi di produzione e lavoro di cui all'art. 10, comma 1, lettera b) della legge n. 109/1994 dovranno indicare i singoli consorziati per conto dei quali partecipano.

Sono vietate le associazioni in partecipazione, le associazioni temporanee e i consorzi concomitanti o successivi all'aggiudicazione della gara.

12. Requisiti di partecipazione - Documentazione: per la partecipazione al pubblico incanto i concorrenti dovranno presentare separatamente dall'offerta:

A) cauzione provvisoria in originale pari al 2% dell'importo a base d'asta. Qualora la cauzione venga costituita mediante fidejussione bancaria o polizza fidejussoria, le stesse dovranno essere a firma autenticata ed avere una validità almeno pari a centottanta giorni decorrenti dalla data di pubblico incanto.

B) certificato di iscrizione all'Albo nazionale costruttori in corso di validità, (in originale o copia autenticata) oppure dichiarazione sostitutiva a firma semplice attestante l'iscrizione all'Albo medesimo per la categoria G3 (G-tre) per importo illimitato nonché l'indicazione delle altre categorie possedute ed il relativo importo.

C) certificato di iscrizione al registro delle imprese rilasciato dalla C.C.I.A.A. in corso di validità, (in originale o copia autenticata) dal quale risultino quali sono i legali rappresentanti dell'impresa, od il titolare, ed i loro poteri, in particolare dei firmatari delle offerte e delle dichiarazioni e riportante, laddove possibile, la dicitura inerente l'insussistenza di cause ostative ai sensi della legge n. 575/1965 come previsto dall'art. 9 - Dicitura antimafia - del D.P.R. n. 252 del 3 giugno 1998.

Il suddetto certificato potrà essere sostituito da una dichiarazione a firma semplice.

D) procura (in originale o copia autenticata), nel caso in cui i firmatari delle offerte e delle dichiarazioni siano dei procuratori la cui identità e poteri non risultino dalla documentazione di cui al paragrafo precedente.

E) certificato rilasciato dalla C.C.I.A.A. in corso di validità (in originale o copia autenticata) oppure dichiarazione sostitutiva a firma semplice attestante espressamente l'abilitazione per l'esecuzione delle opere di cui alla lettera b) dell'art. 1, della legge n. 46/1990, qualora tali opere non vengano eseguite in subappalto da imprese in possesso di tale abilitazione.

F) mandato collettivo speciale con rappresentanza in originale o copia autenticata, conferito all'impresa mandataria (in caso di associazione temporanea di imprese).

Ai sensi dell'art. 13, comma 2, della legge n. 109/1994 l'offerta dei concorrenti associati determina la responsabilità solidale degli stessi nei confronti dell'ente appaltante, nonché nei confronti delle imprese subappaltatrici e dei fornitori.

G) unica dichiarazione in originale a firma autenticata riportante l'oggetto dell'appalto e attestante il possesso dei seguenti requisiti:

G.1) cifra d'affari globale ed in lavori riferita agli ultimi tre esercizi (1995/1997) per un ammontare non inferiore a L. 51.327.967.822 per la cifra d'affari globale, e nella misura non inferiore a L. 41.062.358.258 per la cifra in lavori derivante da attività dirette ed indirette dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettere c) e d) del decreto ministeriale n. 172, del 9 marzo 1989;

G.2) costo per il personale dipendente, riferito agli ultimi tre esercizi (1995/1997), per un ammontare non inferiore allo 0,10 della cifra di affari in lavori.

Nel caso in cui il rapporto tra il costo del personale dipendente e la cifra d'affari in lavori sia inferiore alla percentuale di cui sopra, si applicheranno le disposizioni dell'art. 18, comma 5, del regolamento dell'A.N.C. approvato con decreto ministeriale 9 marzo 1989, n. 172; la cifra d'affari così convenzionalmente rideterminata vale anche per la dimostrazione del possesso del requisito relativo alla cifra d'affari in lavori;

G.3) importo complessivo dei lavori eseguiti nell'ultimo quinquennio (1993/1997) nella categoria G3 (G-tre) dell'A.N.C., per un ammontare non inferiore a L. 24.637.414.955;

G.4) esecuzione di uno o due lavori eseguiti nell'ultimo quinquennio (1993/1997) nella categoria G3 (G-tre); l'importo di tali lavori deve essere non inferiore a L. 10.265.589.564 qualora comprovato con un solo lavoro, e non inferiore a L. 2.318.707.477 qualora comprovato con due lavori.

Per i lavori che l'impresa ha eseguito in consorzio o associazione con altre imprese, dovranno risultare con chiarezza la percentuale e le categorie degli stessi eseguiti dall'impresa medesima.

In caso di associazioni temporanee di imprese o consorzi i requisiti di cui ai precedenti paragrafi G.1), G.2), G.3) e G.4) dovranno essere posseduti per almeno il 60% dalla capogruppo o da almeno una delle imprese consorziate e la restante percentuale cumulativamente dalle altre imprese associate o consorziate, ciascuna delle quali dovrà possedere almeno il 20% di quanto richiesto cumulativamente;

G.5) di non trovarsi in nessuna delle cause di esclusione dalla partecipazione alle procedure di appalto di lavori pubblici di cui all'art. 8, comma 7, della legge n. 109/1994;

G.6) idonee referenze bancarie di almeno due Istituti di credito;

G.7) l'attrezzatura, i mezzi d'opera e l'equipaggiamento tecnico nonché la proprietà o la effettiva disponibilità di essi in relazione alle caratteristiche dei lavori da realizzare.

I concorrenti dovranno, infine, nella suddetta dichiarazione, attestare quanto segue:

G.8) l'insussistenza di rapporto di controllo ex art. 2359 del Codice civile con altre imprese partecipanti al medesimo pubblico incanto; saranno escluse le imprese concorrenti tra le quali ricorrono rapporti di controllo ai sensi dell'articolo richiamato;

G.9) di essersi recata sul posto ove debbono eseguirsi i lavori: di avere preso conoscenza delle condizioni locali, delle discariche per gli eventuali materiali di risulta degli scavi non riimpiegabili, della possibilità di immagazzinaggio dei materiali, della disponibilità della mano d'opera, dell'acqua, dell'energia elettrica, delle condizioni climatiche, della natura fisica delle aree ove si svolgeranno i lavori, della natura del suolo, della natura e quantità delle attrezzature necessarie per l'esecuzione dei lavori, della localizzazione dei cantieri e dei relativi accessi, delle prescrizioni e limitazioni che potessero essere impartite dagli Enti proprietari delle strade da utilizzare per il trasporto dei materiali e degli oneri per eventuali danni arrecati alle strade stesse;

di avere nel complesso preso conoscenza di tutte le altre circostanze generali e particolari che possono avere influito od influire sia sulla esecuzione dei lavori, sia sulla determinazione dei prezzi che delle condizioni contrattuali;

di essere a conoscenza dei patti e delle condizioni che disciplineranno il rapporto contrattuale;

di giudicare l'offerta formulata remunerativa; di aver tenuto conto, nel formulare la propria offerta, di eventuali maggiorazioni per lievitazione dei prezzi che dovessero intervenire durante l'esecuzione dei lavori rinunciando fin d'ora a qualsiasi pretesa, azione od eccezione in merito anche ai sensi e per gli effetti di cui agli articoli 1467 e 1664 del Codice civile;

di avere preso conoscenza del progetto esecutivo dei lavori oggetto dell'appalto, di averlo verificato e di riconoscere quindi il progetto stesso perfettamente realizzabile e di assumere infine piena ed intera responsabilità della sua esecuzione;

G.10) che l'impresa stessa o i propri fornitori, ai sensi della circolare n. 2357 del 16 maggio 1996 del Ministero dei lavori pubblici e successive modifiche ed integrazioni, realizzeranno la fornitura dei materiali occorrenti per l'esecuzione dell'appalto secondo quanto previsto dalle norme tecniche predisposte dall'ente appaltante e secondo i criteri che assicurano la qualità ai sensi della circolare medesima.

In caso di associazione temporanea di imprese, l'impresa mandataria dovrà presentare la documentazione di cui ai paragrafi A), B), C), D), E), F), G).

L'impresa mandante dovrà presentare la documentazione di cui ai paragrafi B), C), D), E), G) ad eccezione della dichiarazione prevista al punto G.9).

La mancata, incompleta od irregolare presentazione della dichiarazione e dei documenti fin qui indicati comporterà l'esclusione dalla gara.

13. Svincolo dall'offerta: decorsi centottanta giorni dalla data di esperimento della gara i concorrenti avranno facoltà di svincolarsi dall'offerta stessa a mezzo di comunicazione scritta.

14. Subappalto: i subappalti saranno soggetti alle disposizioni di cui all'art. 18, della legge n. 55/1990, così come modificato dall'art. 34, della legge n. 109/1994.

Le opere ricadenti nella categoria prevalente non potranno essere subappaltate in misura superiore al 30% dell'importo della categoria stessa al netto del ribasso offerto.

Le altre categorie, ai fini del subappalto sono le seguenti:

G11 (G-uno) paria L. 118.309.246;

G11 (G-undici) paria a L. 6.515.000;

S1 (Esse-uno) paria a L. 141.260.783;

S10 (Esse-dieci) paria a L. 19.119.222;

S11 (Esse-undici) paria a L. 323.342.660;

S12 (Esse-dodici) paria a L. 454.929.500;

S18 (Esse-diciotto) paria a L. 1.927.585.950;

S21 (Esse-ventuno) paria a L. 7.523.132.876.

L'impresa aggiudicataria è tenuta a trasmettere a questa società, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti ai subappaltatori o cottimisti, con l'indicazione delle ritenute di garanzia.

L'impresa dovrà espressamente indicare, dettagliatamente, le opere che intende subappaltare o concedere in cottimo, e la corrispondente categoria dell'A.N.C. ivi comprese le attività che richiedono l'impiego di manodopera, quali le forniture con posa in opera e i noli a caldo, se singolarmente superiori al 2% dell'importo netto offerto.

Con riferimento alle suddette altre categorie A.N.C. previste nell'appalto, qualora il concorrente non possieda le relative iscrizioni, dovrà indicare che le relative opere saranno affidate in subappalto.

L'impresa dovrà inoltre indicare da uno a sei subappaltatori candidati ad eseguire dette opere ed attività.

Il complesso delle classifiche di iscrizione nelle categorie dell'A.N.C. G1, S1, S11, S12, S18, S21, posseduto dall'impresa concorrente e/o dai subappaltatori dovrà essere adeguato agli importi afferenti a tali categorie.

Nel presente appalto sono altresì previste lavorazioni, riconducibili alla suddetta categoria G11 dell'A.N.C., per l'esecuzione delle quali è necessaria l'abilitazione di cui all'art. 1, legge n. 46/1990 lettera b).

Il possesso dei suddetti requisiti (iscrizione all'A.N.C. ed abilitazione legge n. 46/1990), ferma restando la necessità di esplicita dichiarazione in sede di gara sulle opere che per mancanza o insufficienza della relativa iscrizione all'A.N.C. in capo al concorrente dovranno essere eseguite in subappalto, sarà oggetto di verifica in sede di aggiudicazione.

15. Partecipazione di imprese non italiane aventi sede in uno Stato della Unione Europea: potranno presentare offerta imprese aventi sede in uno Stato della Unione Europea alle condizioni previste dagli articoli 8 e seguenti del decreto legislativo n. 406 del 19 dicembre 1991.

16. Oneri per piani di sicurezza: i concorrenti, pena l'esclusione, dovranno dichiarare e sottoscrivere in calce all'offerta economica, di cui al precedente punto 7, che l'offerta stessa tiene conto anche degli oneri derivanti dagli obblighi relativi alle disposizioni in materia di sicurezza di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere eseguiti i lavori.

17. Comunicazione di preinformazione: non è stata pubblicata la comunicazione di preinformazione.

18. Aggiudicatario provvisorio: l'aggiudicazione sarà senz'altro impegnativa per il concorrente migliore offerente in base alle norme di gara mentre, nei riguardi dell'ente appaltante, essa è provvisoria in quanto è subordinata:

1) alla verifica dei requisiti di partecipazione richiesti dal bando;

2) all'espletamento della procedura antimafia;

3) alla presentazione all'ente appaltante entro trenta giorni dalla data del pubblico incanto della documentazione comprovante l'effettuazione con esito positivo delle prove di crash come meglio disciplinato dal successivo punto 20 Varie.

L'aggiudicazione è altresì provvisoria in quanto è subordinata all'approvazione dell'ente appaltante che avrà, in ogni caso, la facoltà di annullare la gara e non procedere alla stipula del contratto senza che l'aggiudicatario provvisorio possa avanzare alcuna pretesa.

19. Informazioni: eventuali informazioni potranno essere richieste all'indirizzo di cui al punto 1).

20. Varie: L'impresa aggiudicataria provvisoria dovrà fornire la documentazione comprovante l'effettuazione di due prove di crash (per ogni tipologia) che dimostrino l'appartenenza delle barriere di sicurezza da installare alle classi di severità previste dal decreto del Ministero dei

lavori pubblici del 3 giugno 1998: una di esse dovrà essere effettuata con l'utilizzo di un'autovettura. In relazione alle suddette classi di severità laddove nella documentazione contrattuale e nel progetto venga richiamata la classe B2 la stessa deve intendersi H3 e dove viene richiamata la classe B3 deve intendersi H4.

La metodologia, i veicoli, le posizioni dei baricentri e gli indici ASI di riferimento dei crash-test, saranno quelli previsti dal succitato decreto del Ministero dei Lavori Pubblici.

Le prove dovranno essere effettuate in uno dei campi prova autorizzati, come da circolare del Ministero dei Lavori Pubblici n. 4622 del 15 ottobre 1996.

In caso di barriere per le quali sono state già eseguite delle prove effettuate secondo i criteri sopra esposti presso i campi di prova autorizzati, in ogni caso successivamente alla circolare del Ministero dei Lavori Pubblici n. 4622 del 15 ottobre 1996, l'impresa aggiudicataria provvisoria potrà fornire la documentazione tecnica e la certificazione delle prove già sostenute.

Le spese relative ai crash-test sono a totale carico dell'impresa aggiudicataria provvisoria e da intendersi comprese e compensate con il ribasso offerto.

Tutte le spese per la partecipazione alla gara a qualsiasi titolo sopportate, restano a carico del concorrente.

Tutta la documentazione inviata dalle imprese concorrenti resta acquisita agli atti dell'ente appaltante e non sarà restituita, neanche parzialmente.

I dati personali forniti dai concorrenti, obbligatori per le finalità connesse al pubblico incanto e per la eventuale successiva stipula e gestione del contratto, saranno trattati dall'ente appaltante conformemente alle disposizioni della legge n. 675/1996 e saranno comunicati a terzi solo per motivi inerenti la stipula e la gestione del contratto. Le imprese concorrenti e gli interessati hanno facoltà di esercitare i diritti previsti dall'art. 13 della legge stessa.

Tutte le altre prescrizioni contrattuali sono contenute negli elaborati tecnici ed amministrativi nonché nella bozza di contratto di cui al punto 6).

p. "Autostrade"

Concessionari e Costruttori Autostrade S.p.A.
Amministratore delegato: ing. Pierluigi Ceseri

S-26293 (A pagamento).

COMUNE DI ERCOLANO (Provincia di Napoli)

Avviso esito di gara

Oggetto: lavori di sistemazione straordinaria delle sedi stradali e dei marciapiedi di via E. Bossa (tratto da corso Resina ad angolo di via A. Rossi) e via A. Rossi. Importo a base d'asta L. 392.000.000, oltre I.V.A.

Si avvisa, sensi dell'art. 20, della legge n. 55/1990, che i lavori in oggetto sono stati aggiudicati in data 17 luglio 1998 a mezzo di asta pubblica, tenutasi ai sensi dell'art. 21, comma 1, della legge n. 109/1994, così come coordinata dalla legge n. 216/1995, con il criterio del prezzo più basso, determinato mediante offerta segreta a prezzi unitari, con esclusione di offerte in aumento, secondo le modalità e procedure di cui all'art. 1, lettera e), ed art. 5, della legge n. 14/1973.

Le imprese partecipanti alla gara sono le seguenti:

1) Ferrara geom. Mariano S.r.l.; 2) Coop. Jamaicana S.r.l.; 3) E.S.E.T. S.r.l.; 4) Coop. Pa.Co. S.r.l.; 5) Tecno Costruzioni S.r.l.

L'impresa aggiudicataria è risultata: Coop. Jamaicana S.r.l., con sede in Quarto (NA) alla via D. Falco n. 73, per il prezzo di L. 364.392.550.

Il dirigente la ripartizione tecnica: ing. Giorgio D'Angelo.

S-26089 (A pagamento).

COMUNE DI ERCOLANO (Provincia di Napoli)

Avviso esito di gara

Oggetto: lavori di sistemazione straordinaria della sede stradale di via Carrata (da incrocio di via S. B. Cuzzolino ad incrocio di via Viulo). Importo a base d'asta L. 244.000.000 oltre I.V.A.

Si avvisa, sensi dell'art. 20, della legge n. 55/1990, che i lavori in oggetto sono stati aggiudicati in data 17 luglio 1998 a mezzo di asta pubblica, tenutasi ai sensi dell'art. 21, comma 1, della legge n. 109/1994, così come coordinata dalla legge n. 216/1995, con il criterio del prezzo più basso, determinato mediante offerta segreta a prezzi unitari, con esclusione di offerte in aumento, secondo le modalità e procedure di cui all'art. 1, lettera e), ed art. 5, della legge n. 14/1973.

Le imprese partecipanti alla gara sono le seguenti:

1) Ferrara geom. Mariano S.r.l.; 2) Coop. Jamaicana S.r.l.; 3) E.S.E.T. S.r.l.; 4) Coop. Pa.Co. S.r.l.; 5) Tecno Costruzioni S.r.l.

L'impresa aggiudicataria è risultata: E.S.E.T. S.r.l., con sede in Paganò (SA) alla via Farina n. 7, per il prezzo di L. 220.008.700.

Il dirigente la ripartizione tecnica: ing. Giorgio D'Angelo.

S-26090 (A pagamento).

PONENTE SVILUPPO - S.p.A.

Genova, via L. A. Muratori n. 3

Telefono 010.6591937 - fax 010.6591237

A) Ente Appaltante: Ponente Sviluppo S.p.A., via L. A. Muratori n. 3 - 16152 Genova, telefono 010.6591937, fax 010.6591237.

B) Criterio di aggiudicazione: asta pubblica ai sensi dell'art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 (percentuale unica di ribasso sull'importo a base d'asta) con esclusione automatica delle offerte anomale con il meccanismo previsto dal decreto del Ministero dei lavori pubblici del 18 dicembre 1997.

Si procederà all'aggiudicazione dell'appalto anche in caso di partecipazione di un solo offerente, purché la migliore offerta non superi l'importo a base d'asta.

Non sono ammesse offerte in aumento, il verbale di gara avrà valore di contratto.

C) Luogo di esecuzione: via degli Artigiani - Genova Bolzaneto.

D) E) Caratteristiche dei lavori e termine di esecuzione: opere di urbanizzazione e preparazione dell'area propedeutiche al completamento della 2ª fase del PIP Valpoevera.

Importo a base d'asta lire 2.100 milioni + I.V.A. Categoria richiesta G3 per lire 3.000 milioni. Termine di esecuzione 260 giorni naturali e consecutivi dalla data del verbale di consegna.

F) Condizioni contrattuali: le condizioni contrattuali applicabili al presente appalto sono contenute nelle condizioni generali di contratto che potranno essere ritirate in conformità a quanto previsto sub G).

G) Informazioni: per eventuali informazioni di carattere amministrativo rivolgersi alla Ponente Sviluppo S.p.A. - ufficio appalti e contratti - tel. 010.6591937, mentre per quelle di carattere tecnico rivolgersi all'ufficio tecnico allo stesso numero telefonico.

A far data dalla pubblicazione del presente bando le condizioni generali e il capitolato speciale d'appalto e gli elaborati progettuali che allegati al verbale d'asta costituiranno parte integrante e sostanziale del contratto, sono disponibili presso la Tecno Avv. S.r.l., via Greto di Cornigliano n. 6/L - 16152 Genova, telefono 010.6503039-6516559 fax 010.6503423, presso la quale potranno essere acquistati, previa prenotazione via fax o telefonica.

H) Termine di ricezione delle offerte: l'asta si terrà presso la sede della Ponente Sviluppo S.p.A., via L. A. Muratori n. 3 - 16152 Genova alle ore 15 del 29 dicembre 1998.

Il placcato contenente l'offerta in lingua italiana, sigillata e firmata sui lembi di chiusura, dovrà recare all'esterno l'indicazione del mittente e la scritta «Opere di Urbanizzazione e preparazione dell'area propedeutica al completamento della 2ª fase del PIP della Valpoevera».

Il plico dovrà contenere:

1) la busta contenente l'offerta economica anch'essa sigillata e firmata sui lembi di chiusura con all'esterno la scritta: «Offerta economica opera di urbanizzazione 2ª fase del PIP della Valpolcevera».

2) busta contenente i documenti e le dichiarazioni elencati più avanti. I plichi dovranno essere inviati esclusivamente tramite raccomandata postale o a mezzo corso particolare e dovranno pervenire entro e non oltre le ore 17,30 del giorno 28 dicembre 1998 al seguente indirizzo: Ponente Sviluppo S.p.a., via L. A. Muratori n. 3 - 16152 Genova. Al fine di stabilire l'ora di arrivo sarà fede l'indicazione di protocollo della Ponente Sviluppo con la sigla dell'addetto al ritiro dei plichi. La Ponente Sviluppo S.p.a. si intende esonerata da ogni e qualsiasi responsabilità per eventuali ritardi di recapito. Non sono ammesse offerte per telegramma né condizionate o espresse in modo indeterminato o con riferimento ad altra offerta propria o di altri. Non sarà valida alcuna offerta pervenuta dopo il termine sopra indicato anche se sostitutiva o aggiuntiva ad altra precedente.

l) Persone ammesse ad assistere alla gara: la gara è pubblica.

L) Finanziamenti: i lavori sono finanziati dal programma operativo Resider II Azione A - Delibera giunta regionale n. 5601 del 30 dicembre 1997, e n. 1289 del 15 maggio 1998.

M) Soggetti ammessi a partecipare: sono ammesse a presentare offerta le imprese individuali e quelle costituite nelle forme di società commerciali previste dalla legge nonché riunioni di imprese (raggruppamenti temporanei di imprese, consorzi, società consorzi, ecc.) ai sensi degli articoli 22 e seguenti, del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406. In caso di riunioni di imprese, ciascuna impresa riunita dovrà essere iscritta alla A.N.C. per le categorie e gli importi corrispondenti ai lavori che assume di realizzare, fermo restando che in ogni caso la somma degli importi per i quali le imprese riunite sono iscritte deve essere almeno pari all'importo dei lavori oggetto dell'appalto. Le imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno Stato della C.E. saranno ammesse alle condizioni previste dagli articoli 18 e 19 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406.

N) Iscrizione all'albo nazionale costruttori: le imprese singole devono essere iscritte all'A.N.C. alla categoria G3 per un importo fino a lire 3.000 milioni.

O) Offerta economica: l'offerta, a firma del legale rappresentante dovrà contenere:

1) l'indicazione in cifre ed in lettere del ribasso percentuale unico che la ditta è disposta a praticare sull'importo a base d'asta. Non sono ammesse offerte con più di due decimali. In caso di discordanza sarà ritenuta valida la percentuale indicata in lettere;

2) dichiarazione di accettare integralmente le condizioni specificate nel presente avviso e negli atti in esso richiamati e di impegnarsi ad osservare le istruzioni che le verranno impartite dalla direzione lavori;

3) dichiarazione con la quale la ditta attesta di aver valutato tutte le circostanze generali e particolari, previste ed impreviste, che concorrono alla determinazione del prezzo e delle condizioni contrattuali che possono influire sull'esecuzione dell'opera e di aver giudicato i prezzi nel loro complesso remunerativi e non suscettibili di alcuna maggiorazione;

4) dichiarazione di aver preso conoscenza delle condizioni generali di contratto, del capitolato speciale, degli elaborati di progetto, rilievi ed esecutivi, delle norme contrattuali e di accettarne incondizionatamente i contenuti;

5) la dichiarazione che l'offerta tiene conto degli oneri presenti per i piani di sicurezza;

6) indicazione del domicilio fiscale, del codice fiscale e partita I.V.A. dell'impresa;

7) l'elenco prezzi allegato al capitolato speciale, debitamente compilato e sottoscritto dal legale rappresentante, con indicato il ribasso percentuale applicato sull'importo a base d'asta. Detto elenco verrà utilizzato esclusivamente per stabilire il corrispettivo in caso di integrazioni o scorpori nel corso dei lavori.

Documenti:

1) copia dell'attestato rilasciato dalla stazione appaltante comprovante l'effettuazione del sopralluogo e della presa visione delle condizioni in cui devono essere effettuati i lavori. Per le associazioni temporanee d'impresa, il sopralluogo deve essere effettuato da ciascuna associata. Il sopralluogo può essere svolto nei seguenti giorni: martedì 15 dicembre ore 10, e giovedì 17 dicembre ore 10. Il sopralluogo dovrà essere

svolto dal legale rappresentante o dal direttore tecnico o da altra persona delegata con delega notarile. I partecipanti dovranno trovarsi all'ora sopra indicata in via degli Artigiani n. 90 davanti alla ditta Biasetton Oleodinamica S.r.l., a Genova Bolzaneto;

2) cauzione provvisoria nella misura del 2% dell'importo a base d'asta che potrà essere costituita anche con fidejussione bancaria o assicurativa ai sensi dell'art. 30 della legge n. 109/1994. Ai non aggiudicatari la cauzione provvisoria verrà restituita non appena avvenuta l'aggiudicazione mentre sarà restituita all'impresa aggiudicataria non appena sarà costituito il deposito cauzionale definitivo;

3) dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante indicante:

a) generalità e la veste rappresentativa del dichiarante;

b) l'iscrizione alla Camera di commercio;

c) la capacità del dichiarante di impegnare la ditta o la società;

d) dichiarazione di iscrizione all'A.N.C., con indicazione del numero di matricola, delle categorie e delle classifiche di importo per le quali l'impresa è iscritta;

e) l'inesistenza a carico del dichiarante e dell'impresa di comportamenti determinanti la sospensione dall'A.N.C. prevista dall'art. 5 della legge n. 687/1984;

f) l'inesistenza dei casi di esclusione dalla partecipazione agli appalti di lavori pubblici previsti dall'art. 24, primo comma, della direttiva 93/37/CEE del 14 giugno 1993. Tale ultima attestazione dovrà essere separatamente resa anche dagli amministratori muniti di poteri di rappresentanza e dai direttori tecnici o sostituiti dal certificato del casellario giudiziale di data non anteriore a sei mesi da quella di gara;

g) l'inesistenza delle condizioni che impediscano l'assunzione di appalti pubblici ai sensi della legge 31 maggio 1965, n. 575, e successive modificazioni;

h) la composizione societaria e le ulteriori indicazioni di cui all'art. 1 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 11 maggio 1991, n. 18;

i) il possesso di una cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 55/1991, nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando non inferiore a 1,50 volte l'importo a base d'asta;

j) di aver sostenuto per il suddetto periodo per il personale di pendente un costo non inferiore allo 0,10 della cifra in affari in lavori di cui sopra;

k) risultanze sintetiche dei bilanci dell'impresa relativi agli ultimi tre esercizi anteriori alla pubblicazione del presente bando;

n) dichiarazione indicante almeno due primari istituti di credito disponibili a fornire adeguate referenze bancarie relative all'impresa;

o) dichiarazione concernente i titoli di studio e professionali dell'imprenditore e/o dirigenti dell'impresa nonché del responsabile della conduzione dei lavori;

p) dichiarazione concernente l'elenco dei lavori eseguiti dall'impresa negli ultimi cinque anni, corredato delle indicazioni di cui all'art. 21, comma 1, lettera b) del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406;

q) dichiarazione circa l'attrezzatura, i mezzi d'opera e l'equipaggiamento tecnico di cui l'impresa disporrà per l'esecuzione dei lavori;

r) dichiarazione indicante l'organico medio annuo dell'impresa e il numero dei dirigenti con riferimento agli ultimi tre anni;

s) dichiarazione indicante i tecnici, che facciano o meno parte integrante dell'impresa, di cui l'impresa stessa disporrà per l'esecuzione dell'opera;

t) dichiarazione relativa all'esecuzione nell'ultimo quinquennio di almeno un lavoro unico, analogo a quello in oggetto di importo non inferiore a lire 2.000 milioni.

Sarà motivo di esclusione dalla qualificazione dell'impresa o dell'associazione o del consorzio di imprese la mancanza, la diffioltà, o l'incompletezza di uno qualsiasi dei documenti sopra richiesti;

4) per le associazioni temporanee di impresa: ciascuna componente l'associazione, compresa la capogruppo, dovrà presentare attestato di effettuazione del sopralluogo di cui al precedente punto 1). La capogruppo dovrà inoltre presentare il mandato collettivo speciale con rappresentanza e copia autenticata conferite dai partecipanti all'associazione. Si darà luogo all'esclusione dalla gara nel caso la documentazione manchi o risulti incompleta o irregolare.

P) Vincolo dell'offerta: centottanta giorni dalla data della gara.

Q) Subappalto: si applica l'art. 34 della legge n. 109/1994. Le imprese concorrenti dovranno indicare all'atto dell'offerta i lavori o le parti di opere che intendono subappaltare, nonché i nominativi dei subappaltatori. Qualora tale dichiarazione mancasse, non sarà autorizzata alcuna richiesta successiva di subappalto.

Si precisa che la Ponente Sviluppo S.p.a., non corrisponderà direttamente ai subappaltatori l'importo dei lavori da essi eseguiti.

R) Oneri assicurativi: con la presentazione dell'offerta le ditte assumeranno l'impegno di rispettare gli obblighi assicurativi e di lavoro nei confronti del personale dipendente e di applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto collettivo di lavoro e negli accordi locali integrativi come meglio specificato nel contratto d'appalto.

S) Obblighi dell'aggiudicatario: entro otto giorni dall'affidamento dell'appalto, l'aggiudicatario dovrà produrre la garanzia fidejussoria prevista dal secondo comma dell'art. 30 della legge n. 109/1994. La garanzia fidejussoria dovrà essere bancaria. La mancata costituzione della garanzia nel termine prescritto determina la revoca dell'affidamento.

T) All'aggiudicatario verrà richiesta la documentazione a comprova delle dichiarazioni rese in sede di autotificazione. È fatto obbligo dell'aggiudicatario di trasmettere alla direzione lavori entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate. Per quanto non espressamente citato nel bando si fa riferimento alle disposizioni in materia di appalti di opere pubbliche vigenti al momento della gara.

Il presidente della gara si riserva la facoltà insindacabile di rinviare la gara e di non aggiudicare i lavori senza che i concorrenti possano accampare pretese al riguardo.

Responsabile del procedimento: ing. Giorgio De Maestri.

Il responsabile appalti e contratti: dott. Salvatore Saffioti.

S-26120 (A pagamento).

PONENTE SVILUPPO - S.p.a.

Genova, via L. A. Muratori n. 3

Teléfono 010.6591937 - 010.6591237

A) Ente appaltante: Ponente Sviluppo S.p.a., via L. A. Muratori n. 3 - 16152 Genova, tel. 010.6591937 fax 010.6591237.

B) Criterio di aggiudicazione: asta pubblica ai sensi dell'art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 (prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari) con esclusione automatica delle offerte anomale con il meccanismo previsto dal decreto del Ministero dei lavori pubblici del 18 dicembre 1997. Si procederà all'aggiudicazione dell'appalto anche in caso di partecipazione di un solo offerente, purché la migliore offerta non superi l'importo a base d'asta. Non sono ammesse offerte in aumento. Il verbale di gara avrà valore di contratto.

C) Luogo di esecuzione: via Lungo Torrente Secca - Genova Bolzaneto.

D-E) Caratteristiche dei lavori e termine di esecuzione: intervento di bonifica delle aree Normoil A Normoil B e sala Pompe Morgallo di Genova Bolzaneto. Importo a base d'asta lire 6.045 milioni + I.V.A. Categoria richiesta S22 per lire 6.000 milioni.

Termine di esecuzione: trecentosessanta giorni naturali successivi e continuativi per l'area Normoil A, quattrocentoquaranta giorni naturali successivi e continuativi per l'area Normoil B e duecentocinquanta giorni naturali successivi e continuativi per l'area sala pompe Morgallo. Il termine di esecuzione decorrerà per ciascuna area dalla data del verbale di consegna.

F) Condizioni contrattuali: le condizioni contrattuali applicabili al presente appalto sono contenute nelle condizioni generali di contratto che potranno essere ritirate in conformità a quanto previsto sub G).

G) Informazioni: per eventuali informazioni di carattere amministrativo rivolgersi alla Ponente Sviluppo S.p.a., ufficio appalti e contratti, tel. 010.6591937 mentre per quelle di carattere tecnico rivolgersi all'ufficio tecnico allo stesso numero telefonico. A far data dalla pubblicazione del presente bando le condizioni generali e il capitolato

speciale d'appalto e gli elaborati progettuali che allegati al verbale d'asta costituiranno parte integrante e sostanziale del contratto, sono disponibili presso la Tecno Adv S.r.l., via Greto di Cornigliano n. 6/L - 16152 Genova, tel. 010.6503039-6516559, fax 010.6503423, presso la quale potranno essere acquistati, previa prenotazione via fax o telefonica.

H) Termine di ricezione delle offerte: l'asta si terrà presso la sede della Ponente Sviluppo S.p.a., via L. A. Muratori n. 3 - 16152 Genova alle ore 9 del 30 dicembre 1998. Il plico contenente l'offerta, in lingua italiana, sigillata e firmata sui lembi di chiusura, dovrà recare all'esterno l'indicazione del mittente e la scritta «Appalto lavori di bonifica delle aree Normoil A, Normoil B e sala pompe Morgallo di Genova Bolzaneto».

Il plico dovrà contenere:

1) la busta contenente l'offerta economica anch'essa sigillata e firmata sui lembi di chiusura con all'esterno la scritta «Offerta economica bonifica aree Normoil A, Normoil B e sala pompe Morgallo»;

2) busta contenente i documenti e le dichiarazioni elencati più avanti. I plichi dovranno essere inviati esclusivamente tramite raccomandata postale o a mezzo corso particolare e dovranno pervenire entro e non oltre le ore 17,30 del giorno 28 dicembre 1998 al seguente indirizzo: Ponente Sviluppo S.p.a., via L. A. Muratori n. 3 - 16152 Genova. Al fine di stabilire l'ora di arrivo farà fede l'indicazione di protocollo della Ponente Sviluppo S.p.a. con la sigla dell'addetto al ritiro dei plichi. La Ponente Sviluppo S.p.a. si intende esonerata da ogni e qualsiasi responsabilità per eventuali ritardi di recapito. Non sono ammesse offerte per telegramma né condizionate o espresse in modo indeterminato o con riferimento ad altra offerta propria o di altri. Non sarà valida alcuna offerta pervenuta dopo il termine sopra indicato anche se sostitutiva o aggiuntiva ad altra precedente.

I) Persone ammesse ad assistere alla gara: la gara è pubblica.

L) Finanziamenti: i lavori sono finanziati dal programma operativo Resider II Azione A, delibera giunta regionale n. 3601 del 30 dicembre 1997 e n. 1289 del 15 maggio 1998.

M) Soggetti ammessi a partecipare: sono ammesse a presentare offerta le imprese individuali e quelle costituite nelle forme di società commerciali previste dalla legge nonché riunioni di imprese (raggruppamenti temporanei di imprese, consorzi, società consorziati, ecc.) ai sensi degli articoli 22 e seguenti del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406. In caso di riunioni di imprese, ciascuna impresa riunita dovrà essere iscritta all'A.N.C. per le categorie e gli importi corrispondenti ai lavori che assume di realizzare, fermo restando che in ogni caso la somma degli importi per i quali le imprese riunite sono iscritte deve essere almeno pari all'importo dei lavori oggetto dell'appalto. Le imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno Stato della CEE saranno ammesse alle condizioni previste dagli articoli 18 e 19 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406.

N) Iscrizione all'Albo nazionale costruttori: le imprese singole devono essere iscritte all'A.N.C. alla categoria S22 per un importo fino a lire 6.000 milioni.

O) Offerta economica: l'offerta a firma del legale rappresentante dovrà contenere:

1) l'indicazione in cifre e in lettere del prezzo totale richiesto per lo svolgimento di tutti i lavori nonché il ribasso percentuale sull'importo a base d'asta, arrotondato alla seconda cifra decimale. In caso di discordanza sarà ritenuto valido il prezzo indicato in lettere;

2) dichiarazione di accettare integralmente le condizioni specificate nel presente avviso e negli atti in esso richiamati e di impegnarsi ad osservare le istruzioni che le verranno impartite dalla direzione lavori;

3) dichiarazione con la quale la ditta attesta di aver valutato tutte le circostanze generali e particolari che concorrono alla determinazione del prezzo e delle condizioni contrattuali che possono influire sulla esecuzione dell'opera e di aver giudicato i prezzi nel loro complesso remunerativi e non suscettibili di alcuna maggiorazione;

4) dichiarazione di aver preso conoscenza delle condizioni generali di contratto, del capitolato speciale, degli elaborati di progetto e delle norme contrattuali e di accettarne incondizionatamente i contenuti;

5) la dichiarazione che l'offerta tiene conto degli oneri presenti per i piani di sicurezza;

6) indicazione del domicilio fiscale, del codice fiscale e partita I.V.A. dell'impresa;

7) computo estimativo sottoscritto dal legale rappresentante redatto secondo lo schema allegato al capitolato speciale d'appalto.

I costi unitari indicati dal concorrente saranno utilizzati per stabilire il corrispettivo nel caso di variazioni in aumento o diminuzione delle quantità delle lavorazioni, che a seguito delle ulteriori indagini già previste nel capitolato speciale, si renderanno necessarie.

Documenti:

1) copia dell'attestato rilasciato dalla stazione appaltante comprovante l'effettuazione del sopralluogo e della presa visione delle condizioni in cui devono essere effettuati i lavori. Per le associazioni temporanee di imprese il sopralluogo deve essere effettuato da ciascuna associata. Il sopralluogo può essere svolto nei seguenti giorni: lunedì 14 dicembre, ore 10 e mercoledì 16 dicembre, ore 10. Il sopralluogo dovrà essere svolto dal legale rappresentante o dal direttore tecnico o da altra persona con delega notariale. I partecipanti dovranno trovarsi all'ora sopra indicata davanti all'ingresso del deposito Colisa, via San Quirico n. 2, Genova Bolzaneto;

2) cauzione provvisoria nella misura del 2% dell'importo a base d'asta che potrà essere costituita anche con fidejussione bancaria o assicurativa ai sensi dell'art. 30 della legge n. 109/1994. Ai non aggiudicatari la cauzione provvisoria verrà restituita non appena avvenuta l'aggiudicazione mentre sarà restituita all'impresa aggiudicataria non appena sarà costituito il deposito cauzionale definitivo;

3) dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante indicante:

- a) le generalità e la veste rappresentativa del dichiarante;
- b) l'iscrizione alla Camera di commercio;
- c) la capacità del dichiarante di impegnare la ditta o la società;
- d) dichiarazione di iscrizione all'A.N.C. con indicazione del numero di matricola, delle categorie e delle classifiche d'importo per le quali l'impresa è iscritta. In applicazione della circolare del Ministero dei lavori pubblici n. 1467/VL del 4 settembre 1998, essendo la categoria S22 di nuova istituzione, in luogo del certificato di iscrizione all'A.N.C., le imprese concorrenti dovranno presentare i seguenti documenti: a) elenco dettagliato dei lavori eseguiti corrispondenti alle caratteristiche tecniche della categoria S22; b) dichiarazione relativa alla dotazione di attrezzature, mezzi d'opera e maestranze adeguati; c) copia della richiesta di iscrizione nella categoria S22 inoltrata all'A.N.C.;

e) l'inesistenza a carico del dichiarante e dell'impresa di comportamenti determinanti la sospensione dall'A.N.C. prevista dall'art. 5 della legge n. 687/1984;

f) l'inesistenza dei casi di esclusione dalla partecipazione agli appalti di lavori pubblici previsti dall'art. 24, primo comma, della direttiva 93/37/CEE del 14 giugno 1993. Tale ultima attestazione dovrà essere separatamente resa anche dagli amministratori muniti di poteri di rappresentanza e dai direttori tecnici o sostituiti dal certificato del cavaliere giudiziale di data non anteriore a sei mesi da quella di gara;

g) l'inesistenza delle condizioni che impediscano l'assunzione di appalti pubblici ai sensi della legge 31 maggio 1965, n. 575, e successive modificazioni;

h) la composizione societaria e le ulteriori indicazioni di cui all'art. 1 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 11 maggio 1991, n. 18;

i) il possesso di una cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 35/1991, nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando non inferiore a 1,30 volte l'importo a base d'asta;

j) di aver sostenuto per il suddetto periodo per il personale dipendente un costo non inferiore allo 0,10 della cifra in affari in lavori di cui sopra;

m) risultanze sintetiche dei bilanci dell'impresa relativi agli ultimi tre esercizi anteriori alla pubblicazione del presente bando;

n) dichiarazione indicante almeno due primari istituti di credito disponibili a fornire adeguate referenze bancarie relative all'impresa;

o) dichiarazione concernente i titoli di studio e professionali dell'imprenditore e/o dirigenti dell'impresa nonché del responsabile della conduzione dei lavori;

p) dichiarazione concernente l'elenco dei lavori eseguiti dall'impresa negli ultimi cinque anni, corredato delle indicazioni di cui all'art. 21, comma primo, lettera b) del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406;

q) dichiarazione circa l'attrezzatura, i mezzi d'opera e l'equipaggiamento tecnico di cui l'impresa disporrà per l'esecuzione dei lavori;

r) dichiarazione indicante l'organico medio annuo dell'impresa e il numero dei dirigenti con riferimento agli ultimi tre anni;

s) dichiarazione indicante i tecnici che facciano o meno parte integrante dell'impresa, di cui l'impresa stessa disporrà per l'esecuzione dell'opera;

t) dichiarazione relativa all'esecuzione nell'ultimo quinquennio di almeno un lavoro unico di bonifica di siti industriali di importo non inferiore a lire 4.000 milioni. Sarà motivo di esclusione dalla qualificazione dell'impresa o dell'associazione o del consorzio di imprese la mancanza, la difformità, o l'incompletezza di una qualsiasi dei documenti sopra richiesti;

4) per le associazioni temporanee di impresa: ciascun componente l'associazione, compresa la capogruppo, dovrà presentare l'attestato di effettuazione del sopralluogo di cui al precedente punto 1). La capogruppo dovrà inoltre presentare il mandato collettivo speciale con rappresentanza (o una copia autenticata) conferite dai partecipanti all'associazione. Si sarà luogo all'esclusione dalla gara nel caso la documentazione manchi o risulti incompleta o irregolare.

P) Vincolo dell'offerta: centotanta giorni dalla data della gara.

Q) Subappalto: si applica l'art. 34 della legge n. 109/1994. Le imprese concorrenti dovranno indicare all'atto dell'offerta i lavori o le parti di opere che intendono subappaltare, nonché i nominativi dei subappaltatori. Qualora tale dichiarazione manquesse, non sarà autorizzata alcuna richiesta successiva di subappalto. Si precisa che la Ponente Sviluppo S.p.a. non corrisponderà direttamente ai subappaltatori l'importo dei lavori da essi eseguiti.

R) Oneri assicurativi: con la presentazione dell'offerta le ditte assumeranno l'impegno di rispettare gli obblighi assicurativi e di lavoro nei confronti del personale dipendente e di applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto collettivo di lavoro e negli accordi locali integrativi come meglio specificato nel contratto d'appalto.

S) Obblighi dell'aggiudicatario: entro otto giorni dall'affidamento dell'appalto, l'aggiudicatario dovrà produrre la garanzia fidejussoria prevista dal secondo comma dell'art. 30 della legge n. 109/1994. La garanzia fidejussoria dovrà essere bancaria. La mancata costituzione della garanzia nel termine prescritto determina la revoca dell'affidamento.

T) All'aggiudicatario verrà richiesta la documentazione a comprovazione delle dichiarazioni rese in sede di autocertificazione. È fatto obbligo dell'aggiudicatario di trasmettere alla direzione lavori entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuati, copia delle fatture quotate.

Per quanto non espressamente citato nel bando si fa riferimento alle disposizioni in materia di appalti di opere pubbliche vigenti al momento della gara.

Il presidente della gara si riserva la facoltà insindacabile di rinviare la gara e di non aggiudicare i lavori, senza che i concorrenti possano accampare pretese al riguardo.

Responsabile del procedimento: ing. Giorgio De Maestri.

Il responsabile appalti e contratti: dott. Salvatore Saffio.

S-26122 (A pagamento).

PONENTE SVILUPPO - S.p.a.

Genova, via Muratori n. 3

Telefono 010.6591937 - 010.6591237

A) Ente appaltante: Ponente Sviluppo Spa, via L.A. Muratori n. 3, 16152 - Genova, telefono 010.6591937, fax 010.6591237.

B) Criterio di aggiudicazione: asta pubblica ai sensi dell'art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 (percentuale unica di ribasso sull'importo a base d'asta, offerta a corpo) con esclusione automatica delle offerte anomale con il meccanismo previsto dal D.M. lavori

pubblici del 18 dicembre 1997. Si procederà alla aggiudicazione dell'appalto anche in caso di partecipazione di un solo offerente, purché la migliore offerta non superi l'importo a base d'asta. Non sono ammesse offerte in aumento. Il verbale di gara avrà valore di contratto.

C) Luogo di esecuzione: via B. Ghiglione Genova-Sampierdarena.

D) E) Caratteristiche dei lavori e termine di esecuzione: intervento di ristrutturazione e recupero a sala polivalente dell'ex Mercato di Sampierdarena. Opere civili e impianto di riscaldamento e termovalorizzazione come da capitolato speciale. Importo a base d'asta L. 2500 milioni + IVA. Categoria richiesta G1 per L. 3000 milioni. Termine di esecuzione cinquantatré giorni naturali e consecutivi dalla data del verbale di consegna.

F) Condizioni contrattuali: le condizioni contrattuali applicabili al presente appalto sono contenute nelle condizioni generali di contratto che potranno essere ritirate in conformità a quanto previsto sub G).

G) Informazioni: per eventuali informazioni di carattere amministrativo rivolgersi alla Ponente Sviluppo Spa, ufficio appalti e contratti, tel. 010.6591937 mentre per quelle di carattere tecnico rivolgersi all'ufficio tecnico allo stesso numero telefonico. A far data dalla pubblicazione del presente bando le condizioni generali e il capitolato speciale d'appalto e gli elaborati progettuali che allegati al verbale d'asta costituiranno parte integrante e sostanziale del contratto, sono disponibili presso la Tecnica Avv Srl, via Greto di Cornigliano n. 6/L, 16152 Genova, telefono 010.6503039-6516559, fax 010.6503423, presso la quale potranno essere acquistati, previa prenotazione via fax o telefonica.

H) Termine di ricezione delle offerte: l'asta si terrà presso la sede della Ponente Sviluppo Spa, via L.A. Muratori n. 3, 16152 Genova, alle ore 9 del 29 dicembre 1998. Il plico contenente l'offerta in lingua italiana, sigillata e firmata sui lembi di chiusura, dovrà recare all'esterno l'indicazione del mittente e la scritta «appalto lavori di ristrutturazione e recupero a sala polivalente dell'ex mercato di Sampierdarena». Il plico dovrà contenere:

1) la busta contenente l'offerta economica anch'essa sigillata e firmata sui lembi di chiusura con all'esterno la scritta: «offerta economica lavori di recupero ex mercato di Sampierdarena»;

2) busta contenente i documenti e le dichiarazioni elencati più avanti;

I plichi dovranno essere inviati esclusivamente tramite raccomandata postale o a mezzo corso particolare e dovranno pervenire entro e non oltre le ore 17,30 del giorno 28 dicembre 1998 al seguente indirizzo: Ponente Sviluppo Spa, via L.A. Muratori n. 3, 16152 Genova. Al fine di stabilire l'ora di arrivo farà fede l'indicazione di protocollo della Ponente Sviluppo con la sigla dell'addetto al ritiro dei plichi. La Ponente Sviluppo Spa si intende esonerata da ogni e qualsiasi responsabilità per eventuali ritardi di recapito. Non sono ammesse offerte per telegramma né condizionate o espresse in modo indeterminato o con riferimento ad altra offerta propria o di altri. Non sarà valida alcuna offerta pervenuta dopo il termine sopra indicato anche se sostitutiva o aggiuntiva ad altra precedente.

L) Persone ammesse ad assistere alla gara: la gara è pubblica.

M) Finanziamenti: i lavori sono finanziati dal programma operativo Resider II Azione A, delibera Giunta Regionale 5601 del 30 dicembre 1997 e n. 1289 del 15 maggio 1998.

N) Soggetti ammessi a partecipare: sono ammesse a presentare offerta le imprese individuali e quelle costituite nelle forme di società commerciali previste dalla legge nonché riunioni di imprese (raggruppamenti temporanei di imprese, consorzi, società consortili, ecc.) ai sensi degli art. 22 ss. del decreto legislativo 19 dicembre 1991 n. 406. In caso di riunioni di imprese, ciascuna impresa riunita dovrà essere iscritta all'A.N.C. per le categorie e gli importi corrispondenti ai lavori che assume di realizzare, fermo restando che in ogni caso la somma degli importi per i quali le imprese riunite sono iscritte deve essere almeno pari all'importo dei lavori oggetto dell'appalto. Le imprese non iscritte alla A.N.C. aventi sede in uno Stato della CEE saranno ammesse alle condizioni previste dagli art. 18 e 19 decreto legislativo 19 dicembre 1991 n. 406.

O) Iscrizione all'Albo nazionale costruttori: le imprese singole devono essere iscritte all'A.N.C. alla categoria G1 per un importo fino a L. 3000 milioni.

O) Offerta economica: l'offerta, a firma del legale rappresentante dovrà contenere:

1) l'indicazione in cifre ed in lettere del ribasso percentuale unico che la ditta è disposta a praticare sull'importo a base d'asta. No: non ammesse offerte con più di due decimali. In caso di discordanza sarà ritenuta valida la percentuale indicata in lettere;

2) dichiarazione di accettare integralmente le condizioni specificate nel presente avviso e negli atti in esso richiamati e di impegnarsi ad osservare le istruzioni che le verranno impartite dalla direzione lavori;

3) dichiarazione con la quale la ditta attesta di aver valutato tutte le circostanze generali e particolari che concorrono alla determinazione del prezzo e delle condizioni contrattuali che possono influire sull'esecuzione dell'opera e di aver giudicato i prezzi nel loro complesso remunerativi e non suscettibili di alcuna maggiorazione;

4) dichiarazione di aver preso conoscenza delle condizioni generali di contratto, del capitolato speciale, degli elaborati di progetto e delle norme contrattuali e di accettarne incondizionatamente i contenuti;

5) la dichiarazione che l'offerta tiene conto degli oneri presenti per i piani di sicurezza;

6) indicazione del domicilio fiscale, del codice fiscale e partita IVA dell'impresa.

Documenti:

1) copia dell'attestato rilasciato dalla stazione appaltante comprovante l'effettuazione del sopralluogo e della presa visione delle condizioni in cui devono essere effettuati i lavori. Per le associazioni temporanee d'impresa, il sopralluogo deve essere effettuato da ciascuna associata. Il sopralluogo può essere svolto nei seguenti giorni: lunedì 14 dicembre ore 10 e mercoledì 16 dicembre ore 10. Il sopralluogo dovrà essere svolto dal legale rappresentante o dal direttore tecnico o da altra persona delegata con delega notarile. I partecipanti dovranno trovarsi all'ora sopra indicata in p.zza Modena davanti al teatro Modena di Genova Sampierdarena;

2) cauzione provvisoria nella misura del 2% dell'importo a base d'asta che potrà essere costituita anche con fidejussione bancaria o assicurativa ai sensi dell'art. 30, legge n. 109/1994. Ai non aggiudicatari la cauzione provvisoria verrà restituita non appena avvenuta l'aggiudicazione mentre sarà restituita all'impresa aggiudicataria non appena sarà costituito il deposito cauzionale definitivo;

3) dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante indicante:

a) le generalità e la veste rappresentativa del dichiarante;

b) l'iscrizione alla Camera di commercio;

c) la capacità del dichiarante di impegnare la ditta o la società;

d) dichiarazione di iscrizione all'A.N.C. con indicazione del numero di matricola delle categorie e delle classifiche di importo per le quali l'impresa è iscritta;

e) l'inesistenza a carico del dichiarante e dell'impresa di comportamenti determinanti la sospensione dall'A.N.C. prevista dall'art. 5 della legge n. 687/1984;

f) l'inesistenza dei casi di esclusione dalla partecipazione agli appalti di lavori pubblici previsti dall'art. 24, primo comma, della direttiva 93/37/CEE del 14 giugno 1993. Tale ultima attestazione dovrà essere separatamente resa anche dagli amministratori muniti di poteri di rappresentanza e dai direttori tecnici o sostituiti dal certificato del casellario giudiziale di data non anteriore a sei mesi da quella di gara;

g) l'inesistenza delle condizioni che impediscano l'assunzione di appalti pubblici ai sensi della legge 31 maggio 1965 n. 575 e successive modificazioni;

h) la composizione societaria e le ulteriori indicazioni di cui all'art. 1 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 11 maggio 1991 n. 18;

i) il possesso di una cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 55/1991, nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando non inferiore a 1,50 volte dell'importo a base d'asta;

j) di aver sostenuto per il suddetto periodo per il personale di pendente un costo non inferiore allo 0,10 della cifra in affari in lavori di cui sopra;

m) risultanze sintetiche dei bilanci dell'impresa relativi agli ultimi tre esercizi anteriori alla pubblicazione del presente bando;

n) dichiarazione indicante almeno due primari istituti di credito disponibili a fornire adeguate referenze bancarie relative all'impresa;

o) dichiarazione concernente i titoli di studio e professionali dell'imprenditore e/o dirigenti dell'impresa nonché del responsabile della conduzione dei lavori;

p) dichiarazione concernente l'elenco dei lavori eseguiti dall'impresa negli ultimi cinque anni, corredato delle indicazioni di cui all'art. 21, comma 1, lettera b) decreto legislativo 19 dicembre 1991 n. 406;

q) dichiarazione circa l'attrezzatura, i mezzi d'opera e l'equipaggiamento tecnico di cui l'impresa disporrà per l'esecuzione dei lavori;

r) dichiarazione indicante l'organico medio annuo dell'impresa e il numero dei dirigenti con riferimento agli ultimi tre anni;

s) dichiarazione indicante i tecnici, che facciano o meno parte integrante dell'impresa, di cui l'impresa stessa disporrà per l'esecuzione dell'opera;

t) dichiarazione relativa all'esecuzione nell'ultimo quinquennio di almeno un lavoro unico di ristrutturazione con interventi sulle strutture di importo non inferiore a L. 1500 milioni.

Sarà motivo di esclusione dalla qualificazione dell'impresa o dell'associazione o del consorzio di imprese la mancanza, la difformità, o l'incompletezza di uno qualsiasi dei documenti sopra richiesti:

4) per le associazioni temporanee di impresa: ciascuna componente l'associazione, compresa la capogruppo, dovrà presentare attestato di effettuazione del sopralluogo di cui al precedente punto 1). La capogruppo dovrà inoltre presentare il mandato collettivo speciale con rappresentanza (o una copia autenticata) conferite dai partecipanti all'associazione. Si darà luogo all'esclusione dalla gara nel caso la documentazione manchi o risulti incompleta o irregolare.

P) Vincolo dell'offerta: centottanta giorni dalla data della gara.

Q) Subappalto: si applica l'art. 34 della legge n. 109/1994. Le imprese concorrenti dovranno indicare all'atto dell'offerta i lavori o le parti di opere che intendono subappaltare, nonché i nominativi dei subappaltatori. Qualora tale dichiarazione mancasse, non sarà autorizzata alcuna richiesta successiva di subappalto.

Si precisa che la Ponente Sviluppo Spa non corrisponderà direttamente ai subappaltatori l'importo dei lavori da essi eseguiti.

R) Oneri assicurativi: con la presentazione dell'offerta le ditte assumeranno l'impegno di rispettare gli obblighi assicurativi e di lavoro nei confronti del personale dipendente e di applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto collettivo di lavoro e negli accordi locali integrativi come meglio specificato nel contratto d'appalto.

S) Obblighi dell'aggiudicatario: entro otto giorni dall'affidamento dell'appalto, l'aggiudicatario dovrà produrre la garanzia fidejussoria prevista dal secondo comma, art. 30, legge n. 109/1994. La garanzia fidejussoria dovrà essere bancaria. La mancata costituzione della garanzia nel termine prescritto determina la revoca dell'affidamento.

T) All'aggiudicatario verrà richiesta la documentazione a comprovare delle dichiarazioni rese in sede di autocertificazione. È fatto obbligo dell'aggiudicatario di trasmettere alla direzione lavori entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuati copia delle fatture quietanzate. Per quanto non espressamente citato nel bando si fa riferimento alle disposizioni in materia di appalti di opere pubbliche vigenti al momento della gara.

Il presidente della gara si riserva la facoltà insindacabile di rinviare la gara e di non aggiudicare i lavori senza che i concorrenti possano accampare pretese al riguardo.

Il responsabile del procedimento: ing. Giorgio De Maestri.

Il responsabile appalti e contratti: dott. Salvatore Saffioti.

S-26123 (A pagamento).

FONDAZIONE ENASARCO

Roma, via Antoniotto Usodimare n. 29/31

Partita I.V.A. n. 00929121002

Il giorno 30 novembre 1998 è stato pubblicato nel «Bollettino Ufficiale degli Appalti di forniture» dell'Enasarco il bando di gara indicativo, relativo alla fornitura in locazione di hardware, software e servizi di connettività internet, che potrà essere ritirato presso la sede della Fondazione di via A. Usodimare, 31 - 00154 Roma - Servizio Amm.ne Patrimonio - Ufficio Provveditorato - Magazzino.

Le domande di partecipazione dovranno pervenire entro le ore 12 del 15 dicembre 1998.

Il direttore generale: F. Braganò.

S-26299 (A pagamento).

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Azienda Ospedaliera di Bologna

Policlinico S. Orsola-Malpighi

Prot. gen. n. 7846.

Bando di gara

1. Ente appaltante: Azienda Ospedaliera di Bologna - Policlinico S. Orsola-Malpighi, via Albertoni, 15 - 40138 Bologna - Tel. (051) 6361111 - Fax 6361201.

2. Categorie 27 E 1. Descrizione: licitazione privata per l'affidamento del servizio di vigilanza notturna antintrusione/antiterrorismo e installazione e manutenzione degli impianti antintrusione. CPC 96 e 6112.

3. Luogo della prestazione: Azienda Ospedaliera di Bologna - Policlinico S. Orsola-Malpighi.

5. Non sono ammesse offerte parziali.

8. Durata: triennale con possibilità di rinnovo per ulteriori tre anni.

9. Possono presentare domanda di partecipazione alla gara anche ditte temporaneamente raggruppate a norma dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995.

10.b) Termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione: ore 12 del 4 gennaio 1999.

10.c) Indirizzo al quale vanno inviate: Azienda Ospedaliera di Bologna - Policlinico S. Orsola-Malpighi - Segreteria - Direzione delle Procedure Contrattuali di Acquisizione Beni e Servizi, Manutenzioni ed Appalti di Opere, via Albertoni, 15 - 40138 Bologna.

10.d) Lingua nella quale devono essere redatte: italiano.

11. Termine entro il quale saranno inviati gli invii a presentare offerta: entro centoventi giorni dalla data di cui al punto 10.h).

13. Informazioni relative alla posizione dei prestatori di servizi necessarie a valutare le condizioni economiche e tecniche che devono soddisfare: le domande di partecipazione dovranno essere corredate dalla seguente documentazione, pena la non ammissione alla gara:

1) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A., o altra certificazione equivalente rilasciata dagli organi di competenza, o equivalente registro professionale per le ditte di altro Stato CEE (di data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di cui al punto 10.h), dal quale risulti l'iscrizione nei settori di attività corrispondenti a quelli della presente gara; il certificato della C.C.I.A.A., può essere presentato in originale o copia autenticata in bollo o, in base alla legge n. 127/1997, art. 3, comma 10, essere sostituito da una dichiarazione (autocertificazione) da cui risultino tutte le informazioni societarie;

2) licenza prefettizia, rilasciata ai sensi ex art. 134 del testo unico leggi Pubbliche Sicurezza, regio decreto n. 773 del 18 giugno 1931, in originale, copia autenticata, o semplice dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'art. 2 della legge n. 15/1968;

3) elenco dei principali servizi, analoghi a quello posto in gara, prestati negli ultimi tre anni con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici o privati dei servizi stessi;

4) almeno due dichiarazioni bancarie in originale di data non anteriore a 30 giorni dalla data di invio del bando.

14. Criterio di aggiudicazione: al prezzo più basso ai sensi dell'art. 23, primo comma, lettera a), del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157.

15. Altre informazioni: la richiesta di partecipazione non vincola l'azienda ospedaliera di Bologna. Per eventuali informazioni telefonare alla direzione delle procedure contrattuali di acquisizione di beni e servizi, manutenzioni ed appalti di opere dell'ente di cui al punto 1), tel. 051/6361274 dalle ore 8 alle ore 13 di ogni giorno feriali (sabato escluso).

16. Non è stato pubblicato l'avviso di preinformazione.

17. Data di invio del bando alla Gazzetta Ufficiale CEE: 23 novembre 1998.

18. Data di ricevimento: 23 novembre 1998.

Si precisa che la numerazione riportata nel presente bando fa riferimento allo schema allegato alla direttiva 97/52/CE e che i numeri e le lettere mancanti sono stati omessi in quanto non attinenti alla presente gara.

Bologna, 23 novembre 1998

Il direttore generale: dott. Paolo Cacciari.

B-1131 (A pagamento).

REGIONE EMILIA-ROMAGNA ARPA - Agenzia Regionale per la Prevenzione e l'Ambiente

Bando di gara

1. ARPA - Agenzia regionale per la prevenzione e l'ambiente della regione Emilia-Romagna, via Po, 5 - 40139 Bologna, telefono 051/6223811, fax 051/543255 e 051/6223861.

2.a) Procedura ristretta.

2.c) Licitazione privata.

3.a) Sedi dei servizi provinciali per la difesa del suolo della regione Emilia-Romagna situate nelle nove province della regione.

3.b) Fornitura di attrezzature informatiche (personal Computer e software di base); n. 9 server di rete, n. 9 workstation grafiche, n. 9 notebook, n. 12 personal computer di fascia media, n. 3 unità di backup DAT, n. 10 schede di rete, n. 36 personal computer uso ufficio, n. 8 plotter inkjet formato A0, n. 3 stampanti inkjet formato A3, n. 9 scanner piano formato A4, n. 2 scanner a colori per pellicole, n. 12 tavolette grafiche formato A3, n. 9 stampanti laser/B/N, n. 49 stampanti inkjet formato A4.

Assistenza tecnica e manutentiva nel periodo di garanzia. Descrizione tecnica nel capitolato di gara.

Importo complessivo presunto della fornitura: L. 625.000.000 (seicentoventicinque milioni) I.V.A. esclusa.

4. Termine di consegna: quarantacinque giorni da ordine di fornitura.

5. Ammesse offerte di imprese che si saranno raggruppate secondo le disposizioni contenute nell'art. 18 direttiva CEE 93/36.

6.a) Le domande di partecipazione dovranno pervenire, pena la non ammissione, entro le ore 12 del giorno 28 dicembre 1998.

6.b) Le domande di partecipazione dovranno essere inviate, in una busta sigillata riportante all'esterno «gara automazione S.P.D.S.» al seguente indirizzo: ARPA - Agenzia regionale per la prevenzione e l'ambiente - Ufficio gestione acquisti - Via Po, 5 - 40139 Bologna.

6.c) Le domande dovranno essere redatte in lingua italiana.

7. L'Agenzia invierà gli inviti a presentare le offerte entro 60 (sessanta) giorni dalla data indicata al punto 6.a).

8. Cauzione definitiva pari al 5% del valore di aggiudicazione della fornitura (I.V.A. compresa).

9. Alle domande di partecipazione le ditte dovranno allegare:

a) certificato in bollo di iscrizione al registro delle imprese (C.C.I.A.A.) di data non anteriore a sei mesi dalla data di invio del presente bando alla CEE, o equivalente per le ditte straniere;

b) dichiarazione autentica rilasciata nella forma di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15, o dichiarazione giurata, qualora la legislazione del Paese straniero non contempli la predetta procedura, attestante:

1) il fatturato globale negli ultimi tre esercizi finanziari (1995/96/97) o nel periodo di attività se inferiore a tre anni;

2) l'elenco delle principali forniture effettuate negli ultimi tre anni con l'indicazione degli importi delle date e dei destinatari;

3) l'inesistenza delle situazioni previste dall'art. 20, comma 1, della direttiva CEE 93/36;

c) estratto bilancio ultimi tre esercizi;

d) idonee dichiarazioni bancarie attestanti solidità economica.

Nel caso di raggruppamento temporaneo di imprese ogni singola impresa dovrà presentare la documentazione di cui alla lettera a), b.3) e c) mentre per quanto riguarda le lettere b.1) e b.2) la documentazione potrà risultare dalla somma dei dati delle singole aziende raggruppate.

Le domande di partecipazione alla gara potranno essere presentate anche con le modalità indicate dall'art. 11, comma 4, della direttiva CEE 93/36.

In caso di raggruppamento temporaneo di imprese la domanda di partecipazione alla gara deve essere presentata dall'impresa capogruppo sottoscritta dalle imprese raggruppate.

Le domande di partecipazione non vincolano l'Agenzia.

10. La fornitura sarà aggiudicata in base al criterio di cui all'art. 26, lettera b) della direttiva CEE 93/36 secondo i seguenti elementi in ordine decrescente: prezzo p. 70, caratteristiche tecniche p. 22, assistenza tecnica in periodo di garanzia p. 8.

13. Non ammesse offerte parziali, rigettate previa verifica offerte anomale. Aggiudicazione anche in caso di unica offerta valida.

L'Agenzia si riserva di non aggiudicare o aggiudicare in parte la fornitura a suo giudizio insindacabile. Riserva aumento 20% fornitura.

14. Non effettuata preinformazione.

15. Il presente bando viene spedito all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee il giorno 17 novembre 1998.

16. Il presente bando viene ricevuto dall'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee il giorno 17 novembre 1998.

Il responsabile del procedimento: ing. Andrea Cavallari.

B-1133 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO

Bando di gara

1. Ente Appaltante: Università degli studi di Milano, via Festa del Perdono n. 7 - 20122 Milano - Tel. 02/58353428 - Telex 320484 UNIMI I - Fax 02/58353402.

2.a) Procedura di aggiudicazione: gara a procedura aperta;

b) forma contrattuale: appalto di fornitura.

3.a) Luogo di consegna: Milano, via Golgi n. 19;

b) oggetto dell'appalto: fornitura e posa in opera di arredi tecnici da laboratorio, presso i locali siti ai piani 1° - 2° - 3° e 4°, per le esigenze delle facoltà scientifiche e dei corsi di laurea in biotecnologie.

Importo disponibile a base d'appalto: L. 2.100.000.000;

limitato attualmente a L. 1.100.000.000 (per la fornitura degli arredi dei laboratori didattici siti ai piani 1°, 2° e 3°);

l'affidamento della fornitura del lotto di completamento per l'importo di L. 1.000.000.000 è subordinata al perfezionamento da parte dell'Università del relativo finanziamento (trascorsi 360 giorni naturali, successivi e continui dalla data di presentazione dell'offerta, la ditta aggiudicataria sarà sollevata dal vincolo di fornire gli arredi agli stessi patiti, prezzi e condizioni dell'offerta presentata).

Numero di riferimento C.P.A.: 361000;

c) divisione in lotti: lotto unico.

4. Termini di consegna: 120 giorni naturali, successivi e continui decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori.

5.a) Nome e indirizzo del servizio presso il quale si possono richiedere i documenti pertinenti: Servizio procedure gare d'appalto della Div. edilizia in Milano, via S. Antonio n. 12 (tel. 02-583534.28/21/20 - fax 02-58353402), previa consegna di formale richiesta, firmata dal legale rappresentante della ditta, dalle ore 8,30 alle ore 11,30 e dalle ore 14,30 alle ore 16 dei giorni feriali, escluso il sabato;

b) termine per il ritiro dei suddetti documenti: a pena di esclusione, le ditte dovranno ritirare la copia delle prescrizioni di gara, del capitolato speciale d'appalto e relativi allegati almeno 15 giorni prima del termine di presentazione delle offerte.

6.a) Data limite per il ricevimento delle offerte: ore 12 del 18 gennaio 1999;

b) indirizzo: vedi punto 1, Ufficio protocollo generale;

c) lingua: in lingua italiana e su carta legale o equivalente per le ditte straniere. Le ditte straniere potranno presentare l'offerta nelle forme in uso nel loro Paese e con traduzione autenticata dalle autorità consolari italiane.

7.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: i rappresentanti delle ditte concorrenti o le persone munite di procura con firma autenticata;

b) data, ora e luogo dell'apertura offerta: il giorno 19 gennaio 1999 alle ore 9, presso una sala del rettorato dell'Università degli studi di Milano, via F. del Perdonio, 7.

8. Cauzione definitiva: 10% dell'importo di aggiudicazione.

9. Modalità di finanziamento e di pagamento: l'opera è finanziata con fondi di cui al bilancio universitario.

I pagamenti saranno nei modi e termini stabiliti ed al maturare degli stati di avanzamento delle forniture eseguite nel limite massimo previsto dal capitolato.

10. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: alla gara è ammessa la partecipazione anche a raggruppamenti di imprese ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

11. Condizioni minime per la partecipazione: sono ammesse a partecipare alla gara le ditte singole, o riunite in associazione temporanea, in possesso dei requisiti di seguito indicati, da provarsi successivamente:

a) inesistenza delle cause di esclusione previste dall'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992 o dello stato di amministrazione straordinaria;

b) iscrizione all'A.N.C.: cat. 5F1, classe 6^a (3.000 milioni).

Nel caso di ditte straniere, l'iscrizione all'albo o lista ufficiale dello Stato aderente alla CEE idonea all'assunzione dell'appalto, ovvero l'attestazione di cui agli articoli 11 e 12 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358;

c) regolarità con gli obblighi concernenti gli adempimenti in materia di contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei lavoratori;

d) almeno un istituto di credito disposto a rilasciare attestazioni sulle capacità economiche della ditta in relazione al valore della fornitura da eseguire;

e) enti pubblici e/o privati, che potranno certificare che la ditta, negli anni 1995, 1996 e 1997, ha effettuato forniture di arredi tecnici (banchi da laboratorio, cappe, ecc.) per un importo complessivo non inferiore a 6.000 milioni, ed il buon esito delle stesse, delle quali, per la partecipazione alla gara, dovranno essere fornite le seguenti indicazioni:

enti committenti;

tipologia analitica e dettagliata degli arredi delle singole forniture eseguite;

importo delle singole forniture;

data, o periodo, in cui le forniture stesse sono state eseguite (indicare esclusivamente forniture, o parti di esse, effettuate nel periodo richiesto: 1995/1997);

luogo in cui gli arredi sono stati forniti;

f) idonee misure atte a garantire la qualità delle forniture.

In caso di associazione temporanea di imprese le suddette dichiarazioni dovranno riferirsi ad ogni ditta, per la quota parte di competenza.

12. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: l'offerta si intende valida ed impegnativa per un periodo di 180 giorni dalla data di scadenza del termine utile per la presentazione dell'offerta stessa.

13. Criteri di aggiudicazione: la gara d'appalto sarà aggiudicata in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

I criteri di valutazione delle offerte, individuati sulla base degli elementi previsti dall'art. 16, 1° comma, lettera b) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, sono indicati nelle prescrizioni di gara.

14. Altre indicazioni: si fa presente che non saranno ammesse offerte inautentiche.

L'appalto sarà aggiudicato solo in presenza di almeno due offerte ritenute valide.

Ai sensi dell'art. 7 della legge n. 109/1994, e successive modifiche e integrazioni, il responsabile del procedimento per le procedure del presente appalto è l'arch. Peppino D'Andrea.

Ai fini della legge n. 675/1996 si informa che l'Università si impegna a rispettare la riservatezza delle informazioni fornite dalle imprese: tutti i dati conferiti saranno trattati solo per finalità connesse e strumentali alla gara ed alla eventuale stipula e gestione del contratto, nel rispetto delle disposizioni vigenti.

15. 20 novembre 1998.

Il rettore: Paolo Mantegazza.

M-9125 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO

Aviso appalto aggiudicato

1. Amministrazione aggiudicatrice: Università degli studi di Milano, via F. del Perdonio n. 7 - Milano - Tel. 02/58351 - Telex 320484 UNIMI I - Fax 02/58353402.

2. Procedura di aggiudicazione: gara a procedura aperta.

3. Data di aggiudicazione dell'appalto: 27 ottobre 1998.

4. Criteri di attribuzione dell'appalto: art. 16, comma 1, lettera b), del decreto legislativo n. 358/1992.

5. Numero delle offerte ricevute: n. 2 (due).

6. Fornitore: AHSI Angelantoni S.p.A., con sede legale in Cavenago Brianza (MI), via dei Chiosi, 11.

7. Natura e quantità della fornitura: fornitura e posa in opera di camere fredde e termostatiche prefabbricate presso i locali assegnati ai corsi di laurea in biotecnologie e biologia, in Milano, via Emanuele, 12 - «Polo Bicocca», Edificio U3.

8. Prezzo pagato: L. 259.940.520 (duecentocinquantanove milioni novemilatrecentocinquantequattrocentoventi).

11. Data di pubblicazione del bando di gara: 24 luglio 1998. Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana, foglio delle inserzioni, n. 188, del 13 agosto 1998.

12. Data di spedizione del presente avviso: 23 novembre 1998.

Il rettore: Palo Mantegazza.

M-9124 (A pagamento).

COMUNE DI PAVIA

PG. n. 31816/98

Avviso pubblico per incarico tecnico professionale relativo alla progettazione di un centro produzione pasti e predisposizione del capitolato d'oneri per la gestione del servizio di produzione.

Ai sensi dell'art. 17 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni si rende noto che l'amministrazione comunale di Pavia intende affidare un incarico di progettazione, stesura del relativo piano di sicurezza e coordinamento ai sensi del decreto legislativo n. 494/1996 per la realizzazione di un centro di produzione pasti con annesso self-service e predisposizione del capitolato d'oneri per la gestione del servizio di produzione ed allegati contrattuali per l'affidamento in concessione e gestione del servizio di preparazione pasti per anni 9, in località Bivio Vela.

L'importo complessivo delle opere, dell'impiantistica, delle apparecchiature ed arredi è presuntivamente stimato in L. 3.000.000.000.

L'incarico riguarderà la redazione del progetto preliminare, del progetto definitivo, del progetto esecutivo e del piano di sicurezza e coordinamento alla progettazione, nonché del capitolato d'oneri per il servizio di produzione pasti ed allegati contrattuali.

Le domande dovranno pervenire al Protocollo Generale del comune di Pavia, piazza Municipio n. 2 - 27100 Pavia, entro e non oltre le ore 12, del giorno 14 gennaio 1999 in plico chiuso e controfirmato sui lembi di chiusura recante la dicitura «Affidamento di incarico professionale relativo alla progettazione di un centro di produzione pasti e predisposizione del capitolato d'oneri per la gestione del servizio di produzione» contenente la seguente documentazione:

1) curriculum professionale di ciascun professionista, debitamente sottoscritto, finalizzato a porre in evidenza la competenza posseduta nel campo della specifica progettazione oggetto dell'incarico con particolare riferimento a prestazioni di progettazione eseguite negli ultimi tre anni (1995, 1996, 1997);

2) attestati, come da art. 14, primo comma, lettera a) del decreto legislativo n. 157/1995, dei principali incarichi svolti e delle esperienze maturate negli ultimi tre anni (1995, 1996, 1997) nel settore della ristorazione collettiva ed affine, completi di documentazione comprovante la qualità del servizio prestato;

3) dichiarazione relativa alla attrezzatura ed alla organizzazione tecnico professionale a disposizione;

4) copia del disciplinare d'incarico debitamente sottoscritto per accettazione;

5) copia dell'atto costitutivo della società di ingegneria (solo per professionisti associati);

6) dichiarazione, temporaneamente sostitutiva, prodotta da ciascun professionista, circa l'insussistenza delle seguenti condizioni:

condanne per qualsiasi reato che incida sulla moralità professionale;

errori gravi commessi nell'esercizio della propria attività professionale;

ogni altra causa di sospensione o di incompatibilità per l'esercizio della libera professione.

Sarà comunque onere dell'aggiudicatario regolarizzare le suddette dichiarazioni, temporaneamente sostitutive, producendo certificato del casellario giudiziale in corso di validità.

La mancanza della dichiarazione di cui al punto 6. costituisce motivo di esclusione del singolo professionista.

L'importo complessivo presunto dei lavori è di L. 3.000.000.000 cui corrisponde un importo di onorario determinato in via presuntiva in L. 250.971.377 (I.V.A. e CNPAI compresi).

L'incarico potrà essere conferito, ai sensi dell'art. 17 della legge n. 109/1994, a liberi professionisti singoli, associati o raggruppati temporaneamente nell'ambito delle rispettive specifiche competenze ed attribuzioni professionali o a società di ingegneria anche temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 10, del decreto legislativo n. 358/1992. L'attività di progettazione dovrà essere eseguita da professionisti laureati in ingegneria o architettura, iscritti agli appositi albi professionali, nominatamente indicati e personalmente responsabili. I candidati che intendono partecipare in forma associata devono indicare il raggruppamento che vogliono costituire sin dalla richiesta di invio e, una volta aggiudicato l'incarico, dovranno formalizzare detta costituzione mantenendo la composizione precedentemente dichiarata.

Il singolo professionista partecipante, il gruppo o la società di ingegneria, potrà avvalersi della collaborazione di uno o più consulenti, esperti in altre discipline (limitatamente a prestazioni specialistiche). Questi ultimi dovranno sottoscrivere per assenso la domanda di partecipazione specificando la qualifica con la quale intendono partecipare.

Non è ammessa la partecipazione contemporanea dello stesso professionista in più forme. L'accertamento del mancato rispetto di questa norma comporterà l'esclusione del singolo professionista, sia in forma singola che in ogni associazione, raggruppamento o società di cui faccia parte. Non è ammesso il subappalto.

Si specifica che il tempo massimo per l'espletamento dell'incarico è di novanta giorni dalla data di ricevimento della comunicazione di aggiudicazione dell'incarico con deliberazione di giunta municipale.

Nel caso che la domanda di partecipazione sia presentata da un'associazione o da un raggruppamento temporaneo di professionisti ai sensi dell'art. 10, del decreto legislativo n. 358/1992, la documentazione, deve essere sottoscritta da tutti i professionisti ed indicato, il nominativo del responsabile unico ai sensi della legge n. 109/1994 nonché la sede nella quale eleggono domicilio nei confronti dell'amministrazione. Inoltre nella domanda devono essere specificate le parti che saranno redate dai singoli professionisti e la rinuncia alla riunione in collegio previste dall'art. 7 della legge n. 143/1949.

La domanda dell'associazione o del raggruppamento temporaneo comporta la responsabilità solidale di tutti i professionisti nei confronti dell'amministrazione.

L'incarico sarà conferito dalla giunta comunale con delibera, sulla base di una relazione del responsabile del procedimento in ordine all'esame delle domande presentate con relativi curriculum.

Gli interessati potranno richiedere al responsabile del procedimento di ritirare la bozza di disciplinare presso il settore economato, piazza del Municipio n. 1 - Pavia telefono n. 0382/399236-256 tutti i giorni feriali da lunedì a venerdì dalle ore 10, alle ore 12.

Saranno escluse le domande pervenute al protocollo del comune piazza Municipio n. 1 oltre il termine perentorio di cui sopra (a tal fine farà fede esclusivamente il timbro di ricezione del suddetto ufficio di protocollo) ovvero mancanti dei dati personali o anche di uno solo dei documenti richiesti ai punti 1), 2), 3), 4).

Non si effettua servizio di telefax.

Pavia, 24 novembre 1998

Il responsabile del procedimento:
dott. Gianfranco Longhetti

Il segretario generale reggente:
dott. Donato Scova

M-9129 (A pagamento).

COMUNE DI MILANO

Settore Servizi e Lavori Pubblici

Avviso di gare per pubblico incanto

Sono indette le seguenti gare d'appalto per pubblico incanto ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis, della legge n. 109/1994 e successive modifiche col criterio del massimo ribasso con esclusione delle offerte anomale ai sensi del decreto ministeriale 18 dicembre 1997 del Ministero dei lavori pubblici per:

Interventi di manutenzione periodica della segnaletica orizzontale con prodotti semipermanenti sulle pavimentazioni del comune di Milano - 4 lotti.

App. n.	Lotto	Zone	Imp. a base d'app. (I.V.A. esclusa)
—	—	—	—
369/98	S/1	1-6-7-8-20	1.417.400.000
370/98	S/2	16-17-18-19	1.267.400.000
371/98	S/3	2-3-9-10-11-12	1.327.400.000
372/98	S/4	4-5-13-14-15	1.167.400.000

Categoria A.N.C. richiesta n. S10 per importo adeguato.

Le offerte devono pervenire al comune di Milano settore SS.LL.PP. Ufficio Protocollo - dodicesimo piano, via Pirelli n. 39 - 20124 Milano, entro e non oltre le ore 12 del giorno 26 gennaio 1999.

L'apertura delle offerte sarà effettuata a partire dalle ore 10 del giorno 27 gennaio 1999 presso la sala appalti di via Pirelli n. 39 Milano.

I requisiti e le modalità di partecipazione sono contenute nel bando integrale di gara in pubblicazione all'albo pretorio, corso di Porta Romana n. 10, Milano dal 30 novembre 1998.

Gli atti di appalto e i bandi integrali di gara possono essere visionati presso la sezione appalti via Pirelli n. 39, Milano, piano dodicesimo e ritirati per la fotocopiatura a cura e spese del richiedente dal lunedì al venerdì dalle ore 14 alle ore 16,30.

Non si effettua servizio telefax.

Il direttore di settore: dott. D. Cicchiello.

M-9130 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA S. CROCE E CARLE Cuneo

Bando di gara

1. Azienda Ospedaliera S. Croce e Carle, via Michele Coppino n. 26 - 12100 Cuneo, tel. 0171/4411, telefax 0171/699547.

2.a) Procedura accelerata ristretta da espletare ed aggiudicare a licitazione privata, con il sistema previsto dall'art. 16, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 358/1992 e cioè a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida;

b) ricorso alla procedura accelerata causa apertura in tempi brevi di nuovi blocchi operatori.

3.a) Luogo di consegna: magazzino Ospedale S. Croce, via Monte Zovetto n. 23 - 12100 Cuneo;

b) oggetto dell'appalto: fornitura e posa in opera di pareti attrezzate per i nuovi blocchi operatori di neurochirurgia e cardiocirurgia e di lavabi per chirurghi per le sale di cardiocirurgia, per un importo presunto complessivo di L. 220.000.000 I.V.A. esclusa (ECU 111.543,087).

4. I tempi di consegna saranno specificati nel capitolato speciale.

5. Saranno ammesse a presentare offerta anche imprese appaltatrici e temporaneamente raggruppate, ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

6.a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: 15 dicembre 1998;

b) indirizzo al quale tali domande debbono essere inviate: Azienda Ospedaliera S. Croce e Carle - ufficio protocollo - via Michele Coppino n. 35 - 12100 Cuneo (domande redatte in carta legale inviate a mezzo raccomandata a.r. o in corso particolare, in busta sigillata, con la documentazione richiesta, mittente, oggetto di gara);

c) lingua nella quale devono essere redatte le domande: italiano.

7. Termine entro cui l'Amministrazione aggiudicataria rivolgerà l'invito a presentare le offerte: entro sessanta giorni dalla data del provvedimento di ammissione delle ditte.

8. Condizioni minime: pena l'esclusione dalla gara, le ditte partecipanti devono allegare alla domanda di partecipazione:

1) autocertificazione, resa ai sensi della legge n. 15/1968 e successive modificazioni ed integrazioni, con la quale la ditta attesta sotto la propria responsabilità di non trovarsi in alcuna delle condizioni previste dall'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992, primo comma, lettere a), b), d), e). Saranno escluse dalla partecipazione alla gara le ditte che siano incorse nei casi di cui all'art. 11, primo comma, lettere c) ed f) del decreto legislativo n. 358/1992;

2) certificato, in originale o copia autenticata, di iscrizione nel registro della C.C.I.A.A. di appartenenza o ad analogo registro professionale di Stato europeo per i non residenti, di data non anteriore a sei mesi dal termine ultimo di presentazione della domanda, oppure autocertificazione resa ai sensi della legge n. 15/1968 e successive modificazioni ed integrazioni;

3.a) almeno una idonea dichiarazione bancaria (art. 13 decreto legislativo n. 358/1992) oppure idonea autocertificazione, resa ai sensi della legge n. 15/1968 e successive modificazioni ed integrazioni, di cui risulti quale/i Istituto/i di Credito sono in grado di attestare la capacità economica finanziaria del fornitore;

b) dichiarazione dalla quale risulti l'importo globale delle forniture e l'importo relativo alle forniture identiche a quelle oggetto della gara realizzate negli ultimi 3 esercizi (art. 13 decreto legislativo n. 358/1992);

4) dichiarazione dalla quale risulti l'elenco delle principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni con il rispettivo importo, data e destinatario, ai sensi dell'art. 14, comma primo, lettera a) del decreto legislativo n. 358/1992.

Le autocertificazioni rilasciate ai sensi della legge n. 15/1968 e successive modificazioni ed integrazioni potranno risultare da un unico documento.

10. Altre indicazioni: le domande pervenute oltre i termini stabiliti, saranno escluse. Per ulteriori informazioni rivolgersi al servizio provveditorato dell'Azienda Ospedaliera S. Croce e Carle, via Monte Zovetto n. 18 - 12100 Cuneo, tel. 0171/441569. Le domande di partecipazione non vincolano l'Amministrazione appaltante.

11. Data di spedizione del bando: 30 novembre 1998.

12. Data di ricezione del bando da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 30 novembre 1998.

Cuneo, 30 novembre 1998

Il direttore generale: dott. Fulvio Moirano.

T-2457 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA S. CROCE E CARLE Cuneo

Bando di gara

1. Azienda Ospedaliera S. Croce e Carle, via Michele Coppino n. 26 - 12100 Cuneo, tel. 0171/4411, telefax 0171/699547.

2.a) Procedura accelerata ristretta da espletare ed aggiudicare a licitazione privata, con il sistema previsto dall'art. 16, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 358/1992 e cioè a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida;

b) ricorso alla procedura accelerata a causa scorte di magazzino al minimo.

3.a) Luogo di consegna: magazzino Ospedale S. Croce, via Monte Zovetto n. 23 - 12100 Cuneo;

b) oggetto dell'appalto: fornitura stents occorrenti per mesi dodici al laboratorio di Emodinamica, per un importo presunto complessivo di L. 1.000.000.000 I.V.A. esclusa (ECU 507.014,032).

4. I tempi di consegna saranno specificati nel capitolato speciale.

5. Saranno ammesse a presentare offerta anche imprese appaltatrici e temporaneamente raggruppate, ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

6.a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: 15 dicembre 1998;

b) indirizzo al quale tali domande debbono essere inviate: Azienda Ospedaliera S. Croce e Carle - ufficio protocollo - via Michele Coppino n. 35 - 12100 Cuneo (domande redatte in carta legale inviate a mezzo raccomandata a.r. o in corso particolare, in busta sigillata, con la documentazione richiesta, mittente, oggetto di gara);

c) lingua nella quale devono essere redatte le domande: italiano.

7. Termine entro cui l'Amministrazione aggiudicataria rivolgerà l'invito a presentare le offerte: entro sessanta giorni dalla data del provvedimento di ammissione delle ditte.

8. Condizioni minime: pena l'esclusione dalla gara, le ditte partecipanti devono allegare alla domanda di partecipazione:

1) autocertificazione, resa ai sensi della legge n. 15/1968 e successive modificazioni ed integrazioni, con la quale la ditta attesta sotto la propria responsabilità di non trovarsi in alcuna delle condizioni pre-

viste dall'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992, primo comma, lettere a), b), d) e). Saranno escluse dalla partecipazione alla gara le ditte che siano incorse nei casi di cui all'art. 11, primo comma lettere c) ed f) del decreto legislativo n. 358/1992;

2) certificato, in originale o copia autenticata, di iscrizione nel registro della C.C.I.A.A. di appartenenza o ad analogo registro professionale di Stato europeo per i non residenti, di data non anteriore a sei mesi dal termine ultimo di presentazione della domanda, oppure autocertificazione resa ai sensi della legge n. 15/1968 e successive modificazioni ed integrazioni;

3.a) almeno una idonea dichiarazione bancaria (art. 13 decreto legislativo n. 358/1992) oppure idonea autocertificazione, resa ai sensi della legge n. 15/1968 e successive modificazioni ed integrazioni, da cui risulti quale/i istituto/i di credito sono in grado di attestare la capacità economica finanziaria del fornitore;

b) dichiarazione dalla quale risulti l'importo globale delle forniture e l'importo relativo alle forniture identiche a quelle oggetto della gara realizzate negli ultimi 3 esercizi (art. 13 decreto legislativo n. 358/1992);

4) dichiarazione dalla quale risulti l'elenco delle principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni con il rispettivo importo, data e destinatario, ai sensi dell'art. 14, comma primo, lettera a) del decreto legislativo n. 358/1992.

Le autocertificazioni rilasciate ai sensi della legge n. 15/1968 e successive modificazioni ed integrazioni potranno risultare da un unico documento.

10. Altre indicazioni: le domande pervenute oltre i termini stabiliti, saranno escluse. Per ulteriori informazioni rivolgersi al servizio provvidorato dell'Azienda Ospedaliera S. Croce e Carle, via Monte Zovetto n. 18, 12100 Cuneo, tel. 0171/441569. Le domande di partecipazione non vincolano l'Amministrazione appaltante.

11. Data di spedizione del bando: 30 novembre 1998.

12. Data di ricezione del bando da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 30 novembre 1998.

Cuneo, 30 novembre 1998

Il direttore generale: dott. Fulvio Moirano.

T-2459 (A pagamento).

OSPEDALE MAURIZIANO DI VALENZA

Estratto di bando di gara - Opere per la messa a norma degli impianti elettrici ai sensi della legge n. 46/1990 con eventuali opere murarie, secondo lotto.

Si informa che l'Ordine Mauriziano ha indetto una gara d'appalto ad asta pubblica per opere per la messa a norma degli impianti elettrici ai sensi della legge n. 46/1990 con eventuali opere murarie, secondo lotto.

Importo delle opere L. 592.585.674.

Cat. richiesta G11 fino a 750.000.000.

Le offerte devono pervenire entro le ore 12 dell'8 gennaio 1999.

Il bando integrale è pubblicato sul bollettino ufficiale della Regione Piemonte e può essere ritirato presso il Servizio tecnico generale dell'Ordine, via Magellano n. 1, Torino, telefono n. 011/5080252 (non si effettua servizio fax).

Per informazioni rivolgersi al geom. Rossetti telefono n. 011/5080259, oppure al progettista e D.L. p.i. Suraci n. 011/502487.

Torino, 25 novembre 1998

Il direttore generale: avv. Gian Paolo Zanetta

Il presidente: prof.ssa Emilia Bergoglio Cordaro

T-2431 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA Direzione Generale del Commissariato e dei Servizi Generali 1 Reparto 2 Divisione

Bando di gara - procedura ristretta CEE

1. Ente appaltante: Ministero della Difesa - Commiservizi ufficio Approvvigionamenti Materiali Commissariato, via Vincenzo Monti n. 59 - 20145 Milano - Tel. 02/48195709.

2. Procedura aggiudicazione:

a) licitazione privata su prezzo base palese, relazione natura specifica prodotti (art. 9 comma 4 decreto legislativo n. 358/1992);

c) tipo di appalto: acquisto;

3.a) luogo di consegna: presso Ceracomiles Verona, come precisato lettera invito.

b) oggetto dell'appalto:

lotto 1): CPA 18.23.12: n. 15.500 sottocombinazioni da volo invernale n. 8.500 sottocombinazioni da volo estive (lotto unico);

lotto 2): CPA 17.71.10: p. 22.500 calze da volo invernali e p. 22.500 calze da volo estive (lotto unico);

lotto 3): CPA 18.22: n. 1.090 sopratute anti pioggia da volo (lotto unico);

c) accettati offerte per uno o più lotti o per intera fornitura relazione potenzialità imprese.

Prezzo base riferito a unità manifatti.

4. Termine consegna: entro 120 giorni, come specificato lettera invito.

5.a) Forma giuridica raggruppamento imprenditori.

Alla gara sono ammesse a presentare offerta solo imprese e raggruppamenti di imprese, appaltanti e temporaneamente raggruppate sensi art. 18 Direttiva 93/36/CEE, aventi ciclo completo di lavorazioni, commercialmente inteso: tessitura e confezione.

Imprese raggruppate indicheranno nella richiesta partecipazione gara e, successivamente, confermeranno in offerta parti fornitura che saranno eseguite da singole imprese, specificando quantitativi manifatti che saranno prodotti da ciascuna impresa e/o fase lavorazione che ciascuna impresa effettuerà.

Domanda e offerta devono essere sottoscritte, pena nullità, congiuntamente da tutte imprese raggruppate.

L'impresa che manifesti - con le modalità stabilite - la volontà di partecipare alla gara in raggruppamento, non potrà fare richiesta di partecipazione per il medesimo lotto, a titolo individuale o come membro di altro raggruppamento.

b) Le lavorazioni dovranno aver luogo in regime di qualità come prescritto dalle norme UNI EN ISO 9001 o 9002. La certificazione ISO o la prova dell'avvenuta presentazione alla domanda ad un ente certificatore riconosciuto dal Sincert, dovrà essere consegnata alla direzione generale prima dell'inizio delle lavorazioni.

6.a) Data limite ricevimento domanda partecipazione:

8 gennaio 1999 completa di documentazione chiesta al punto 9, pena non ammissione;

b) indirizzo: Ministero Difesa - Direzione Generale Commissariato e Servizi Generali - 2 Divisione - piazza della Marina n. 4 - 00196 Roma.

Inoltre domanda partecipazione per telecapia (fax n. 06/36805753), telex (n. 624050) o telefono (06/36804921) e l'eventuale consegna a mano lettera richiesta partecipazione potrà essere effettuata dal lunedì al giovedì dalle ore 9, alle ore 16, ora italiana e il venerdì dalle ore 9, alle ore 12, ora italiana, presso l'Ufficio del Direttore Generale - Nucleo Posta di Commiservizi - Piano 2° Stanza n. 99. L'Amministrazione non risponde dei disguidi conseguiti ad inservenza delle norme sul servizio postale.

c) Lingua: lingua italiana, anche per informazione e corrispondenza.

7. Termine invio inviti presentare offerta: 25 gennaio 1999.

8. Importo cauzione: vedasi lettera invito.

9. Condizioni minime:

a) domanda partecipazione gara può essere fatta mediante lettera, telegramma, telex, telecapia o telefono.

Per ultimi quattro casi domanda deve essere confermata con lettera spedita entro termine previsto punto 6.a).

b) lettera richiesta partecipazione a gara, in carta legale qualora formata Italia, e tutta documentazione richiesta dovranno essere redatte lingua italiana o con annessa traduzione lingua italiana certificata

«conforme al testo straniero» dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da traduttore ufficiale. Le firme sugli atti e documenti formati all'estero da autorità estere e quelle dei traduttori ufficiali dovranno essere legalizzate dalle rappresentanze diplomatiche o consolari italiane all'estero. Sono fatte salve le esenzioni dall'obbligo della legalizzazione e della traduzione stabilite da leggi o da accordi internazionali.

c) imprese dovranno specificare lotti per i quali intendono concorrere.

d) imprese dovranno indicare esterno buste che contengono lettera richiesta partecipazione, oggetto e data gara cui riferiscono.

e) unitamente propria candidatura deve essere fornita, da imprese non iscritte Albo Fornitori Ministero della Difesa Italiano, documentazione, avente validità ai sensi della legge n. 127/1997, cui art. 20 lettere a) - b) - c) - e) - f); articolo 21; art. 22 lettere a) - c); art. 23 lettere a) - b) Direttiva 93/36/CEE.

Descrizione apparecchiature tecniche sottoscritta da legale rappresentante, dovrà recare indicazione capacità produttiva giornaliera materiali in acquisto.

Imprese iscritte predetto Albo dovranno presentare documentazione, aventi validità sensi legge n. 127/1997, cui art. 20 lettere a, b, c, e, f, e art. 21 citata Direttiva.

f) non si procederà stipula contratto in presenza cause esclusione previste decreto legislativo n. 490/1994.

g) limitatamente lotto 3) le imprese confezioniste italiane dovranno avere possesso Licenza Ministero Interno per forniture di manufatti destinati all'equipaggiamento delle FF.AA., cui art. 28 T.U. 773/1931. Le imprese confezioniste non italiane dovranno fornire adeguata fornitura documentazione comprovante la realizzazione di forniture di manufatti militari negli ultimi tre anni nei rispettivi Paesi.

h) Per ciascun lotto in gara non saranno ammesse a presentare offerte le società, di persone o capitali, che abbiano rappresentati legali in comune senza costituire raggruppamento di impresa.

10. Criteri aggiudicazione:

Aggiudicazione a favore impresa che avrà offerto prezzo per lotto più basso per Amministrazione, purché inferiore o uguale quello base palese, come precisato lettera invito.

11. Saranno invitati presentare offerte fornitori riconosciuti idonei.

12. Non ammesse varianti.

13. Altre informazioni:

giorno di gara: 9 marzo 1999;

Presso Ufficio sub 1) è possibile prendere visione normative tecniche e amministrativa posta base gara.

Informazioni potranno essere richieste ufficio relazioni con il pubblico di commissari - piazza della Marina n. 4 - 00196 Roma - (tel. 06/36805643).

14. Data pubblicazione bando pre-informazione: 17 febbraio 1998.

15. Data spedizione bando: 25 novembre 1998.

Il capo divisione:

Col. C.C.r.n. Vincenzo Corso

C-31758 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ Dipartimento della Programmazione Uff. X

Roma, Lungotevere Ripa n. 1

Bando di gara - Appalto concorso - Procedura ristretta (decreto legislativo n. 157/1995 - Dir. 93/36/CEE) per l'affidamento del servizio di monitoraggio sul II atto esecutivo della convenzione di concessione con la società Finsiel per il completamento dello sviluppo e la gestione del sistema informativo sanitario.

1. Ente appaltante: Ministero della Sanità - Dipartimento della Programmazione, Lungotevere Ripa, n. 1, 00153 Roma, tel. 06/59945263, fax 06/58377016.

2. Categoria di servizi ed oggetto dell'appalto: Categoria 7. CPC 84. 3.a) Procedura di aggiudicazione: Procedura ristretta.

3.b) Importo del servizio: L'importo massimo per lo svolgimento dei servizi richiesti è fissato in L. 1.000.000.000 (un miliardo) al netto di I.V.A.

3.c) Luogo di esecuzione: Sede della società aggiudicataria, sedi del Ministero della sanità.

4.a) Riservata ad una particolare professione: Società in possesso dei requisiti individuati dalla circolare AIPA/Cr/16 del 12 febbraio 1998 e che non risultino collegate ai sensi dell'art. 7 della legge 10 ottobre 1990, n. 287, con le imprese parti dei contratti oggetto di monitoraggio.

4.b) Disposizioni legislative, regolamentari ed amministrative: art. 13 comma 2 del decreto legislativo n. 39/1993, decreto legislativo n. 157/1995, e circolare AIPA/Cr/16 del 12 febbraio 1998.

4.c) Obbligo di menzionare i nomi e le qualifiche del personale: I dettagli saranno indicati nella lettera di invito.

5. Durata del contratto: dalla data di ricezione, da parte della società, della comunicazione della avvenuta registrazione del decreto di approvazione del contratto fino al 31 ottobre 2000.

6. Raggruppamenti di imprese: Ammessi ex art. 10 decreto legislativo n. 358/1992, purché venga fatta domanda congiunta e in tale forma siano stati espressamente invitati.

7.a) Termine per la presentazione delle domande di partecipazione: Quaranta giorni, naturali, consecutivi, a decorrere dalla data di pubblicazione del bando di gara sulla Gazzetta Ufficiale della CEE. Le domande in bollo dovranno essere sottoscritte dal legale rappresentante della Società e la firma dovrà essere autenticata a termine di legge. Sulla busta dovrà essere indicato l'oggetto dell'appalto e che trattasi di qualificazione.

7.b) Indirizzo al quale vanno inviate: Le domande dovranno pervenire, a mezzo raccomandata del servizio postale dello Stato di appartenenza del concorrente ovvero recapitate a mano anche a mezzo corriere espresso, con rilascio di ricevuta, al Ministero della Sanità - Dipartimento della Programmazione Uff. X, Lungotevere Ripa, n. 1, 00153 Roma.

7.c) Lingua: Italiana.

8. Termine entro cui saranno inviati gli inviti a presentare le offerte (nel caso di RTI solo alla mandataria): Quaranta giorni a decorrere dal termine di cui al punto 7.a).

9. Cauzioni e garanzie: Unitamente all'offerta sarà richiesto deposito cauzionale provvisorio e/o definitivo come specificato nella lettera di invito e nello schema di contratto.

10. Informazioni richieste: I documenti da presentare, pena l'esclusione, per permettere la verifica del possesso dei requisiti sono:

1) I documenti individuati dalla circolare AIPA/Cr/16 al par. 2.1 (punto 1.A) per la verifica della insussistenza delle cause di incompatibilità.

2) I documenti individuati dalla circolare AIPA/Cr/16 al par. 2.1 (punto 1.B, 1.C, 1.D, 1.E) per la verifica della capacità tecnica.

Le società incluse, alla data di emissione del presente bando, nell'apposito elenco di cui all'art. 13 comma 2 del decreto legislativo n. 39/1993 sono sollevate dall'onere di presentare la documentazione di cui sopra.

Per le società non incluse nel predetto elenco alla data di emissione del bando, la Commissione di gara si farà carico della verifica della insussistenza delle cause di incompatibilità e della verifica della capacità tecnica applicando i seguenti criteri:

criteri di cui al par. 2.2 (criteri II.A. II.B. II.C. II.D. II.E) verificati tramite il modulo QSM/II della circolare AIPA/Cr/16;

criteri di cui al par. 2.3 (criteri III.A. III.B. III.C) verificati tramite i moduli QSM/III.A. QSM/III.B. QSM/III.C della circolare AIPA/Cr/16.

Sono comunque escluse dalla gara le società cui l'AJPA ha rifiutato o revocato l'inserimento nell'elenco di cui all'art. 13 comma 2 del decreto legislativo n. 39/1993 salvo che nel frattempo siano venute a cessare le cause che avevano determinato il rifiuto o la revoca della qualificazione stessa o siano trascorsi almeno 6 mesi dall'emissione del relativo provvedimento da parte dell'AJPA.

Oltre la documentazione di cui sopra dovrà essere presentata, pena l'esclusione, la seguente ulteriore documentazione - in corso di validità secondo i termini di legge - in lingua italiana, ovvero, se straniera, corredata da traduzione in italiano certificata conforme al testo originale dalla competente rappresentanza diplomatica consolare ovvero da traduttore ed, in tal caso, asseverata con giuramento innanzi al pubblico ufficiale competente:

1. Idonea documentazione attestante la insussistenza delle condizioni di esclusione dalla partecipazione alle gare di cui all'art. 12 comma 1 del decreto legislativo n. 157/1995 che richiama le disposizioni di cui all'art. 11 comma 2 e del decreto legislativo n. 358/1992;

2. Le certificazioni di cui all'art. 15 comma 1 del decreto legislativo n. 157/1995.

Nel caso di RTI i documenti e le dichiarazioni di cui sopra dovranno essere presentati da ciascuna impresa.

11. Criteri di aggiudicazione: L'aggiudicazione verrà effettuata a norma dell'art. 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995 a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, sulla base dei seguenti criteri e relativo peso:

Piano di massima dei lavori e di formazione, inclusa la metodologia di lavoro (peso 40);

Percentuale di impiego per tipologia di risorsa professionale impiegata e curricula dei singoli esperti impiegati, con particolare riferimento ad esperienze affini nel settore informatico (peso 40);

Esperienze di monitoraggio sviluppate nell'ultimo triennio dalla società (peso 5);

Prezzo dell'offerta (peso 15).

La commissione attribuirà a ciascun criterio di valutazione delle offerte sopra indicato un punteggio da 1 a 10 che dovrà essere moltiplicato per il rispettivo peso.

12. Altre informazioni: Le domande di partecipazione e le lettere di invito alla gara non vincolano il Ministero della Sanità all'espletamento della gara né alla successiva aggiudicazione.

L'amministrazione si riserva la facoltà di aggiudicare la gara anche in presenza di una sola offerta.

13. Data di invio: 30 novembre 1998.

Il dirigente generale
direttore reggente del dipartimento:
dott. Gennaro Niglio

C-31759 (A pagamento).

CITTÀ DI BRA (Provincia di Cuneo)

Avviso di asta pubblica

Procedura: art. 73 lettera c) regio decreto n. 827/1924 con il criterio del massimo ribasso sull'importo delle opere a corpo ai sensi dell'art. 21 commi 1 e legge n. 109/1994 e s.m.i. con esclusione automatica delle offerte anomele.

Oggetto: lavori di apertura e sistemazione di Corso Monviso, 3° tratto, via 1° Maggio e via Ravello. Categoria A.N.C. richiesta: G3. Importo a base d'asta: L. 628.187.275.

Termini: Presentazione offerte: entro le ore 12 del 11 gennaio 1999; gara: il 12 gennaio 1999 ore 10; esecuzione lavori: 150 giorni.

Finanziamento: Mutuo Cassa DD.PP. con fondi risparmio postale. È richiesta certificazione rilasciata dalla Rip. tecnica di presa visione dei documenti di appalto. Il bando integrale è pubblicato all'albo pretorio del comune di Bra. Copia all'Ufficio contratti del comune: tel. 0172/438216.

Il dirigente la ripartizione LL.PP.: arch. Giovanni Galletto.

C-31762 (A pagamento).

COMUNE DI CAMPOBASSO

Esito gara d'appalto (art. 20 legge 19 marzo 1990 n. 55 e art. 12 decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406)

1. Questa amministrazione comunale, con sede in Campobasso, alla piazza Vittorio Emanuele, 29, numero telefonico 0874/4051 - numero fax 0874/318596 ha esposto un'asta pubblica.

2. Il metodo seguito è stato quello di cui all'art. 20, comma 1 della legge n. 109/1994.

3. L'appalto è stato aggiudicato in data 6 ottobre 1998.

4. L'appalto è stato aggiudicato secondo il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi e sulle opere a corpo posti a base di gara ai sensi dell'art. 21, della legge 11 febbraio 1994, n. 109 così come modificato dal decreto legislativo n. 101/1995 convertito nella legge n. 216/1995.

5. Sono pervenute n. 15 offerte.

6. Aggiudicatario è risultata la ditta Costruzioni Dondi S.p.a. con sede a Rovigo, viale delle Industrie n. 9.

7. Lavori di completamento e razionalizzazione delle fognature cittadine progetto tronchi fognari a servizio della zona suburbana della città.

8. L'importo dell'appalto ammonta a L. 9.180.883.767 più I.V.A.

9. È stato richiesto il subappalto delle seguenti opere: noli a caldo; scavi e movimenti terra; ripristini stradali; opere in cemento armato; posa condotte; opere elettromeccaniche.

10. —

11. Il bando di gara è stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della CEE in data 9 settembre 1998, supplemento n. 184 pag. 100 documento n. 120.167.

12. Il presente avviso è stato spedito in data odierna all'ufficio pubblicazioni della Gazzetta Ufficiale della CEE.

13. È stato ricevuto nella stessa data.

Campobasso, 26 novembre 1998

Il dirigente: avv. Antonio Calise.

C-31764 (A pagamento).

ENEL

Società per azioni

Roma, via G. B. Martini n. 3

Codice fiscale n. 00811720580

Società appaltante: ENEL S.p.a. - Divisione produzione - Direzione produzione termoelettrica Nord-Est, corso del Popolo, 93 - 30172 Mestre (VE) - Tel. 041/2706337; telefax 041/2706345.

Bando di gara n. P2TXD010 con procedura ristretta per appalto di lavori ex decreto legislativo n. 158/1995.

Oggetto dell'appalto: lavori per la realizzazione di opere per campo prove antincendio presso la centrale di Porto Tolle. Lavori da svolgersi in comune di Porto Tolle (RO).

Importo circa milioni 287 cat. ANC G1 (ex 2) importo 300 ML.

I pagamenti in acconto vengono effettuati, con valuta fissa per il beneficiario, al ventunesimo giorno lavorativo del mese in cui cade il termine di 90 giorni dalla data di ricevimento della fattura emessa a fronte del relativo certificato di pagamento (non è prevista clausola di revisione prezzi).

Aggiudicazione: al prezzo più basso.

Riunione di imprese (RTI): si applicano le disposizioni previste dall'art. 23 del decreto legislativo n. 158/1995.

Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: entro trenta giorni (ore 12) dalla data di pubblicazione del bando.

Le domande di partecipazione, non vincolanti per l'ENEL, timbrate e firmate dai legali rappresentanti delle imprese, devono essere spedite all'indirizzo della società appaltante (in busta chiusa riportante esternamente l'indicazione dell'oggetto ed il numero di riferimento della gara).

Condizioni minime di partecipazione: informazioni particolareggiate circa i requisiti di idoneità e le condizioni minime di carattere professionale, economico e tecnico che l'impresa deve soddisfare dovranno essere richieste dagli interessati via telefax al seguente numero 041/2706345.

La documentazione corredata della modulistica necessaria per avanzare la domanda di partecipazione alla gara sarà inviata alle imprese richiedenti per posta raccomandata al recapito da esse dichiarato. La suddetta documentazione potrà essere ritirata direttamente da un incaricato dell'impresa munito di specifica delega all'indirizzo precedentemente indicato.

Subappalto: si applica l'art. 18 della legge n. 55/1990 come richiamato dall'art. 21 del decreto legislativo n. 158/1995 e dall'art. 34 della legge n. 109/1994. A tal fine si precisa che l'appalto è riconducibile alla sola Cat. A.N.C. G1 (ex 2) per l'importo di 287 ML.

Enel S.p.a. - PDT-NES - AA:

dott. Aldo Colombo

C-31765 (A pagamento).

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA FORLÌ-CESENA

Avviso di gara

1. L'Istituto Autonomo per le Case Popolari della provincia di Forlì-Cesena, con sede in Forlì, viale Matteotti n. 44 - Tel. 0543/451011 e Telefax n. 0543/451012, intende indire per conto del comune di Rimini una licitazione privata per l'appalto dei lavori di costruzione di n. 1 edificio comprendente n. 24 alloggi in comune di Rimini, loc. Dogana, per l'importo presunto di L. 2.960.000.000.

1. I lavori suddetti non sono scorribili.

2. I lavori saranno aggiudicati ai sensi dell'art. 1, lett. a) della legge n. 14/1973, con ammissione di sole offerte in ribasso e con esclusione automatica offerta anomala secondo criteri di cui al comma 1-bis dell'art. 21 della legge 109/1994 integrata dalla legge n. 216/1995 e dal relativo decreto ministeriale LL.PP. 28 aprile 1997 e successive modificazioni.

3. È necessaria l'iscrizione all'A.N.C. dell'impresa appaltatrice alla categoria G1 (vedi tabella di cui al decreto ministeriale LL.PP. n. 304 del 15 maggio 1998 corrispondente alla categoria 2ª di cui alla precedente tabella), classe 6 (per un importo non inferiore a L. 3.000 milioni).

4. Le domande di partecipazione corredate del certificato A.N.C. in copia, dovranno pervenire all'I.A.C.P. di Forlì-Cesena entro 19 (diciannove) giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso di gara nel foglio delle inserzioni della Gazzetta Ufficiale della Repubblica.

5. Gli inviti a presentare offerta saranno spediti entro 120 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso di gara nel foglio delle inserzioni della Gazzetta Ufficiale della Repubblica.

6. L'edizione integrale del bando di gara è affissa all'Albo dell'Istituto stesso.

La richiesta d'invito non vincola l'ente appaltante.

Il responsabile unico del procedimento, nominato ai sensi dell'art. 7, punto 1 della legge n. 109/1994 integrata dalla legge n. 216/1995, è l'ing. Paolo Bergonzoni dirigente del settore tecnico dell'I.A.C.P. di Forlì-Cesena.

Forlì, 27 novembre 1998

Il direttore generale: dott. Pier Franco Rolli.

C-31766 (A pagamento).

COMUNE DI FAVARA

Ai sensi dell'art. 20, legge n. 55/1990 e ai sensi dell'art. 24 comma 1, lett. a) del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 158 si rende noto che è stata esposta in data 7 ottobre 1998 la gara di pubblico incanto relativa all'appalto del servizio di spazzamento, raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti solidi urbani (R.S.U.) nel centro abitato di Favara, zone periferiche e frazioni, allegato 1, categoria 16 c.p.c. 94 del decreto legislativo n. 157/1995 per la durata di anni cinque.

Impono a base d'asta L. 17.923.200.000 I.V.A. esclusa, finanziato mediante i fondi comunali, con un canone annuo a b.a. di L. 3.584.640.000.

Ditte partecipanti n. 5:

1) L'Ecológica S.r.l., Siracusa;

2) Imprese riunite Iseda S.r.l., capogruppo e Sap S.r.l., Omnia Trasport S.C. a r.l. e Icos di Gagliò Giuseppe;

3) Consorzio Nazionale Servizi, Bologna;

4) Risan Caivano, (NA);

5) Sorem capogruppo e Balestrieri appalti e C. Sant'Arzenio (SA).

Aggiudicatari dell'appalto sono risultate le imprese riunite Iseda, Sap, Omnia Trasport e Icos di Gagliò Giuseppe con il ribasso dell'11,11% per il prezzo complessivo di L. 15.931.932.480, mentre sono state escluse le ditte di cui ai n.ri 1, 4 e 5.

Favara, 8 ottobre 1998

Il sindaco: prof. Carmelo Vetro.

C-31768 (A pagamento).

REGIONE MOLISE Assessorato Finanze - Settore Provveditorato

Avviso di gara esperta

Ai sensi dell'art. 8, comma 3, del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, si rende noto che con deliberazione di giunta regionale n. 1654 del 23 ottobre 1998 è stata aggiudicata la gara per il servizio di pulizia degli uffici regionali, ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. b). Categoria del servizio CPC 874. Lotti posti a base di gara: 12. Numero di offerte ricevute: 214. Data di invio alla Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea 26 settembre 1997. Data di ricevimento dell'avviso alla Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea 26 settembre 1997. Data di pubblicazione n. Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea 1º ottobre 1997.

Elenco delle ditte aggiudicatrici con l'importo di aggiudicazione:

lotto I Coop. Spazio 2001 S.r.l. L. 56.363.328;

lotto II Polverino Giovanni L. 49.896.000;

lotto III Coop. Spazio 2001 S.r.l. L. 51.719.304;

lotto IV Deira Service S.n.c. 46.615.840;

lotto V Pulmaster S.r.l. L. 29.980.000;

lotto VI Polverino Giovanni L. 32.912.000;

lotto VII Polverino Giovanni L. 45.436.000;

lotto VIII Polverino Giovanni L. 30.586.000;

lotto IX Pulmaster S.r.l. L. 22.100.000;

lotto X ATI Pulirinnova-Demar L. 35.698.776;

lotto XI Coop. Spazio 2001 S.r.l. L. 71.445.369;

lotto XII Pulmaster S.r.l. L. 8.000.000.

L'assessore: Aldo Patriciello.

C-31775 (A pagamento).

COMUNE DI PADOVA

Appalti aggiudicati - Avviso di post-informazione

1. Ente appaltante: comune di Padova, via Municipio n. 6 - 35122 Padova, Italia - Tel. 0498205388 fax 8205233.

2. Procedura di aggiudicazione prescelta: asta pubblica.

3. Categoria di servizio e descrizione: numero di riferimento CPC: CPV 65220000 CPC 814 cofinanziamento del progetto di realizzazione della tramvia di Padova di comprensive 59.343.471.730. I.T.L.

4. Data di aggiudicazione dell'appalto: 23 novembre 1998 (deliberazione di giunta comunale n. 1058/98 immediatamente eseguibile).

5. Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera b) decreto legislativo n. 157/1995, al concorrente, offerente le condizioni di tasso e di durata (non inferiore a 20 anni) che determinano la minore rata costante posticipata di ammortamento in base ad un piano redatto secondo lo schema-tipo della Cassa DD.PP.

6. Offerte ricevute n. 5: Carplo Cassa di Risparmio delle Province Lombarde S.p.a., Credipio Società per azioni, Depfa-Bank, Efbanca gruppo BNL, Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo S.p.a. - ditte ammesse n. 4, escluse n. 1 (Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo S.p.a.).

7. Nome ed indirizzo del prestatore del servizio: Credipio Società per azioni - Roma, via XX Settembre n. 30.

8. Prezzo: durata del contratto: anni 35. Tasso effettivo annuo: 5,25 per anni 20. Tasso per successivi anni 15, come indicato nella deliberazione di aggiudicazione n. 1058/98.

9.10. —.

11. Data di pubblicazione del bando di gara nella Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea: 15 luglio 1998.

12. Data di invio dell'avviso ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 27 novembre 1998.

13.14. —.

Padova, 27 novembre 1998

Il capo settore ammu. vv. LL.PP.: dott. Paolo Castellani.

C-31777 (A pagamento).

CONSORZIO PER LA SALVAGUARDIA DEL LAGO DI MONTORFANO E SORGENTI LAGO DI ALSERIO

Orsenigo, via per Erba n. 1

*Estratto bando di gara mediante pubblico incanto
appalto lavori di completamento V e VI lotto fognatura consortile*

Stazione appaltante: Consorzio per la salvaguardia lago di Montorfano e sorgenti lago di Alserio, via per Erba, 1 - 22030 Orsenigo (CO), tel. 031/630205, fax 031/632528.

Procedura e modalità di aggiudicazione: asta pubblica da espletarsi con il sistema e le modalità previste dall'art. 73, lett. c) del regio decreto 23 maggio 1924 n. 827 e art. 20 e 21 legge 11 febbraio 1994 n. 109.

Luogo di esecuzione dei lavori: comune di Alzate, valle di Brenna.

Caratteristiche generali dell'opera: per il V lotto realizzazione di collettore fognario e sottopasso FF.SS. Per il VI lotto realizzazione di collettore fognario e sottopasso strada provinciale.

Importo dei lavori a base d'asta: per il V lotto L. 274.608.000 per il VI lotto L. 1.227.194.000.

Categoria per partecipare alla gara:

per il V lotto categoria G6, categoria prevalente per L. 184.235.205; categoria S21, opere scorponabili, per L. 90.371.795;

per il VI lotto categoria G6, categoria prevalente per L. 949.138.886; categoria S21, opere scorponabili, per L. 275.058.114.

Termine di esecuzione dell'opera dalla data di consegna lavori:

per il V lotto 180 giorni naturali e consecutivi;

per il VI lotto 300 giorni naturali e consecutivi.

Termine di ricezione delle offerte: le offerte redatte in lingua italiana, dovranno essere indirizzate al Consorzio intestato, dovranno pervenire tassativamente, pena l'esclusione, entro le ore 12 del 12 gennaio 1999, per posta a mezzo raccomandata. È ammessa anche la procedura in corso particolare, purché il plico di invio sia debitamente munito di timbro dell'ufficio postale accettante.

Svolgimento della gara: la gara, aperta al pubblico, sarà presieduta dal segretario consorzile. Si svolgerà presso la sala consiliare del comune di Orsenigo il 13 gennaio 1999 alle ore 10.

Capitolato d'oneri e documenti complementari possono essere visionati e richiesti in copia al comune di Orsenigo, dalle ore 11 alle ore 12 dei giorni lunedì, mercoledì e venerdì. Rimborso delle spese L. 400 per ogni pagina fotocopata.

Progettista dell'opera è: ing. Cappelletti Alberto, via Italia Libera, 13, Cantù.

Responsabile del procedimento: per la parte tecnica, tecnico incaricato arch. Pietro Sola, per la parte consorziale: segretario consorzile dott.ssa Guglielmina Caretto.

Orsenigo, 20 novembre 1998

Il tecnico comunale: arch. Sola

Il segretario consorzile: dott.ssa Caretto

C-31783 (A pagamento).

CITTÀ DI CHIOGGIA Settore 1° - Servizio appalti

Bando di gara in sintonia - Procedura aperta appalto n. 74 - Ristrutturazione del complesso dell'ex Macello comunale da adibire a «Città della giustizia».

Ente appaltante: comune di Chioggia, corso del Popolo 1193, 30015 Chioggia (VE), telefono n. 041/5534825-5534935 - Fax n. 041/5534935
Sito Internet: <http://chioggia.iperv.vi.infogenerali/comune/index.htm>.

Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto secondo l'art. 73, lettera c), e art. 76, regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 gara ad unico incanto, ad offerte segrete, con aggiudicazione in caso di offerta unica, con esclusione automatica delle offerte ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis, della legge n. 109/1994, come modificata con legge n. 216/95, con vincolo dall'offerta valida decorsi 120 (centoventi) giorni dalla scadenza del termine di presentazione dell'offerta.

Sono ammesse offerte in aumento.

Trattandosi di appalto da stipulare interamente a corpo, l'aggiudicazione avverrà con il criterio del massimo ribasso sull'importo delle opere a corpo.

a) Luogo di esecuzione dei lavori: ex Macello Comunale sito in viale Stazione a Chioggia;

b) caratteristiche generali dell'opera: esecuzione di tutte le opere e provviste occorrenti alla ristrutturazione dell'immobile in oggetto, per la realizzazione delle opere esterne, degli impianti e di quant'altro serva a dare l'opera completa, finita e funzionante;

c) natura ed entità delle prestazioni: lavori interamente corpo;

d) importo a base d'appalto: L. 2.193.040.830.

opere scorponabili:

impianti elettrici e speciali L. 332.124.000 cat. G11;

impianti termotecnici L. 322.225.050 cat. G11;

e) categoria A.N.C. G1 (prevalente) per classifica di L. 3.000.000.000 (tre miliardi).

Lavorazioni previste dal progetto, relativi importi e categorie di iscrizione A.N.C.:

a) ascensore e montacarichi, L. 43.500.000 - cat. A.N.C. S7;

b) opere in ferro, serramenti, opere in legno L. 230.536.870 - cat. A.N.C. S6;

c) pavimentazioni, rivestimenti, intonaci, ecc. L. 444.233.100 - cat. A.N.C. S6.

Termine di esecuzione lavori è stabilito in giorni 360 (trecentosessanta) naturali, successivi e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di constatazione dell'inizio dei lavori (art. 67 del capitolato d'appalto).

Documentazione relativa alla gara: gli elaborati relativi all'esecuzione delle opere sono visionabili la mattina di tutti i giorni feriali, sabato escluso, dalle ore 9 alle ore 12, il martedì e giovedì pomeriggio dalle ore 15 alle ore 17, presso l'ufficio appalti, sito al p.t. dei locali del settore LL.PP. Calle Nordin Marangoni, fianco CA.R.I.V.E. filiali di Chioggia.

Informazioni amministrative: ufficio appalti, (Sig. Ermani Perini), telefono n. 041/5534825-5534935.

Informazioni tecniche: settore LL.PP. geom. Maurizio Nordio, tel. 041/5534813.

Gli elaborati tecnici potranno essere richiesti in copia, a pagamento, al «Centro copie S.n.c.» sito in Chioggia, Calle Felice Cavallotti 383 (fianco Palazzo Municipale) telefono 041/401979.

È obbligatoriamente richiesta la certificazione di presa visione del progetto, nonché la certificazione di presa visione dei luoghi.

Ricezione delle offerte: il contenitore con il plico contenente la documentazione amministrativa e l'offerta economica deve pervenire all'ufficio protocollo di questa amministrazione, con ogni mezzo, anche a mani, entro e non oltre le ore 12 del giorno 8 gennaio 1999.

Modalità e procedimento di aggiudicazione: alle procedure di gara provvederà apposita commissione prevista dall'art. 6 del regolamento comunale per la disciplina dei contratti.

Presiede la gara il dirigente settore lavori pubblici.

L'apertura delle offerte, in forma pubblica, si terrà presso la sala di Giunta del Palazzo Municipale, alle ore 9 del giorno 11 gennaio 1999.

Responsabile del procedimento: dott. Paolo Boscolo, dirigente settore 1°.

Responsabile dell'Istruttoria: Ermani Perini, funzionario amn.v.o.f.f.

Il vice segretario-dirigente: dott. Paolo Boscolo.

C-31790 (A pagamento).

ENEL - S.p.a.

Roma, viale R. Margherita n. 137

Codice fiscale n. 00811720580

*Bando di gara di procedura ristretta per appalto di lavori
ex decreto legislativo n. 158/1995. (Riferimento gara IAXA061)*

Società appaltante: ENEL S.p.a. - SIN - Struttura ingegneria e costruzioni - Viale Regina Margherita 137 - 00198 Roma.

Luogo di esecuzione: regione Lazio - Provincia Viterbo.

Oggetto: impianto Policombustibile di Montalto di Castro appalto relativo al rivestimento anticaduto della superficie in conglomerato cementizio della vasca ceneri.

Importo L. 400.000.000 (lire quattrocentomilioni) circa.

Varianti: non sono autorizzate varianti al progetto.

Termine per l'esecuzione: quattro (4) mesi a decorrere dalla data di consegna aree e capisaldi prevista entro il 1° semestre 1999.

Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: venticinque giorni dalla data di pubblicazione bando.

Modalità di inoltre ed indirizzo al quale devono essere spedite le domande di partecipazione: le domande di partecipazione, redatte su carta intestata delle imprese candidate, devono essere spedite a: ENEL S.p.A. - SIN Struttura Ingegneria e Costruzioni - Viale Regina Margherita n. 137 - 00198 Roma.

Sulla busta dovrà essere indicato: Gara LAAXA061 - Richiesta di partecipazione all'appalto relativo al rivestimento anticaduto della superficie in conglomerato cementizio della vasca ceneri dell'impianto policombustibile di Montalto di Castro.

Cauzione ed altre forme di garanzie richieste: cauzione provvisoria pari all'importo di L. 20.000.000 (Lire ventimilioni) in una delle seguenti forme: fidejussione bancaria, polizza assicurativa, da costituire all'atto della presentazione dell'offerta; in caso di aggiudicazione dovrà essere costituita una cauzione pari al 20% dell'importo del contratto costituita con le seguenti modalità: fidejussione bancaria o polizza assicurativa.

Modalità di finanziamento e di pagamento: stati di avanzamento lavori mensili con rata finale a saldo, pagamenti a 90 giorni.

È esclusa ogni forma di anticipazione. Non è prevista la clausola di revisione prezzi.

Condizioni minime: iscrizione all'A.N.C. nella categoria S8 per un importo non inferiore a 750 ML. Informazioni particolareggiate circa i requisiti di idoneità e le condizioni minime di carattere professionale, economico e tecnico che l'imprenditore deve soddisfare dovranno essere richieste dagli interessati con congruo anticipo rispetto alla scadenza del termine stabilito per la ricezione delle domande di partecipazione, in uno dei seguenti modi:

via telefax al seguente numero: 06/85094656;

da un incaricato munito di delega al seguente indirizzo:

ENEL S.p.A. - SIN-AA - Viale Regina Margherita, 137 - Roma; per posta in busta chiusa all'indirizzo di cui sopra con la dizione «Informazioni sulla gara LAAXA061» ben evidenziata sulla busta.

La documentazione richiesta, corredata dalla modulistica necessaria per avanzare la domanda di partecipazione alla gara, sarà inviata ai richiedenti per posta raccomandata o posta celere al recapito da essi dichiarato.

Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso.

Riunioni di imprese: si applicano le disposizioni previste dall'art. 23 del decreto legislativo n. 158/1995.

Subappalto: si applica l'art. 18 della legge n. 55/1990 come richiamato dall'art. 21 del decreto legislativo n. 158/1995 come modificato ed integrato dalla legge 109/1994.

L'aggiudicatario è tenuto a trasmettere all'ENEL entro 20 (venti) giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti all'/subappaltatore/ci con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Legge 675/1996: ai sensi della legge 675/1996 si informa che i dati forniti dalle imprese sono dall'ENEL trattati per le finalità connesse alla gara e per l'eventuale successiva stipula a gestione di contratti. Le imprese e gli interessati hanno facoltà di esercitare i diritti previsti dall'art. 13 della legge stessa. Il titolare del trattamento dei dati in questione è l'ENEL S.p.A. in persona dell'istituto, vice Direttore Generale dell'ENEL S.p.A., che ha designato quale responsabile il «Responsabile di Acquisti e Appalti» domiciliato presso l'ENEL SIN - AA, viale Regina Margherita, 137 - 00198 Roma.

Data di spedizione del bando: 27 novembre 1998.

ENEL

Ingegneria e Costruzioni: F. Siciliano

C-31791 (A pagamento).

PROVINCIA DI SALERNO

Salerno, via Roma - Palazzo S. Agostino

Avviso di gara esperita - Lavori di sistemazione dei danni tra le proge 0+800 e 0+190 dello svincolo di Prignano C. e le proge 12+763 e 12+870 dell'asta principale del 2° lotto 18 troncato variante SS.16 1° Stralcio - Imposso a base d'asta L. 2.286.775.130.

Il dirigente ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55 rende noto:

che in data 9 ottobre 1998 è stata esposta la licitazione privata di cui all'oggetto con il criterio di cui all'art. 21 comma 1 legge 11 febbraio 1994 n. 109 e con l'applicazione del correttivo al sensi del decreto ministeriale del 18 dicembre 1997 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 2 gennaio 1998, n. 1;

che sono state invitate n. 94 imprese di seguito elencate:

1) Andreuzzi Costruzioni S.n.c. (SA); 2) Avallone Antonino-Maffiolo Michele A.T.I. (SA); 3) Banotte Matteo-Mario Mario A.T.I. (SA); 4) Baratta Antonino (PA); 5) Botta CO.NI di Botta G. - Botta Giovanni A.T.I. (SA); 6) Bullaro Costruzioni S.r.l. (PZ); 7) CIS S.a.s. dell'ing. A. Miele & C. (NA); 8) Calabria Pasquale; 9) Capretto Costruzioni S.r.l. (NA); 10) Caratelli Pasquale & F. S.n.c. (SA); 11) Casale Angelo (SA); 12) Casillo Domenico-Casillo Giuseppe A.T.I. (NA); 13) Ciancio Antonio (SA); 14) Ciarletta Michele-Maiuri Anello A.T.I. (SA); 15) Cimino Domenico (SA); 16) CO.G.N. di Aldo Sami S.a.s. (NA); 17) CO.GE.NA. S.r.l. (NA); 18) COBIT S.p.A. (SA); 19) Comucar S.r.l. (SA); 20) CONAR.ED Subappalti S.n.c. La Porta G. A.T.I. (NA); 21) Conglomerati Bhumonisi S.r.l. (PZ); 22) Conte Vito (PZ); 23) Coraggio Genosio (SA); 24) Coraggio Vincenzo (SA); 25) Costruzioni Coraggio-Coraggio V.A.T.I. (SA); 26) Costruzioni Di Sardi S.r.l.-Vito Luigi A.T.I. (SA); 27) Costruzioni Lombardi S.r.l. (SA); 28) Delta Costruzioni S.r.l.-C.M.L. Costruzioni S.r.l. A.T.I. (CE); 29) E.S.E.T. S.r.l. (SA); 30) Edil RIPA S.n.c. (SA); 31) Edil Sama di Santalucia Mario (SA); 32) Edmond S.r.l. (NA); 33) Eredi Mutidini Antonio & C. S.n.c. (PZ); 34) Eredi Sale Antonio di Sale E. S.a.s.-Citarella G. A.T.I. (SA); 35) Euro Costruzioni S.r.l. (CE); 36) Eurostrade di Di Puoro Nicola (CE); 37) F.E.S.I. S.r.l. (Roma); 38) F.lli De Faio S.a.s. (NA); 39) Fasano-Ruocco S.n.c.-De Santis A. S.r.l. A.T.I. (SA); 40) Firmani Gianni-Edil Cinque CIT S.r.l. A.T.I. (SA); 41) Florio Costruzioni S.n.c. (PZ); 42) G. & G. Euroappalti S.r.l. (PZ); 43) Geneca S.p.A. (SA); 44) Golden Costruzioni S.r.l. - Milone Luigi A.T.I. (NA); 45) Grattacaso Giuseppe (SA); 46) Grimaldi A. Grimaldi V. - Costruzioni Allegretto S.n.c. A.T.I. (SA); 47) Grimaldi Gaetano (SA); 48) Grimaldi Vincenzo (SA); 49) I.C.E.M. S.r.l. (NA); 50) Iannone Roberto (SA); 51) Icep (SA); 52) Imma S.r.l. (NA); 53) Ines S.r.l. (SA); 54) Impresa Generale Nasso (NA); 55) Impresadire S.r.l. (CE); 56) Inca Costruzioni S.r.l. (NA); 57) Iorio Antonio (CE); 58) Iulicostruzioni S.r.l. (SA); 59) La Frate S.r.l. (FR); 60) Leone Costruzioni S.r.l. (PZ); 61) Lopardo Vincenzo S.L.E. S.n.c. A.T.I. (SA); 62) Mediterranea 71 S.r.l. (NA); 63) Milanese Lucio (SA); 64) Milano Costruzioni S.r.l. (NA); 65) Moccia Domenico S.r.l. (NA); 66) Nicro Costruzioni S.r.l. (CE); 67) Ondino Costruzioni Generali S.r.l. (NA); 68) Parente Francesco-Falabella Michele A.T.I. (SA); 69) Pinto S.r.l. (FG); 70) Russo R. - Russo Costruzioni S.a.s. Co.Ge.Nu.Ro S.r.l. A.T.I. (SA); 71) S.A.C.E.D. S.r.l. (NA); 72) La Speranza Guiglianese S.c.N.E.L. - A.T.I. (NA); 73) S.E.P.A. S.r.l. Partecipazioni A.T.I. A.T.I. (NA); 74) S.P.A. Costruzioni in Cemento (Roma); 75) Sa.Co.Mer S.r.l. (CE); 76) Sali S.a.s. Bisogno Costruzioni S.a.s. A.T.I. (SA); 77) Sacco Giovanni - Sacco Vincenzo A.T.I. (SA); 78) Sacco Vincenzo & Figli S.r.l. (SA); 79) Santalucia Antonio (SA); 80) Santalucia Matteo (SA); 81) Scavitrade S.r.l. (SA); 82) Schiavone Pasquale (CE); 83) Sifra Sud S.r.l. (NA); 84) So.Ge.Ca S.r.l. (NA); 85) So.M.E.Ca. Costruzioni del geom. Moccia Gaetano S.n.c. (NA); 86) Soc. Coop. Papa Giovanni (NA); 87) Soglia Giuseppe & Figli S.r.l. (SA); 88) Soreco S.r.l. (NA); 89) Sudstrade di Di Puoro Cipriano (CE); 90) Tedesco Costruzioni S.r.l. - Tedesco Francesco - Citarella Alfonso - A.T.I. (SA); 91) Terralavoro Costruzioni S.a.s. (SA); 92) Tiresia Costruzioni S.r.l. - Centore Giuseppe A.T.I. (SA); 93) Trota Medoni S.r.l. (PZ); 94) Viro Lamberi Claudio (SA) che hanno partecipato alla gara le imprese con numero di dati n. 1, 2, 5, 6, 7, 9, 11, 15, 17, 19, 20, 21, 26, 27, 28, 30, 32, 33, 34, 35, 36, 38, 39, 40, 42, 44, 53, 54, 56, 58, 61, 64, 65, 66, 68, 70, 74, 77, 81, 83, 85, 89, 92; che è risultata aggiudicataria l'A.T.I. Lopardo Vincenzo S.L.E. S.n.c. di Pascale Franco e Raffaele con sede in Buonabitacolo (SA), via Brancidone, 51 per l'importo di L. 1.560.285.346 al netto del ribasso di L. 31.590€.

Salerno, 27 novembre 1998

Il dirigente: avv. A. Casella.

C-31793 (A pagamento).

REGIONE PUGLIA**Assessorato A.A.GG. Settore Contratti e Appalti**

Bari, piazza Moro n. 37

Tel. 080/5404072-73 - Fax 080/5404071

Estretto bando di gara

1. Regione Puglia, Assessorato A.A.GG. settore contratti e appalti, piazza Moro n. 37 - 70122 Bari. tel. 080/5404072-73, fax 080/5404071.
2. Pubblico incanto per la fornitura di apparecchiature informatiche per il monitoraggio POP - Puglia 94/99.
3. Uffici regionali ubicati nelle cinque provincie pugliesi. Importo a base d'asta lire 1,4 miliardi, oltre I.V.A.
4. Termine della fornitura: max sei mesi dalla data di aggiudicazione.
5. È consentita la partecipazione di consorzi di imprese e di imprese temporaneamente raggruppate.
6. Termine ultimo e modalità per la presentazione delle offerte: entro le ore 12 del giorno 8 gennaio 1999, mediante raccomandata a.r. in plico sigillato, a mezzo del servizio postale di Stato o agenzia di recapito autorizzata, sul quale, dovrà essere riportata la seguente dicitura: «offerta per la fornitura e posa in opera di attrezzature informatiche per il monitoraggio POP 1994/1999». Il plico va inviato all'indirizzo di cui al precedente punto 1).
7. L'appalto sarà aggiudicato a favore del concorrente che avrà presentato il maggior ribasso percentuale sull'importo stabilito a base d'asta, ai sensi della lettera a) art. 16, decreto legislativo n. 358/1992.
8. Eventuali altre informazioni, copie integrali del bando e del capitolato speciale d'appalto potranno essere richieste all'indirizzo di cui al punto 1.
9. Data di invio del bando alla G.U.C.E.: 11 novembre 1998.
10. Data di ricevimento del bando da parte della G.U.C.E.: 11 novembre 1998.

Il vice presidente: dott. Rocco Palese

L'assessore: avv. Giuseppe Semeraro

C-31794 (A pagamento).

COMUNE DI CERRO AL LAMBRO

(Provincia di Milano)

Piazza Roma n. 11

Tel. 02/98204024-25-26 - Fax 02/98233347

*Esito di gara di appalto servizio nettezza urbana
mediante licitazione privata*

Criterio di aggiudicazione: prezzo complessivo annuo più basso, ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 157/1995.

Categoria: 16, CPC 94.

Importo presunto a base d'asta: L. 380.000.000.

Data di aggiudicazione dell'appalto: 16 settembre 1998.

Numero offerte ricevute: 4.

Ditta aggiudicataria: Sacagna S.r.l., via F. Corridoni n. 3 - 20100 Milano.

Importo complessivo annuo offerto: L. 335.000.000.

Bando di gara pubblicato nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità europee in data 30 maggio 1998.

Data di ricevimento dell'avviso da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 29 ottobre 1998.

Il segretario generale: dott. Carlino Diego.

C-31795 (A pagamento).

PROVINCIA DI VARESE*Avviso di gara esposita*

Il dirigente del servizio viabilità e trasporti visto l'articolo 29 della legge n. 109/1994, rende noto che a seguito di asta pubblica del 10 settembre 1998 ai sensi degli articoli 73, lettera c) e 76 regio decreto n. 827/1924 e art. 21, primo comma, legge n. 216/1995, e con l'applicazione della procedura relativa alla valutazione circa l'anomalia dell'offerta come previsto dal decreto Ministero LL.PP. 18 dicembre 1997, l'appalto dei lavori di demolizione e ricostruzione del ponte sul fiume Olona SP 66 in comune di Gornate Olona, per l'importo a base d'appalto di L. 540.398.000, è stato aggiudicato alla ditta Strade 2020 S.a.s. di Inveruno, via Giotto n. 9, per l'importo di L. 466.646.102, corrispondente ad un ribasso del 13,6477%.

Alla suddetta gara d'appalto hanno partecipato le seguenti n. 8 dinte:

- 1) Pravettoni S.a.s., via Don Sturzo n. 1/3 - 20010 Vittuone;
- 2) S.A.G. Borotto & C. S.p.a., via Figini n. 16 - 20053 Muggiò;
- 3) Ceriani S.r.l., via Pogliano n. 22/24 - 20020 Lainate;
- 4) geo. I. Cardella, via Argenteria n. 181 - 91016 Erice;
- 5) CO.GE.TI. S.p.a., via alle Cave - 20029 Turbigo;
- 6) Strade 2020 S.a.s., via Giotto n. 9 - 20010 Inveruno;
- 7) Edinapoli S.r.l., via Pucher n. 20 - 20026 Novate M.;
- 8) ICT Angelo Torretta S.p.a., via F.lli Bandiera n. 40 - 20014 Nerviano.

Varese, 16 novembre 1998

Il dirigente del servizio viabilità e trasporti:
arch. Alberto Caverzasi

C-31806 (A pagamento).

COMANDO GENERALE DELLA GUARDIA DI FINANZA*Bando di gara CEE a procedura ristretta accelerata*

Il giorno 29 dicembre 1998 presso il Comando generale della Guardia di Finanza, viale XXI Aprile n. 51, Roma, sarà esposita una licitazione privata ai sensi del decreto legislativo n. 358/1992 e direttiva CEE 93/96 del 14 giugno 1993, per acquisire:

1° lotto: n. 15 autovetture blu ministeriali con cilindrata da 1901 a 2000 cc.;

2° lotto: n. 55 autovetture in colorazione di serie con cilindrata da 1000 a 1200 cc.

L'accorrenza alla gara è aperta esclusivamente alle case costruttrici di autoveicoli e/o loro rappresentanti in esclusiva, in grado di fornire, su tutto il territorio nazionale, il pacchetto garanzia efficienza (interventi manutentivi e correttivi) per cinque anni o 125.000 km.

Questi ultimi dovranno presentare dichiarazione autenticata della casa madre, attestante la rappresentanza in esclusiva riferita al territorio nazionale e l'impegno della stessa casa, in caso di aggiudicazione della fornitura, ad onorare sotto la propria responsabilità il contratto che sarà stipulato con l'Amministrazione della Guardia di Finanza.

L'aggiudicazione, che avverrà in presenza di almeno due offerte, con eventuale ripetizione della licitazione, in caso di unica offerta, il giorno successivo, sarà disposta a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 16, comma primo, lettera b) del predetto decreto legislativo n. 358/1992, sulla base del prezzo offerto e dei coefficienti di abbattimento del prezzo stesso in funzione dei requisiti tecnico-funzionali dell'autovettura proposta.

Prezzo unitario a base d'asta di L. 46.050.000 per il primo lotto e di L. 17.000.000 per il secondo lotto, I.V.A. esclusa, compresa garanzia.

Le imprese che intendano partecipare, per essere inviate, dovranno far pervenire, entro le ore 12 del 17 dicembre 1998, unitamente alla domanda in carta legale da L. 20.000, che dovrà indicare i lotti per i quali si vorrebbe partecipare:

1) documentazione di data non anteriore a sei mesi comprovante la non sussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 11, comma primo, lettere a), b), d), ed e) del decreto legislativo 24 luglio 1992.

n. 358, sostituibile da una dichiarazione di non sussistenza delle cause in esame, nei confronti dell'impresa e dei suoi legali rappresentanti, rilasciata dal firmatario dell'istanza con le forme di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15, e successive modificazioni e/o integrazioni:

2) certificato di iscrizione alla Camera di commercio in originale o copia autenticata;

3) i rappresentanti in esclusiva dovranno inoltre presentare la dichiarazione di cui alla prima parte del bando.

Il committente si riserva il diritto, se necessario, di fare indagini sulle potenzialità finanziarie ed economiche e sulle capacità tecniche delle imprese.

La domanda di partecipazione alla gara, da redigere in lingua italiana o con annessa traduzione certificata - conforme al testo straniero - dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare ovvero da un traduttore ufficiale, non vincola l'Amministrazione della Guardia di Finanza ad invitare l'impresa interessata qualora non ritenuta idonea.

Tutta la suddetta documentazione dovrà pervenire al Comando Generale della Guardia di Finanza - Servizio amministrativo - II divisione, viale XXI Aprile n. 51 - 00162 Roma, in busta chiusa contenente all'esterno la dicitura: «urgente contiene istanza di partecipazione a gara CEE per la fornitura di autoveicoli con scadenza il 17 dicembre 1998».

Sulla domanda dovrà essere indicato il numero di telefono e di fax dell'impresa.

Il pagamento della fornitura sarà effettuato in lire italiane.

Ai sensi della legge 31 dicembre 1996, n. 675, si informa che i dati che pervengono in relazione al presente bando verranno utilizzati esclusivamente per la gestione delle procedure di gara e contrattuali.

Il contratto che si andrà a stipulare con l'impresa aggiudicataria conterrà la seguente clausola di salvaguardia: «è sempre fatta salva la facoltà per l'Amministrazione committente, una volta acquisita conoscenza dell'eventuale esercizio dell'azione penale a carico del commissario per delitti contro la Pubblica Amministrazione relativi ad alcuna delle fasi contrattuali, di sospendere cautelativamente le proprie prestazioni ovvero l'intero contratto, previa valutazione dell'interesse pubblico alla realizzazione tempestiva della commessa. In caso di sentenza definitiva di condanna l'Amministrazione potrà procedere alla rescissione del contratto ed all'esecuzione in danno del commissario. Se la responsabilità penale viene accertata successivamente all'avvenuta esecuzione del contratto, la controparte è tenuta a corrispondere all'Amministrazione committente una penale pari al 10% del valore della fornitura».

Le lettere d'invito saranno spedite alle imprese ritenute idonee entro il 18 dicembre 1998, senza avviso per quelle escluse.

Il pagamento sarà eseguito in lire italiane.

Informazioni di carattere tecnico potranno essere richieste al n. 06/44223771, mentre quelle di carattere amministrativo al n. 06/44223945.

Il bando di gara è stato inviato in data 1° dicembre 1998 all'ufficio pubblicazioni della Comunità europea.

Il direttore del servizio: dott. Eduardo Sabato.

C-31850 (A pagamento).

SOCIETÀ ITALIANA PER AZIONI PER IL TRAFORO DEL MONTE BIANCO

Bando di gara per pubblico incanto

1. Ente appaltante: Società Italiana per azioni per il Traforo del Monte Bianco - Sede Legale: Avenue Des Gèants, 43 - 11010 Pré Saint Didier (AO) - Direzione Generale: via Salaria n. 243 - 00199 Roma (Tel. 06-85372713, fax 06-85372720) - Direzione di esercizio: Piazzale Italiano del Traforo del Monte Bianco - 11013 Courmayeur, casella postale n. 71 (Tel. 0165-89421, fax n. 0165-89548).

2. Procedura di aggiudicazione: secondo l'art. 21, primo comma, della legge n. 109/1994, che d'ora in poi si intende sempre come modificata dalla legge n. 216/1995, con il criterio del prezzo più basso, determinato mediante offerta a prezzi unitari. Nel caso di più offerte eguali fra loro, si procederà all'aggiudicazione a norma dell'art. 77, secondo comma, del R.D. n. 827/1924.

Si procederà alla esclusione automatica delle offerte che presentino una percentuale di ribasso che superi la media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse, incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media. La procedura di esclusione automatica non verrà esercitata qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque.

Non saranno ammesse offerte in aumento.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta.

3. Luogo di esecuzione, descrizione dei lavori ed importo dei medesimi:

a) reg. Valle d'Aosta. Traforo del Monte Bianco - Courmayeur (AO);

b) l'appalto ha per oggetto i lavori di risanamento delle strutture di rivestimento della volta del Traforo del Monte Bianco, in particolare:

capitazione delle acque di infiltrazione mediante fori drenanti e canalette incassate nella volta;

ripristino dei tratti di rivestimento in calcestruzzo con degrado superficiale;

ripristino dei tratti di rivestimento in calcestruzzo con degrado profondo;

ripristino del tratto di pavimentazione stradale in conglomerato bituminoso compresso tra le progressive m 5770 e m 5815;

fornitura in opera di targhette in alluminio per riferimento progressivo dall'imbocco lato Francia.

Per ulteriori indicazioni, rinviasi agli elaborati tecnici di cui al successivo punto 5.

c) prezzo massimo complessivo che le offerte non dovranno oltrepassare: L. 4.445.000.000 (lire quattro miliardi quattrocento quarantacinque milioni), da lavori ricadenti nella categoria A.N.C. prevalente G3 (iscrizione per L. 6.000.000.000).

I lavori sono appaltati a misura in base alle norme contenute nel capitolato speciale.

In conformità a quanto previsto dall'art. 21, primo comma, della legge n. 109/1994, il prezzo convenuto viene desunto dall'applicazione dei prezzi unitari alle quantità delle opere a misura. In particolare detto prezzo comprende e compensa tutti gli oneri ed alea a carico dell'impresa, per l'esecuzione, a perfetta regola d'arte, dei lavori ad essa affidati.

4. Durata dell'appalto: giorni 360 (trecentosessanta) naturali e consecutivi, decorrenti dalla data del verbale di consegna, suddivisi in loti funzionali di circa 120 (centoventi) giorni ciascuno, con intervalli che, secondo le esigenze e le indicazioni della Direzione di esercizio, potranno anche essere di lunghi periodi.

5. Documenti tecnico-amministrativi per l'esecuzione dell'appalto: tutti i documenti tecnico-amministrativi (relazione, descrizione dei lavori, elenco descrittivo delle voci relative alle varie categorie di lavoro, lista delle categorie di lavoro e forniture capitolato speciale d'appalto, norme tecniche d'appalto, consegne di sicurezza, computo metrico, tavole di progetto) saranno disponibili presso la Direzione Generale di Roma, all'indirizzo di cui sub 1, previa prenotazione anche telefonica, in visione o per l'acquisto, al prezzo di L. 200.000 (duecentomila).

6. Presentazione dell'offerta e requisiti di partecipazione:

6.1) entro le ore 12 del giorno 11 gennaio 1999 a pena di esclusione dalla gara;

6.2) all'indirizzo della Direzione generale, alla via Salaria n. 243 - 00199 Roma. Le buste sigillate saranno custodite in plico anche sigillato presso tale Direzione generale, sino al momento della loro apertura, che avrà luogo come specificato al successivo punto 7;

6.3) In lingua italiana (compresa la documentazione) e sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa.

La lista delle categorie di lavoro e forniture dovrà essere compilata, firmata in ogni pagina e chiusa, da sola, in apposita busta, controfirmata e sigillata sui lembi di chiusura (a pena di esclusione dalla gara), riportante all'esterno la dicitura «Offerta», nonché il nominativo dell'impresa mittente. In calce all'offerta dovrà essere espressamente dichiarato che i prezzi offerti tengono conto anche degli oneri previsti per i piani di sicurezza, per assicurare le condizioni di lavoro e di previdenza ed assistenza in vigore nel luogo dove devono essere eseguiti i lavori.

In separata busta, recante all'esterno la dicitura «Documenti» ed il nominativo dell'Impresa, dovrà essere poi prodotta, a pena di esclusione dalla gara, la seguente documentazione in corso di validità:

a) il certificato (originale o documento equipollente ai sensi del vigente legge) di iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori o all'Albo o Lista Ufficiale del Paese di residenza per le Imprese interessate aventi sede negli Stati aderenti alla C.E.E. da cui dovrà risultare l'iscrizione nella categoria G3 per importo non inferiore a L. 6.000.000.000. In luogo di detto certificato, l'impresa può presentare una dichiarazione, a firma autentica, sottoscritta dal legale rappresentante o dal titolare, da cui risultino le categorie di iscrizione all'A.N.C. e relativo importo;

b) il certificato del casellario giudiziale (in originale o documento equipollente ai sensi delle vigenti leggi) relativo a:

imprese individuali: per il Titolare, per i Direttori Tecnici, se questi sono persone diverse dal Titolare;

società commerciali, consorzi, cooperative e loro consorzi: per i Direttori Tecnici e per tutti i Soci accomandatari per le Società in accomandita semplice, per tutti i Soci per le società in nome collettivo e per gli Amministratori negli altri casi;

c) il certificato della Cancelleria del Tribunale competente (in originale o in copia autentica) o documento equivalente, dal quale risultino quali sono i Legali Rappresentanti dell'Impresa, od il Titolare, ed i loro poteri, in particolare dei firmatari delle offerte e delle dichiarazioni richieste dal presente bando;

d) il certificato della C.C.I.A.A. con dicitura antimafia;

e) dichiarazione nella quale l'Impresa attesti di essere a conoscenza delle clausole e prescrizioni del bando di gara e del Capitolato Speciale d'Appalto;

f) dichiarazione a firma autentica, di possedere i requisiti (successivamente verificabili) di cui agli articoli 17 e 18 della legge n. 584/1977, nonché quelli di cui all'art. 5 comma 2 del D.P.C.M. n. 55/1991, come di seguito precisati:

f.1) cifra d'affari in lavori, derivanti da attività diretta e indiretta dell'impresa, pari a 1,5 volte l'importo a base d'asta;

f.2) costo per il personale dipendente non inferiore ad un valore pari allo 0,10 della cifra di affari in lavori di cui al precedente punto f.1);

f.3) in caso di Raggruppamento di Imprese, i requisiti di cui sopra dovranno essere posseduti secondo quanto stabilito dall'art. 8 del citato D.P.C.M. n. 55/1991; si precisa, in relazione al primo comma di tale art. 8, che la Capogruppo deve possedere il 40% di detti requisiti e ciascuna delle Mandanti il 10%;

g) le seguenti dichiarazioni, cumulabili in un solo atto:

g.1) dichiarazione con la quale l'Impresa attesta di essersi recata sul posto dove devono eseguirsi i lavori e di avere preso conoscenza di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito od influire sull'esecuzione dei lavori e sulla determinazione dei prezzi e delle condizioni contrattuali;

g.2) dichiarazione, a firma del Legale Rappresentante, di essere a conoscenza dei patti e delle condizioni che disciplineranno il rapporto contrattuale e di giudicare il ribasso offerto remunerativo e, quindi, tale da consentire l'offerta, avendo piena conoscenza del progetto esecutivo in oggetto, ritenendo lo stesso perfettamente realizzabile, con assunzione di responsabilità piena per l'esecuzione dei lavori;

g.3) dichiarazione, a firma del Legale Rappresentante, ove l'Impresa si impegna a non accampare diritti di sorta nei confronti della Società appaltante in dipendenza di limitazioni del transito ovvero prescrizioni in genere relative all'uso di strade pubbliche, impartite, per qualsiasi motivo, dagli Enti proprietari delle stesse;

g.4) dichiarazione, a firma del Legale Rappresentante, ove l'impresa si impegna a mantenere l'offerta ferma ed irrevocabile ai sensi dell'art. 1329 Codice civile per un periodo pari a 180 (centottanta) giorni dalla data limite per il ricevimento delle offerte e comunque, decorso tale termine fino a che non intervenga revoca scritta da parte dell'offerente stesso;

g.5) dichiarazione, a firma autentica di Legale Rappresentante, ove l'impresa espliciti di non trovarsi in alcuna delle cause di esclusione dalla partecipazione a procedure di appalto di lavori pubblici delle quali all'art. 8 comma 7 della legge n. 109/1994;

h) cauzione nella misura del 2% dell'importo a base d'asta da presentarsi mediante fidejussione bancaria od assicurativa, ex art. 30, comma 1 legge n. 109/1994, cauzione che verrà restituita ai sensi di tale norma. In caso di Imprese riunite, la suddetta documentazione dovrà essere presentata da ciascuna Impresa partecipante al Raggruppamento, fatta eccezione

per le documentazioni di cui ai punti e), f) e g) che potranno essere prodotte dalla sola Capogruppo, in nome e per conto delle Mandanti. La cauzione dovrà essere rilasciata a favore di tutte le imprese associate.

Potranno altresì essere esclusi i Raggruppamenti nei quali anche un sola delle imprese che li costituiscono sia incorsa in omissioni della documentazione richiesta.

Le buste concernenti l'offerta economica ed i documenti, dovranno essere incluse in unico plico sigillato da recapitarsi all'indirizzo sub 6.2) entro e non oltre i termini di cui sub 6.1) - sul quale dovranno essere indicati l'oggetto dell'appalto, il giorno e l'ora stabiliti per la presentazione dell'offerta, nonché il nominativo dell'impresa mittente.

Non saranno prese in considerazione le offerte pervenute successivamente al termine di cui al precedente punto 6.1).

6.4) Ai sensi e per gli effetti della legge n. 675/1996, l'Ente appaltatore informa che i dati forniti dai partecipanti verranno trattati nel rispetto della citata normativa e per finalità strettamente connesse ad obblighi previsti da leggi, regolamenti, normativa comunitaria, nonché in adempimento ed esecuzione del contratto di appalto stipulato con l'appaltatore. In relazione alle suddette finalità il trattamento dei dati sarà effettuato con strumenti manuali ed informatici, tutti comunque idonei a garantire la sicurezza dei dati stessi. L'Ente appaltatore, sempre per le finalità sopra menzionate e, quindi, in ipotesi rientranti nella fattispecie disciplinata dall'art. 12 citata legge, potrà comunicare a terzi i dati dei partecipanti. Gli interessati potranno comunque esercitare i diritti loro riconosciuti dall'art. 13 della citata legge 675/1996 che qui si ha per integralmente prodotto. Qui si ricorda, in particolare, che gli interessati possono richiedere la cancellazione o il blocco dei dati trattati in violazione della legge, nonché la rettifica o, se vi è interesse, l'integrazione dei dati. Si precisa che, ai sensi della normativa di cui, «Titolare» è il Dott. Francesco Colombo, quale Legale Rappresentante della Società, e «Responsabili» sono il Rag. Mauro Dardanelli per il settore amministrativo, il Dott. Costantino Fiorillo per il settore legale e l'arch. Giancarlo Pennestri per quello tecnico. Ai «Responsabili» potranno essere richieste ulteriori informazioni, purché per iscritto.

7. Apertura delle offerte: l'apertura dei plichi contenenti l'offerta avrà luogo, alla presenza degli interessati, il giorno 12 gennaio 1999 alle ore 10 presso la Direzione Generale, all'indirizzo di cui sub 1.

8. Cauzione e garanzia:

cauzione nella misura del 10% dell'importo contrattuale. Qualora il ribasso offerto dalla Impresa in sede di gara sia superiore al 25%, tale garanzia verrà aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti la predetta percentuale di ribasso, ai sensi della legge n. 109/1994.

trattenuta a garanzia dello 0,50% ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. n. 1063/1962;

l'esecutore dei lavori è tenuto a stipulare la polizza assicurativa della quale all'art. 30 comma 3° della legge n. 109/1994, con massimali non inferiori a L. 5.000.000.000 (cinque miliardi) per le opere e L. 5.000.000.000 (cinque miliardi) per responsabilità civile.

9. Finanziamento dei lavori e pagamenti all'Appaltatore:

lavori autofinanziati e non soggetti a contributo dello Stato; pagamenti all'appaltatore per stati di avanzamento lavori e secondo le modalità previste dall'art. 33 del D.P.R. n. 1063 del 16 luglio 1962 per quanto attiene l'autorizzazione della Società all'emissione del titolo di spesa; il relativo pagamento sarà effettuato a 60 giorni dalla data di ricevimento della fattura; essendo la nostra Società non imponente I.V.A. ai sensi del primo comma, punto 2) dell'art. 9 del D.P.R. n. 633/1972, come da dichiarazione d'intento che verrà trasmessa alla stipula del contratto, si dovrà tenere conto nell'emissione delle fatture.

10. Associazioni Temporanee di Imprese e Consorzi: oltre alle imprese singole, italiane o di altri paesi membri della C.E.E., potranno presentare offerta Imprese riunite, ai sensi dell'art. 10 della legge n. 109/1994. Le eventuali Imprese riunite dovranno produrre, in copia autentica, il mandato collettivo irrevocabile conferito alla Mandataria o l'atto costitutivo del Consorzio. L'Impresa partecipante individualmente e che partecipi ad un Raggruppamento o Consorzio, non può fare parte di altri Raggruppamenti o Consorzi. In caso di Consorzi di produzione e lavoro gli stessi dovranno indicare i singoli Consorziati per conto dei quali concorrono. Sono vietati le Associazioni in partecipazione, le Associazioni temporanee ed i Consorzi concorrenti o successivi all'aggiudicazione della gara.

11. Subappalto: il subappalto è disciplinato secondo il dettato dell'art. 18 della legge n. 55/1990, come modificato dall'art. 34 della legge n. 109/1994. L'indicazione di eventuali subappaltatori dovrà essere contenuta nella busta relativa ai «Documenti» e non in quella dell'offerta economica. I pagamenti ai Subappaltatori saranno effettuati dall'Appaltatore con gli obblighi di cui al comma 3-bis del citato art. 18.

12. Partecipazione di Imprese aventi sede in uno Stato della C.E.E.: potranno presentare offerta Imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in altro Stato della C.E.E. alle condizioni previste dagli artt. 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/1991; il possesso dei requisiti ivi previsti verrà da esse attestato con le modalità di cui al precedente punto 6 lettere a) e d);

13. Aggiudicazione provvisoria: l'aggiudicazione sarà senz'altro impegnativa per il migliore offerente, mentre, nei riguardi dell'Ente appaltante, essa è provvisoria, in quanto subordinata:

a) all'accertamento che non sussistano cause ossessive ai sensi del decreto legislativo n. 490/1994 e successive modificazioni ed integrazioni;

b) alla produzione della documentazione di cui al D.P.C.M. n. 187/1991;

c) alla verifica dei requisiti economici e finanziari dichiarati dal concorrente aggiudicatario provvisorio;

d) alla verifica dei requisiti indicati nella documentazione anzidetta;

e) all'approvazione dell'Ente appaltante, che avrà in ogni caso la facoltà di non procedere alla stipula del contratto senza che l'Aggiudicatario possa avanzare alcuna pretesa. Si precisa, inoltre, che tutta la documentazione inviata dalle Imprese concorrenti resta acquisita dall'Ente appaltante e non sarà restituita neanche parzialmente.

14. Informazioni: eventuali informazioni potranno essere richieste a Direzione Generale (vedi punto 1).

15. Pubblicazione: il presente bando è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 286 del 7 dicembre 1998.

Società italiana per azioni per il Trasporto del Monte Bianco

L'amministratore delegato e direttore generale:

dott. Francesco Colombo

C-31912 (A pagamento).

PROVINCIA DI VARESE

Avviso di gara esperta

Il dirigente del servizio viabilità e trasporti visto l'articolo 29 della legge n. 109/1994, rende noto che a seguito di asta pubblica del 13 ottobre 1998 ai sensi degli articoli 73, lettera c) e 76 regio decreto n. 827/1924 e articolo 21, primo comma, legge n. 216/1995, e con l'applicazione della procedura relativa alla valutazione circa l'anomalia dell'offerta come previsto dal decreto ministeriale LL.PP. 18 dicembre 1997, l'appalto dei lavori di demolizione e ricostruzione del ponte Torrense Tenore SP 12 in comune di Cairate, loc. Bolladello, per l'importo a base d'appalto di L. 458.026.562, è stato aggiudicato alla ditta Giavazzi S.r.l. di Comaredo, via Petrarca n. 10, per un importo di L. 370.994.762, corrispondente ad un ribasso del 19,0014%.

Alla suddetta gara d'appalto hanno partecipato le seguenti n. 35 ditte:

- 1) Ing. A. Bianchi, via Archet n. 8 - Aosta;
- 2) SAIMP S.r.l., via Beccaria n. 3 - Tradate;
- 3) Rimoldi S.r.l., via S. Clemente n. 56/a - Cerro Mag.;
- 4) Civelli Costruz., viale Ticino n. 96 - Gavirate;
- 5) Beton Villa, via Laghetto n. 9 - Meraie;
- 6) F.lli Bocca S.p.a., viale M. le Grappa n. 68 - Vigevano;
- 7) Luigi Giudici S.p.a., via De Cristoforo n. 97 - Cantù;
- 8) Itallubi S.p.a., via Castellazzo n. 24 - Varese;
- 9) Ramella & C., via Dante n. 5 - Cislago;
- 10) Giavazzi S.r.l., via Petrarca n. 10 - Comaredo;
- 11) Euroimpianti S.r.l. via delle Industrie n. 4 - Gornate Olona;
- 12) SCA.MO.TER S.p.a., via Lungo Roma n. 35 - Casnigo;
- 13) Brambati & C. S.r.l., via dei Cattaneo n. 25 - Novara;
- 14) F.lli Quadri S.r.l., via XXV Aprile - Pozzo d'Adda;
- 15) Alii Alfredo S.p.a., via Argelati n. 28 - Milano;
- 16) Ferrario Costante, via Imbersago n. 132 - Concorezzo;
- 17) F.lli Favini S.r.l., via Castellazzo n. 41 - Rhod;e;
- 18) Colombo Strade S.r.l., via S. Martino n. 3 - Monza;
- 19) Malgrai S.r.l., via Moscovia n. 27 - Rhod;e;
- 20) Gerosa Giovanni, via Statale n. 43 - Pero;ero;

- 21) Redi S.r.l., via Milano n. 225 - Samarate;
- 22) Sca.Ma. Strade S.r.l., via Marzabotto n. 11 - Milano;
- 23) Colosio S.p.a., via Pastrendo n. 5/7 - Seriate;
- 24) Prandoni S.r.l., via per Busto Arsizio n. 22 - Solbiate Olona;
- 25) Coop. Selciatori e Posatori, v.le Jenner n. 17 - Milano;
- 26) F.lli Castelli S.a.s., via Matteotti n. 10 - Maccagno;
- 27) So.S. Edit S.r.l., via A. Valenti n. 107 - Valdenice;
- 28) Magno Bandera S.r.l., via Solferino n. 9 - Castellanza;
- 29) C.I.C. S.p.a., via L. Resanti n. 15 - Milano;
- 30) ISAF S.r.l., Fr. Mure - Issogne;
- 31) Termoter, via F.lli Casiraghi n. 34 - Sesto S. Giovanni;
- 32) Papa Costruz. S.r.l., via Dante n. 85 - Carbonate;
- 33) ME.CO. S.r.l., via Italia n. 4 - Gela;
- 34) Tacchini e Riva, viale De Gasperi n. 11 - Canzo;
- 35) Colombini Costruz., via Regina n. 36 - Nuova Olona - Dubno.

Varese, 16 novembre 1998

Il dirigente del servizio viabilità e trasporti:
arch. Alberto Caverzasi

C-31805 (A pagamento).

REGIONE MARCHE

Azienda sanitaria U.S.L. n. 3

Delibera giunta regionale n.106 del 20 gennaio 1995

Fano (PS), via Ceccarini n. 38

Bando di gara

Si rende noto che l'Azienda Sanitaria U.S.L. n. 3 di Fano indice la gara a licitazione privata per fornitura di materiale di consumo e servizi per i centri dialisi di Fano e Fossombrone per il triennio 1999-2001, per un importo annuo presunto di L. 1.185.000.000 I.V.A. inclusa.

La gara sarà svolta con il metodo della licitazione privata ai sensi dell'art. 16 lett. b) del decreto legislativo n. 358/1992. I fornitori potranno presentare offerta per voci. È ammesso il raggruppamento d'impresa.

Il presente bando è stato spedito in data 20 novembre 1998 alla Gazzetta Ufficiale C.E.E.

La domanda di partecipazione alla gara redatta in lingua italiana, su carta legale, con raccomandata A.R. indirizzata al direttore generale dell'Azienda Sanitaria U.S.L. n. 3 di Fano - Regione Marche, via Ceccarini n. 38 - Cap. 61032 Fano (PS), dovrà pervenire entro le ore 12 del giorno 7 gennaio 1999.

Alla domanda dovrà essere allegato:

1) dichiarazione autenticata in carta semplice (legge n. 15/1968) da cui risulti che il fornitore non si trova in alcune delle condizioni di esclusione previste dall'art. 11 decreto legislativo n. 356/1992;

2) originale del certificato di iscrizione alla Camera di Commercio o altro registro (Art. 12 decreto legislativo n. 358/1992);

3) idonee dichiarazioni bancarie nonché dichiarazioni concernenti l'importo globale delle forniture nell'ultimo triennio (Art. 13 decreto legislativo n. 358/1992);

4) documentazione relativa alle capacità tecniche di cui ai punti a), b), c) dell'art. 14 decreto legislativo n. 358/1992.

Al sensi dell'art. 10 legge n. 675/1996 si precisa che i dati, da conferire obbligatoriamente, pena esclusione, verranno trattati, anche con mezzi elettronici, per le esigenze amministrative connesse alla gara. E con rinvio all'art. 13, i dati verranno trattati dal personale addetto alla procedura di gara.

L'invito a presentare l'offerta sarà spedito entro il 18 gennaio 1999. L'offerta da trasmettere parimenti all'indirizzo suindicato con busta sigillata raccomandata A.R. dovrà essere ricevuta entro 45 giorni dalla data di spedizione della lettera d'invito.

Ulteriori notizie possono essere acquisite presso l'U.O. Provveditorato - Telef. 0721/882703.

Il direttore generale: dott. Vinicio Zarletti.

C-31913 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA «S. MARIA DELLA MISERICORDIA»

Udine, piazzale S. Maria della Misericordia n. 15

Avviso di gara a procedura ristretta e d'urgenza per l'aggiudicazione del servizio di verifiche dei locali ad uso medico, secondo norme CEI 64-4 e CEI 64-13.

1. Ente appaltante: azienda Ospedaliera «S. Maria della Misericordia» - P.le S. Maria della Misericordia, 15 - 33100 Udine - tel. 0432/552054 - 552060 (parte tecnica) 0432/554281-554275 (parte amm.va) telefax: 0432/554255.

2. Procedura di aggiudicazione: procedura ristretta e d'urgenza ai sensi degli artt. 20 e 22 del regolamento Regionale adottato con D.P.G.R. n. 0232/Pres. del 23 giugno 1998, da esperirsi secondo il criterio di cui all'art. 25, punto 1, lett. b) del regolamento medesimo, e cioè in base al prezzo più basso.

3. Luogo di esecuzione del servizio: azienda Ospedaliera «S. Maria della Misericordia»; piazzale S. Maria della Misericordia, 15 - 33100 Udine.

4. Natura del servizio da fornire: verifiche locali ad uso medico secondo norme CEI 64-4 e CEI 64-13.

5. Importo complessivo dell'appalto a base di gara: L. 200.000.000 (I.V.A. esclusa).

6. Termine per l'esecuzione: le verifiche dovranno essere ultimate entro 150 giorni dalla data di aggiudicazione.

7. Soggetti ammessi: sono ammesse a partecipare alla gara imprese singole o temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 24 del regolamento Regionale adottato con D.P.G.R. n. 0232/Pres. del 23 giugno 1998.

8. Presentazione delle domande di partecipazione:

a) termine: ore 12 del 17 dicembre 1998.

Le domande di partecipazione alla gara, redatte su carta legale, dovranno pervenire, a mezzo lettera racc. A.R. o tramite corriere potranno essere anticipate tramite fax (0432/554255) e confermate per lettera da spediti entro il termine previsto per la presentazione delle domande; sulle buste dovrà essere riportata la dicitura «Domanda di partecipazione alla gara a procedura ristretta per il servizio di verifiche dei locali ad uso medico»;

b) indirizzo al quale tali domande vanno inviate: azienda Ospedaliera, S. Maria della Misericordia - Ufficio Protocollo Generale - Piazzale S. Maria della Misericordia, 15 - 33100 Udine - Italia.

9. Requisiti richiesti: con la domanda di partecipazione alla gara, le ditte dovranno produrre, pena l'esclusione dalla stessa, una dichiarazione sostitutiva, rilasciata nelle forme di legge:

a) di aver eseguito almeno tre verifiche di impianti elettrici in locali per chirurgia o per terapia intensiva o per anestesia, come definiti dalle norme CEI 64-4 e CEI 64-13;

b) che i soggetti che svolgeranno il servizio oggetto dell'appalto, sono in possesso del diploma di P.I. elettrotecnico o del diploma di laurea in ingegneria elettrotecnica.

Udine, 1° dicembre 1998 (data di spedizione del bando)

Il direttore generale: ing. Oreste Tavanti.

C-31914 (A pagamento).

REGIONE UMBRIA

Azienda U.S.L. n. 2

Sede legale Perugia, via G. Guerra n. 21

Bando di gara di licitazione privata

In esecuzione della decisione amministrativa n. 781 del 20 novembre 1998 assunta dal direttore generale, questa amministrazione indice licitazione privata, ai sensi del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358, per l'appalto della seguente fornitura: presidi medico-chirurgici e materiale sanitario vario, per un importo presunto annuo di L. 3.300.000.000 + I.V.A.

La durata dell'appalto è di 24 (ventiquattro) mesi dalla data di aggiudicazione.

Sarà adottato il criterio di aggiudicazione dell'offerta più vantaggiosa sotto il profilo economico previsto dall'art. 16, comma 1, lett. b) del decreto legislativo n. 358/1992 con le modalità che saranno successivamente specificate nella lettera d'invio e nel capitolato speciale.

I criteri di valutazione che saranno applicati per l'aggiudicazione della presente fornitura sono i seguenti: prezzo, qualità.

Il luogo di consegna della merce è il magazzino farmaceutico dell'Azienda U.S.L. n. 2, loc. Canale, 06062 Città della Pieve (PG).

Le formule oggetto dell'appalto sono così suddivise:

classe 1: Aghi; Elettrodi ad aghi ed accessori; Cannule - Sonde - Tubi; Cateri; Deflussori - Prolunge - Raccordi - Rubineti; Siringhe; Sacche - Raccoglitori; Materiale per stomie; Materiale vario di presidi. Per un importo presunto annuo di L. 1.300.000.000 + I.V.A.;

classe 2: sistemi di aspirazione, drenaggio ed accessori; circuiti per anestesia-rianimazione ed accessori. Per un importo presunto annuo di L. 430.000.000 + I.V.A.

classe 3: guanti. Per un importo presunto annuo di L. 300.000.000 + I.V.A.;

classe 4: materiale per sterilizzazione; TNT; Medicazioni. Per un importo presunto annuo di L. 920.000.000 + I.V.A.;

classe 5: provette - Vetreria - Materiale per prelievo. Per un importo presunto annuo di L. 350.000.000 + I.V.A.

È possibile presentare offerta per articolo di una o più classi o per l'insieme; il materiale per prelievo sottovuoto sarà aggiudicato in unico lotto.

Il termine di consegna è stabilito entro 15 giorni dalla data di ricevimento dell'ordine da parte della ditta aggiudicataria; le consegne dovranno essere effettuate nei giorni feriali dalle 8 alle 13.

Sono ammesse a presentare offerta anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate, secondo le modalità di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992. L'impresa che partecipa ad un raggruppamento o ad un consorzio non può concorrere singolarmente o far parte di altri raggruppamenti o consorzi. Pertanto il consorzio è tenuto ad indicare la denominazione di tutti i consorziati.

Le caratteristiche generali della fornitura e le modalità essenziali di pagamento con riferimento alle disposizioni in materia sono indicate nel capitolato generale d'oneri e nel capitolato speciale di fornitura.

Sarà dovuta cauzione definitiva pari al 5% dell'importo di aggiudicazione.

Le imprese che intendono partecipare alla gara dovranno far pervenire la domanda di partecipazione, in lingua italiana per posta, con raccomandata a.r., fatto salvo quanto disposto dall'art. 7 comma 9 del decreto legislativo n. 358/1992, al seguente indirizzo: Azienda U.S.L. n. 2 dell'Umbria, Servizio Provveditorato, v.le Belvedere, 16 - 06064 Panicale, entro il giorno 30 dicembre 1998 (h12). All'esterno della busta dovrà essere riportata l'indicazione dell'oggetto della gara, nonché della ragione sociale e della sede del concorrente; la richiesta dovrà contenere l'indicazione della classe o delle classi per le quali si intende partecipare. In caso di riunioni d'impresa le domande di partecipazione dovranno essere redatte e sottoscritte dalle singole imprese e poi presentate alla capogruppo.

Le ditte estere dovranno produrre la certificazione redatta in lingua italiana o accompagnata da traduzione asseverata con giuramento ai sensi del codice di procedura civile o della legislazione del paese di appartenenza. Nel caso di imprese raggruppate, la documentazione di cui sopra dovrà essere presentata da ciascuna impresa facente parte del raggruppamento.

Nella domanda di partecipazione le ditte dovranno dichiarare di non trovarsi in alcuna delle condizioni espressamente previste come cause di esclusione dall'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992; dovranno altresì dichiarare, al fine di consentire la valutazione della capacità tecnica e finanziaria di cui agli artt. 13 e 14 del medesimo decreto legislativo, a pena di esclusione, quanto segue:

1) fatturato complessivo realizzato nell'ultimo triennio;

2) fatturato relativo alle forniture identiche a quelle oggetto dell'appalto relativo agli ultimi tre esercizi;

3) elenco delle principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni con il relativo importo, data e destinatario.

I dati di cui sopra saranno trattati conformemente a quanto disposto dalla legge n. 675 del 31 dicembre 1996.

L'amministrazione aggiudicatrice rivolgerà l'invito a presentare le offerte entro il 28 febbraio 1999.

Il presente bando è stato spedito all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee e da questo ricevuto in data 21 novembre 1998.

Per informazioni rivolgersi al seguente indirizzo: Azienda USL n. 2 dell'Umbria-Servizio Provveditorato, v.le Belvedere n. 16 - 06064 Panicale (PG), tel. 075/8354269/270 fax 075/837616.

Perugia, 23 novembre 1998

Il direttore generale: dott. Walter Orlandi.

C-31915 (A pagamento).

COMUNE DI FRATTAMINORE

(Provincia di Napoli)

Frattaminore (NA), via Di Vittorio

Estratto bando di gare per asta pubblica

Sono indette le seguenti gare di asta pubblica:

A) giorno 12 gennaio 1999, ore 9, appalto lavori di costruzione strade comunali. Prezzo a base di gara: L. 858.230.526 oltre I.V.A.;

B) giorno 14 gennaio 1999, ore 9, appalto lavori di costruzione impianto pubblica illuminazione. Prezzo a base di gara: L. 489.018.574 oltre I.V.A.

Entrambe le gare si terranno presso l'aula consiliare «S. Pertini» della casa comunale con le modalità di cui all'art. 76 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, in applicazione dell'art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109, come modificato dall'art. 7 della legge 2 giugno 1995, n. 216, con il criterio dell'unico massimo ribasso che sarà applicato sia sul compenso a corpo e sia sull'elenco prezzi per lavori a misura, con esclusione di offerte in aumento e con applicazione, per l'esclusione delle offerte anomale, del decreto del Ministro dei LL.PP. del 18 dicembre 1997.

Sono richiesti i seguenti requisiti:

per l'appalto di cui al punto A) iscrizione all'A.N.C. Cat. G3 di cui al decreto ministeriale 15 maggio 1998, n. 304, per l'importo di L. 1.500.000.000;

per l'appalto di cui al punto B) iscrizione all'A.N.C. Cat. G10 di cui al decreto ministeriale 15 maggio 1998, n. 304, per l'importo di L. 750.000.000.

I soggetti interessati possono presentare distinte offerte per ogni singola gara, con la relativa documentazione richiesta nel bando integrale, entro le ore 12, dei giorni feriali antecedenti quelli fissati per ogni singola gara e come sopra indicati, mediante il servizio postale raccomandato.

I bandi integrali saranno pubblicati all'albo pretorio del comune dal 30 novembre 1998.

Per ogni informazione, gli interessati possono rivolgersi all'ufficio di segreteria del comune all'indirizzo ed ai numeri: tel. 081/8313257/8309497 - Fax 081/8309499.

Dalla casa comunale, 20 novembre 1998

Il capo settore U.T.C.: geom. Maurizio Franzese.

C-31916 (A pagamento).

AUTORITÀ PER L'INFORMATICA NELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

Roma, via Solferino, n. 15

Tel. (06) 852641 Telefax 85264372

1. Ente appaltante: Autorità per l'informatica nella Pubblica Amministrazione, via Solferino, n. 15 - I - 00185 Roma. Tel. (06) 852641. Telefax 85264372.

2.a) Procedura di aggiudicazione: Procedura aperta;

b) -

3.a) Luogo della consegna: Uffici delle pubbliche amministrazioni indicate nell'art. 1 del decreto legislativo n. 39/1993 dislocati su tutto il territorio nazionale.

b) Oggetto dell'appalto, numero CPA:

La gara si articola in 3 lotti.

La durata della convenzione è di sei mesi per ciascuno dei 3 lotti.

L'importo massimo contrattuale lire 4.295.670.000 (I.V.A. esclusa), così ripartite:

Lotto 1: convenzione della durata di sei mesi per la fornitura di un numero massimo di 1000 personal computer da tavolo per un importo complessivo massimo di lire 3.413.880.000, I.V.A. esclusa.

Lotto 2: convenzione della durata di sei mesi per la fornitura di un numero massimo di 700 stampanti laser per un importo complessivo massimo di lire 687.414.000, I.V.A. esclusa.

Lotto 3: convenzione della durata di sei mesi per la fornitura di un numero massimo di 300 stampanti ink-jet per un importo complessivo massimo di lire 194.376.000, I.V.A. esclusa.

Potranno avvalersi delle suddette convenzioni le Pubbliche Amministrazioni di cui all'art. 1 del decreto legislativo n. 39/1993, ciascuna per l'acquisto di un quantitativo massimo complessivo di n. 50 personal computer, n. 35 stampanti laser e n. 30 stampanti ink-jet nell'arco dei sei mesi di validità delle convenzioni stesse.

c) Divisione in lotti: Si possono presentare offerte per uno o - ma con offerte separate - per più lotti. Non sono ammesse, nell'ambito di ciascun lotto, offerte parziali.

4. Termine di consegna: Trenta giorni dalla data dell'ordine.

5.a) Richiesta di documenti: la nota informativa, contenente le modalità di presentazione dell'offerta e le altre notizie utili per la partecipazione alla gara, i capitoli tecnici e gli schemi di convenzione potranno essere ritirati da persona munita di credenziali o richiesti tramite posta all'indirizzo indicato al punto 1;

b) Termine di presentazione delle richieste: entro il 31 dicembre 1998.

Si possono presentare offerte per uno o - ma con offerte separate - per più lotti. Non sono ammesse, nell'ambito di ciascun lotto, offerte parziali.

6.a) Termine di ricevimento delle offerte: 25 gennaio 1999 (ore 13).

b) In dirittura: vedi punto 1.

c) Lingua o lingue: Italiano.

7.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: Rappresentanti legali delle imprese e le persone dotate di mandato di rappresentanza.

b) Data, ora e luogo: 1° febbraio 1999 (10) presso l'indirizzo di cui al punto 1.

8. -

9. Modalità di finanziamento e di pagamento: I pagamenti saranno effettuati dalle singole amministrazioni per i quantitativi di apparecchiature richiesti, secondo la forma e le modalità previste dalla pubblica amministrazione.

10. Forma giuridica del Raggruppamento di imprenditori: Sono ammessi i raggruppamenti temporanei di imprese. In caso di raggruppamento di imprese l'offerta dovrà essere congiunta e sottoscritta ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

11. Condizioni minime: La presentazione del plico va effettuata secondo le modalità da richiedere all'AIPA in conformità del punto 5. a).

12. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: l'offerente è vincolato alla propria offerta per l'intero periodo dei sei mesi di validità della convenzione;

L'offerta dovrà riferirsi per il quantitativo complessivo oggetto della convenzione. Non sono ammesse offerte parziali.

13. Criteri di aggiudicazione: art. 16, comma 1 lettera a) del decreto legislativo n. 358/1992, (criterio: prezzo più basso). Il prezzo aggiudicazione non potrà superare quello posto a base di gara per ogni singolo lotto. L'aggiudicazione avverrà in presenza di almeno due offerte valide.

14. -

15. Altre informazioni: Il subappalto è vietato, con esclusione dei servizi di trasporto, installazione e manutenzione.

16. -

17. Data di invio del bando: 27 novembre 1998.

18. Data di ricevimento del bando: 27 novembre 1998.

Il direttore generale: Livio Zoffoli.

C-31918 (A pagamento).

AUTORITÀ PORTUALE DI RAVENNA*Estratto di avviso per affidamento incarico di progettazione*

Oggetto: «Progettazione delle opere relative alla sistemazione della sponda sinistra del canale Candiano in corrispondenza della banchina ex-Caboto, mediante procedura aperta ai sensi della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e successive modifiche e integrazioni.

L'incarico sarà conferito mediante la valutazione dei curricula presentati dai partecipanti, secondo le modalità indicate nell'avviso integrale in distribuzione presso l'Ufficio Tecnico dell'Autorità Portuale.

L'importo presunto dei lavori di cui si richiede la progettazione ammonta a Lire 10.000.000.000.

L'importo presunto della parcella è stato determinato in L. 297.751.563.

La partecipazione alla gara è aperta a tutti i soggetti abilitati alla progettazione di OO.PP. in rapporto all'entità ed alla qualità del progetto in corso secondo la vigente normativa (art. 16 e 17 della legge n. 109/1994 coordinata con la legge n. 216/1995).

L'istanza e la relativa documentazione richiesta, da compilarsi secondo quanto previsto nell'avviso, dovranno pervenire all'Ufficio Tecnico dell'Autorità Portuale, Via Magazzini Anteriori n. 63 Ravenna - tel. 0544/590222 - fax 0544/421945 - entro le ore 18 del giorno 30 dicembre 1998.

Ravenna, 30 novembre 1998

Il presidente: dott. Remo Di Carlo.

C-31919 (A pagamento).

**COMUNE DI LIGNANO SABBIADORO
(Provincia di Udine)***Bando di gara - procedura aperta*

1. Ente appaltante: Comune di Lignano Sabbiadoro, via Europa 26 - 33054 Lignano Sabbiadoro (UD) telefono 0431/409111 - fax 0431/73288.

2. Categoria di servizio e descrizione: CPV 74701300 - Categoria 14 - CPC 874. Pulizia degli edifici comunali come da capitolato. Importo complessivo per il triennio a base d'asta: L. 570.000.000, I.V.A. esclusa.

3. Luogo della prestazione: Nell'ambito territoriale del Comune di Lignano Sabbiadoro.

4.a) Riservato ad una particolare professione: a ditte singole e/o associate in raggruppamenti temporanei di imprese che espletino in via prevalente servizi di pulizia;

b) disposizioni legislative regolamentari ed amministrative: decreto legislativo n. 157/1995 e n. 358/92 nonché leggi, norme e regolamenti specificatamente citati in capitolati d'oneri;

c) di indicare il nome e le qualifiche professionali delle persone incaricate della prestazione del servizio: Solo da parte della/e impresa/e rimasta/e aggiudicataria/e.

5. Facoltà di presentare offerta per una parte di servizi: Le offerte dovranno comprendere tutti gli immobili da pulire.

6. Varianti: Il presente appalto non prevede varianti.

7. Durata del contratto: Dal 1° maggio 1999 al 30 aprile 2002.

8.a) Denominazione ed indirizzo del servizio al quale possono venir richiesti i documenti: l'indirizzo di cui al punto 1 - Ufficio Economico, dove altresì dovrà essere richiesta autorizzazione per effettuazione dei sopralluoghi;

b) termine per la presentazione della richiesta: 6 febbraio 1999;

c) costo per tali documenti: Gratuito.

9.a) Persone autorizzate a presenziare all'apertura delle offerte: I legali rappresentanti delle ditte offerenti o loro delegati;

b) Data, ora e luogo dell'apertura 16 febbraio 1999 - ore 9 - all'indirizzo di cui al punto 1 dell'apertura dei plichi contenenti la documentazione e l'offerta economica (che rimarrà conservata in busta sigillata fino alla seduta pubblica di aggiudicazione); 25 febbraio 1999 - ore 9 - apertura delle buste contenenti l'offerta economica ed aggiudicazione dell'appalto.

10. Cauzione ed altre forme di garanzia richieste: Non sono richieste cauzioni provvisorie.

11. Modalità essenziali di finanziamento e pagamento: Al pagamento si farà fronte con i normali fondi iscritti a bilancio secondo le modalità del capitolato speciale d'appalto.

12. Forma giuridica del raggruppamento di prestatori di servizi. Si applicano le disposizioni contenute all'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

13. Condizioni minime: I concorrenti dovranno produrre una dichiarazione, successivamente verificabile, attestante:

il fatturato globale dei servizi realizzati nell'ultimo triennio e il fatturato nell'ultimo anno per servizi identici almeno pari a quello posto in gara rapportato ad anno;

aver prestato per almeno un anno nell'ultimo triennio servizio di pulizia a favore di un ente pubblico per un compenso di almeno 200.000.000 di Lit. annuali.

14. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 120 giorni dalla data di gara.

15. Criterio di aggiudicazione: A favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi del decreto legislativo n. 157/1995 - art. 23 - comma 1 - lett. b) secondo i criteri che sono indicati nel capitolato speciale d'oneri.

16. Altre informazioni: Il termine utile per il ricevimento delle offerte è il 15 febbraio 1999, ore 12.

17. Data d'invio del bando: 25 novembre 1998.

18. Data di ricevimento del bando: 25 novembre 1998.

Lignano Sabbiadoro, 19 novembre 1998.

Il capo sezione finanziaria: dott.ssa Cristina Serano.

C-31921 (A pagamento).

**COMUNITÀ COMPRESORIALI BURGRAVIATO
(Provincia Autonoma di Bolzano)***Estratto di bando di gara*

Si rende noto che con separati bandi di gara sono indette n. 3 gare distinte di pubblico incanto per l'appalto del Servizio di Raccolta e Trasporto di rifiuti urbani residui, di materiali riciclabili e di rifiuti ingombranti per gli importi stimati a base d'asta, I.V.A. esclusa, sottoindicati:

1. incanto per l'appalto del Servizio di Raccolta e Trasporto di rifiuti urbani residui per sette anni nella zona n. 1 con 15 comuni appartenenti: annuo L. 342.857.142 per un importo complessivo di L. 2.400.000.000.

2. incanto per l'appalto del Servizio di Raccolta e Trasporto di rifiuti urbani residui per sette anni nella zona n. 2 con 6 comuni appartenenti: annuo L. 320.000.000 per un importo complessivo di L. 2.240.000.000.

3. incanto per l'appalto del Servizio di Raccolta e Trasporto di materiali riciclabili e di rifiuti ingombranti per cinque anni nella zona di 25 comuni appartenenti: annuo Lire 468.000.000 per un importo complessivo di L. 2.340.000.000.

Le aggiudicazioni avverranno ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera a), del decreto legislativo n. 17 marzo 1995, n. 157.

Termine per la consegna delle offerte: ore 12 del giorno 17 febbraio 1999.

Le gare sono regolate dai bandi integrali, dalle norme di partecipazione e dai capitolati speciali che possono essere ritirati dopo preavviso dalle ditte interessate separatamente per ciascuna gara alla quale intendono partecipare entro le ore 12 del giorno 15 gennaio 1999 presso la Segreteria, via Otto Huber 13, 39012 Merano, Tel. 0473/205140, Fax 0473/205149.

Il bando integrale è stato inviato all'Ufficio pubblicazioni C.E. in data del 19 novembre 1998.

Il presidente: Ladurner Ignaz

Il segretario generale: dott. Günther Januth

C-31922 (A pagamento).

PROVINCIA DI VICENZA

Estratto di bando di gara

Per il giorno 29 dicembre 1998, alle ore 10, presso la sede della Provincia di Vicenza è indetto pubblico incanto, per l'appalto dei lavori restauro e sostituzione dei serramenti interni del palazzo «Franceschini-Folco» di Vicenza. Importo a base di appalto: L. 253.689.940. Iscrizione ANC cat. 5F1° (S6) lire 300.000.000. Opera finanziata con mezzi propri dell'Ente. Aggiudicazione ai sensi art. 21, comma 1-bis, della legge n. 109/1994, come modificata da legge n. 216/1995 (prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari).

Le imprese interessate debbono far pervenire offerta, redatta come da bando integrale, a questa Amministrazione: Dipartimento Servizi Legali - settore Contratti, contrà Gazzolze n. 1, 36100 - Vicenza, entro e non oltre le ore 12 del 28 dicembre 1998.

Copia del bando integrale è disponibile presso il medesimo Settore (tel. 0444/399154, fax 326750).

Vicenza, 26 novembre 1998

Il capo dipartimento: avv. M. Elisabetta Bolisani.

C-31920 (A pagamento).

REGIONE MARCHE

Azienda Sanitaria U.S.L. n. 11

Fermo (AP), via Zeppilli n. 18

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01439820448

Bando di gara

Si rende noto che è stato indetto apposito concorso per noleggio di attrezzature/fornitura di prodotti di consumo per laboratori di analisi ospedali di Fermo, P. S. Giorgio, Montegiorgio, Montegranaro e S. Elpidio a Mare. La fornitura riguarda i seguenti settoni con relativa spesa annua presunta:

lotto n. 1 - Ormoni della fertilità L. 88.000.000; lotto n. 2 - Gruppi Torch L. 87.000.000; lotto n. 3 - Markers epatici e vari L. 415.000.000; lotto n. 4 - Farmaci e droghe L. 169.000.000; lotto n. 5 - Mischelanea L. 78.000.000; lotto n. 6 - Orine L. 160.000.000; lotto n. 7 - Osmolarità L. 40.000.000; lotto n. 8 - Esami immunoeatologici su scheda L. 180.000.000; lotto n. 9 - Test conferma anticorpi HIV e HCV L. 25.000.000. Importo complessivo annuo presunto L. 1.242.000.000, I.V.A. compresa.

Durata contrattuale: 3 anni per tutte le forniture.

Aggiudicazione: ai sensi dell'art. 16, c. 1 lett. b), del decreto legislativo n. 358/92 secondo i criteri specificati nel capitolato speciale.

Termine di consegna: come da capitolato speciale. È consentita la presentazione di offerte parziali trattandosi di aggiudicazione per singoli lotti. Sono ammesse a presentare offerta imprese temporaneamente raggruppate come da art. 10 del citato decreto; tale raggruppamento dovrà risultare da scrittura privata da allegare alla richiesta di partecipazione. Le richieste di partecipazione, redatte in lingua italiana e con specificata la gara di interesse, dovranno pervenire alla sede dell'Azienda Sanitaria U.S.L. n. 11, via Zeppilli n. 18 - 63023 Fermo (AP) entro il giorno 12 gennaio 1999; l'invito a presentare offerta sarà formulata entro il giorno 30 aprile 1999. Requisiti e condizioni minime di ammissibilità di carattere economico e tecnico.

Alla domanda dovrà essere allegata la seguente documentazione:

1) dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante della ditta, dai cui risultati: l'importo globale delle forniture e l'importo relativo alle forniture identiche a quelle oggetto di gara realizzate negli ultimi tre esercizi; l'elenco delle principali forniture effettuate negli ultimi tre anni con rispettivo importo, data e destinatario; la descrizione della attrezzatura tecnica, delle misure adottate per garantire la qualità nonché degli strumenti di studio e ricerca dell'impresa; la indicazione dei tecnici ed organi tecnici che facciano o meno parte integrante dell'impresa ed in particolare di quelli incaricati dei controlli di qualità;

2) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. (o registro professionale dello stato di residenza) di data non anteriore a mesi sei; in alternativa, dichiarazione di iscrizione con estremi identificativi;

3) dichiarazione resa sotto la responsabilità del legale rappresentante della ditta da cui risulti che la stessa non si trovi in alcuna delle condizioni di esclusione dalla partecipazione a gara prevista dall'art. 11 sul decreto legislativo n. 358/92.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al Serv. Prov. v.to - Via Zeppilli n. 10 - 63023 Fermo (tel. 0734/625859, fax 625830). Il presente bando è stato inviato all'ufficio Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee il giorno 26 novembre 1998.

Roma, 26 novembre 1998

Il direttore generale: dott. Paolo Silvio Bruni.

C-31923 (A pagamento).

COMUNE DI BOSA (Provincia di Nuoro)

Bosa, piazza Carmine

Tel. 0785/373114 - Fax 0785/373949

Estratto di avviso di gara per pubblico incanto per i lavori di costruzione ponte pedonale sul fiume Temo

Il responsabile del procedimento dott. ing. Eliano Trucchi rende noto che il giorno 29 dicembre 1998 alle ore 12 è indetta nei locali del Comune asta pubblica ai sensi dell'art. 21, comma 1, della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e successive modificazioni ed integrazioni secondo il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi e sull'importo delle opere parte a corpo e parte a misura posto a base di gara. Importo a base d'asta L. 737.000.000. Categoria di iscrizione all'A.N.C. o all'A.R.A. «G3» (strade, ponti etc). Termine di esecuzione dei lavori giorni 270 dalla data del verbale di consegna dei lavori.

L'avviso integrale di gara, cui si fa rinvio per le modalità della stessa, trovasi affisso all'Albo Pretorio di Comune e potrà esserne richiesta copia previo pagamento delle spese di produzione e spedizione.

Bosa 23 novembre 1998

Il responsabile del procedimento: dott. ing. Eliano Trucchi.

C-31924 (A pagamento).

COMUNE DI BOSA (Provincia di Nuoro)

Bosa, piazza Carmine

Tel. 0785/373114 - Fax 0785/373949

Estratto di avviso di gara per pubblico incanto per i lavori di ristrutturazione, restauro ed eliminazione delle barriere architettoniche dell'ex Convento di Carmelitani, sede del Municipio di Bosa - 1°, 2° e 3° intervento.

Si precisa che per ogni singolo intervento verrà stipulato apposito contratto d'appalto.

Il Responsabile del procedimento dott. ing. Eliano Trucchi rende noto che il giorno 29 dicembre 1998 alle ore 12 è indetta nei locali del Comune asta pubblica ai sensi dell'art. 21, comma 1, della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e successive modificazioni ed integrazioni secondo il criterio del prezzo più basso, determinato mediante offerta a prezzi unitari. Importo a base d'asta L. 830.600.000. Categoria di iscrizione all'A.N.C. all'A.R.A. «G2» (restauro etc). Termine di esecuzione dei lavori: mesi otto dalla data del verbale di consegna dei lavori.

L'avviso integrale di gara, cui si fa rinvio per le modalità della stessa, trovasi affisso all'Albo Pretorio di Comune e potrà esserne richiesta copia previo pagamento della spesa di produzione e spedizione.

Bosa 23 novembre 1998

Il responsabile del procedimento: dott. ing. Eliano Trucchi.

C-31925 (A pagamento).

CITTÀ DI CHIERI (Provincia di Torino)

Estreatto avviso di asta pubblica

Il Comune di Chieri con sede in via Palazzo di Città n. 10, tel. 011.9428.1, fax 011.947.0250, indice asta pubblica per l'appalto dei lavori di adeguamento impianti semaforici alle norme del codice della strada. Importo a base d'asta: L. 208.736.249 finanziato con fondi propri. Aggiudicazione al massimo ribasso a norma dell'art. 21 legge n. 109/1994 e succ. mod., con esclusione delle offerte anomale ai sensi del decreto ministeriale 18 dicembre 1997.

I lavori verranno affidati in parte a corpo ed in parte a misura. Categoria A.N.C. richiesta: S9. Sono ammesse le riunioni di impresa e le imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno Stato della UE ai sensi di legge. Tempo utile per l'esecuzione dei lavori: 60 giorni.

La gara sarà esposta in seduta pubblica il giorno 7 gennaio 1999 alle ore 9,30 nel Municipio di Chieri. Le imprese interessate dovranno far pervenire l'offerta e la documentazione di gara, a mezzo plico raccomandato, al comune di Chieri entro le ore 12 del giorno 5 gennaio 1999. Per quanto non specificato nel presente estratto si fa riferimento all'avviso integrale, pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di Chieri ed al capitolato speciale d'appalto ed ai relativi, visibili nell'orario d'ufficio presso la ripartizione tecnica. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

Per eventuali informazioni rivolgersi a: Ripartizione Tecnica: aspetti tecnici (tel. 011.9428.234/3); Ufficio Appalti e Contratti: procedimento amministrativo (tel. 011.9428.210).

Chieri, 30 novembre 1998

Il dirigente: arch. Sandro Borzone.

C-31926 (A pagamento).

COMUNE DI ROSARNO (Provincia di Reggio Calabria)

Tel. 0966/710216-774228 - Fax 0966/780042

Estreatto bando di gara per pubblico incanto

È indetto pubblico incanto per l'appalto dei lavori di messa a norma scuole pubbliche per un importo a base d'asta di L. 459.397.900 I.V.A. esclusa. La suddetta gara verrà esposta il giorno 29 dicembre 1998, alle ore 9, presso la sede di questa amministrazione, avanti al presidente di gara, che procederà ai sensi di legge.

L'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 21, comma 1° della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni ed integrazioni, con il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari e con il metodo dell'art. 1, lett. e) della legge n. 14/1973. Non saranno ammesse offerte in aumento. Non sono previste opere scorporabili.

L'impresa ha facoltà di presentare offerta ai sensi degli art. 22 e 23 del decreto legislativo n. 406 del 19 dicembre 1991. Si applica l'art. 10 e seguenti della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modifiche ed integrazioni. Categoria d'iscrizione dei lavori all'A.N.C. G11 (ex 5) considerata categoria prevalente, per un importo di L. 750.000.000, ai sensi delle leggi vigenti. Si procederà all'esclusione automatica delle offerte anomale, calcolate in base al disposto del decreto Ministero di L.L. PP. del 18 dicembre 1997 e comunque calcolate in base alla normativa in vigore al momento dell'espletamento della gara di appalto.

I lavori, come dalla disposizione di cui all'art. 25 del capitolato speciale di appalto devono essere eseguiti entro giorni centotrenta. L'opera è finanziata con fondi del bilancio comunale e i pagamenti verranno effettuati per stati di avanzamento ogni qual volta il credito dell'appaltatore raggiunga la cifra del 10% (dieci per cento) dell'importo contrattuale, al netto delle ritenute di legge, salvo l'ultimo che sarà emesso qualunque sia l'importo dello stesso. Per partecipare alla gara, le imprese interessate aventi i requisiti previsti dal bando di gara e delle leggi vigenti, dovranno far pervenire l'offerta entro le ore 12 del giorno 28 dicembre 1998 (giorno precedente non festivo a quello fissato per la gara) indirizzata a questo comune.

Il bando integrale di gara, i capitolati d'ordine e i documenti complementari, potranno essere richiesti, all'Ufficio Tecnico comunale durante le ore di ufficio. Il bando integrale di gara è stato inviato per la pubblicazione all'Albo Pretorio comunale.

L'estreatto del bando di gara è stato inviato per la pubblicazione all'F.A.L. della Provincia, al B.U.R. della Calabria, e alla Gazzetta Ufficiale.

Rosarno, 27 novembre 1998

Il responsabile del procedimento: Pugliese.

C-31927 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA Trieste

Bando di gara - Procedura aperta
Direttive 93/36/CEE e 97/52/CEE decreto legislativo n. 351/1992

1. Nome, indirizzo, numero di telefono e di telefax dell'Ente appaltante: Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia - Direzione regionale affari finanziari e patrimonio - Servizio provveditorato, via Carducci n. 6 - 34100 Trieste, telefono n. 040.3772232 - 3772066, fax 040.3772380.

2.a) Procedura di aggiudicazione prescelta: procedura aperta.

b) forma dell'appalto oggetto della gara: locazione.

3.a) Luogo della consegna: vari uffici nell'ambito della Regione Friuli-Venezia Giulia e presso la sede di Roma;

b) natura dei prodotti da fornire: fotocopiatrici analogici e digitali per il periodo 1° maggio 1999 - 30 aprile 2002. C.P.A. - C.P.V.: 65211000;

c) qualità dei prodotti: lotto A): n. 206 copiatrici analogiche a diversa tiratura per una spesa presunta nel triennio di massime L. 2.025.000.000 al netto di I.V.A.; lotto B): n. 28 copiatrici digitali a tiratura di almeno 45 copie al minuto per una spesa presunta nel triennio di massime L. 2.250.000.000 al netto di I.V.A.; lotto C): n. 34 copiatrici digitali a tiratura di almeno 30 copie al minuto per una spesa presunta nel triennio di massime L. 900.000.000 al netto di I.V.A.; lotto D): n. 1 copiatrice/stampante digitale ad alta tiratura e n. 1 copiatrice digitale a colori per una spesa presunta nel triennio di massime L. 375.000.000 al netto di I.V.A. Nel canone di noleggio è compresa la prestazione in garanzia del servizio di manutenzione «on site» per tutta la durata della locazione;

d) indicazioni relative alla possibilità per i fornitori di presentare offerte per una parte delle forniture richieste: sono ammesse offerte distinte per uno o più lotti.

4. Termini di consegna: compatibili con l'installazione ed il funzionamento a partire dal 1° maggio 1999.

5.a) Denominazione ed indirizzo del servizio al quale possono venir richiesti i capitolati d'ordine e i documenti del caso: All'ufficio ed all'indirizzo di cui al punto 1;

b) termine ultimo per la presentazione della richiesta: 2 febbraio 1999;

c) costo per tali documenti: gratuito.

6.a) termine ultimo per il ricevimento delle offerte: 23 febbraio 1999.

b) indirizzo al quale devono essere inviate: all'indirizzo di cui al punto 1;

c) lingua nella quale devono essere redatte le offerte: italiano.

7.a) Persone autorizzate a presenziare all'apertura delle offerte: sedute non pubbliche;

b) data, ora e luogo dell'apertura: l'apertura dei plichi contenenti la documentazione e successivamente l'offerta economica avverrà in data e luogo che verrà fissato dal presidente della Commissione di valutazione.

8. Cauzione ed altre forme di garanzia richieste: le ditte partecipanti dovranno costituire deposito cauzionale provvisorio:

di L. 60.000.000 per il lotto A);

di L. 67.000.000 per il lotto B);

di L. 27.000.000 per il lotto C);

di L. 11.000.000 per il lotto D).

La cauzione definitiva da costituirsi entro 20 giorni dall'aggiudicazione sarà pari al 5% dell'importo dell'appalto. Le modalità e le forme consentite per la costituzione della cauzione sono descritte nel capitolato speciale d'appalto.

9. Modalità essenziali di finanziamento e pagamento: con fondi iscritti a bilancio a presentazione fatture trimestrali posticipate.

10. Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di fornitori al quale sarà stato aggiudicato l'appalto: si applicano le disposizioni contenute all'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992. La ditta che appartiene ad un'associazione non può partecipare alla gara, né singolarmente, né con altre imprese.

11. Informazioni relative alla situazione propria del fornitore ed informazioni e modalità necessarie per la valutazione delle condizioni minime di carattere economico e tecnico che il fornitore deve assolvere: le ditte partecipanti - pena l'esclusione dalla gara - dovranno produrre a corredo dell'offerta economica e di quanto specificatamente previsto dal capitolato speciale d'appalto i seguenti documenti in originale e/o in copia autentica: - un certificato generale del Casellario giudiziale del Tribunale competente, in bollo, riferito al titolare o ai rappresentanti legali, nonché dell'eventuale procuratore firmatario; - certificato in bollo d'iscrizione in corso di validità nei registri professionali o commerciali; - una o più referenze bancarie/le; - dichiarazione in bollo, con le forme di cui alla legge n. 15/1968, sottoscritta dal titolare o legale rappresentante, con la quale la ditta attesti:

a) di aver esaminato in ogni loro parte il bando ed il capitolato speciale d'appalto e conseguentemente di accettare senza riserva alcuna tutti i termini, le modalità, le prescrizioni in essi contenuti;

b) di non trovarsi nella condizione di incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;

c) di non essere stata temporaneamente esclusa dalla presentazione di offerte in pubblici appalti;

d) di impegnarsi a costituire o far costituire e/o mantenere in Regione un Centro per la manutenzione «on site»;

e) di garantire la disponibilità di personale sufficiente e dell'attrezzatura necessaria per l'espletamento del servizio di manutenzione «on site»;

f) di ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti in base alle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro e di assicurazioni sociali ed attuare nei confronti dei propri dipendenti, occupati nelle prestazioni oggetto del contratto, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro nonché condizioni risultanti da successive modifiche ed integrazioni e, in genere, da ogni altro contratto collettivo, successivamente stipulato per la categoria, applicabile nella località;

g) di non aver presentato offerta con le altre imprese con le quali ha in comune: il titolare, per le ditte individuali, o uno degli amministratori con poteri di rappresentanza, per le società, e che non vi siano altre forme di collegamento e di controllo ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile;

h) un fatturato globale nell'ultimo triennio (1995-1997) almeno pari a L. 30.000.000.000.

12. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: per tutto il periodo di validità contrattuale.

13. Criterio di aggiudicazione: A favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi della Direttiva 93/36/CEE art. 26, comma 1, lett. b), secondo i criteri fissati in capitolato speciale d'appalto.

14. Eventuale divieto di varianti: sono ammesse varianti migliorative delle caratteristiche minime delle apparecchiature indicate in capitolato.

15. Altre informazioni: l'Amministrazione si riserva di verificare anche successivamente le dichiarazioni prodotte. Il presente bando di gara ed il capitolato speciale d'appalto potranno essere richiesti, consultati o ritirati, nell'orario d'ufficio (9-13) da lunedì a venerdì presso la Direzione regionale degli Affari Finanziari e del Patrimonio - Servizio del Provveditorato - Via Carducci n. 6 - 34100 Trieste, tel. 040.3772066.

16. Data di pubblicazione dell'avviso di preinformazione nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee: 27 marzo 1998.

17. Data di invio del bando: 25 novembre 1998.

18. Data di ricevimento del bando da parte dell'ufficio delle pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee: 25 novembre 1998.

Il direttore sostituto del serv. del provveditorato: Armando Obiti.

C-31929 (A pagamento).

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE N. 4 Dipartimento Acquisizione e Gestione Beni e Servizi

L'Aquila, via XX Settembre n. 26

Tel. 0862/778066 - 778065

1. Azienda Unità Sanitaria Locale n. 4 - Dipartimento Acquisizione e Gestione Beni e Servizi - L'Aquila, via XX Settembre n. 26 - Telefono 0862/778066 - 778065.

2.a) Procedura di aggiudicazione: licitazione privata accelerata;

b) giustificazione della procedura accelerata: consentire la continuità dell'approvvigionamento.

3.a) Luogo di consegna: L'Aquila - località Coppito - Magazzino Farmacia;

b) oggetto dell'appalto: materiale angiografico per un importo presunto annuo di L. 400.000.000 compresa I.V.A.;

c) modalità presentazione offerte: le offerte possono riguardare la totalità dei prodotti ovvero i singoli prodotti o lotti.

4. Termine di consegna: due anni dalla data di comunicazione dell'Ente.

5. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: anche imprese raggruppate ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

6.a) Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: entro le ore 14 del giorno 16 dicembre 1998;

b) indirizzo: vedi intestazione;

c) lingua o lingue: italiano.

7. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: giorni 7 dalla data di individuazione delle ditte.

8. Condizioni minime: domanda di partecipazione, in carta legale, la cui sottoscrizione deve essere autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968 n. 15 così come modificata dalle successive del 15 maggio 1997 n. 127 e del 16 giugno 1998 n. 191; la suddetta domanda deve contenere la seguente documentazione e/o dichiarazione temporaneamente sostitutiva:

la ragione sociale della ditta corredata dal numero di partita I.V.A. e/o codice fiscale;

certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. ovvero i dati relativi all'iscrizione nel Registro Professionale dello Stato di residenza, se straniero non residente in Italia, o certificato dal quale risulti che l'interessato ha dichiarato, sotto giuramento, di esercitare l'impresa nel paese in cui è stabilito indicandone la ragione commerciale e la sede;

dichiarazione di non trovarsi in alcune delle condizioni di esclusione di cui all'art. 11, lett. a), b), c), d), e) del decreto legislativo n. 358/1992;

capacità finanziaria ed economica: importo globale della fornitura e l'importo relativo alle forniture identiche a quelle oggetto della gara, realizzate negli ultimi tre anni (1995-1996-1997);

capacità tecniche: elenco delle principali forniture effettuate negli ultimi tre esercizi (1995-1996-1997), con il rispettivo importo, data e destinatario; se trattati di forniture effettuate ad Amministrazioni e Enti pubblici, esse sono provate da certificati rilasciati o vistati dalle Amministrazioni o Enti medesimi; se trattati di forniture a privati i certificati sono rilasciati dall'acquirente; quando ciò non è possibile, è sufficiente una semplice dichiarazione del concorrente;

descrizione dell'attrezzatura tecnica e della organizzazione commerciale e distributiva, descrizione delle misure per garantire la qualità, nonché degli strumenti di studio e di ricerca.

9. Criteri di aggiudicazione: art. 16, punto 1, lett. b) del decreto legislativo n. 358/1992.

10. Altre informazioni: il capitolato speciale di gara è depositato, per presa visione, presso il Dipartimento Acquisizione e Gestione Beni e Servizi dell'Azienda USL n. 4 - Via XX Settembre, 26 - 67100 L'Aquila. Le domande di partecipazione non sono vincolanti per l'Amministrazione.

11. Data di invio del bando: 24 novembre 1998.

Il direttore generale: dott. Paolo Menduni.

C-31931 (A pagamento).

COMUNE DI CHIARAVALLE CENTRALE (Prov. di Catanzaro)

Lavori di realizzazione di una Casa Albergo per anziani e particolari categorie sociali - Importo a b.a. L. 2.133.637.588

Il responsabile del procedimento rende noto che in data 7 ottobre 1998, è stata espletata la licitazione privata per l'appalto delle opere di cui sopra, gli stessi sono stati affidati all'impresa Vecchio Costruzioni Generali con sede in Rosarno (RC) con il ribasso del 16,40%.

Lì, 20 novembre 1998

Il responsabile del procedimento:
geom. Gullì Giuseppe Stefano

C-31932 (A pagamento).

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI ROMA

Bando di gara

1. Ente Appaltante: Amministrazione Provinciale di Roma, via IV Novembre n. 119/A - 00187 Roma, tel. 06.67661, telefax 06.6793179.

2. Procedura di aggiudicazione: Appalto-concorso.

3. Luogo di consegna: Uffici Tecnici - Dipartimento IV Servizio n. 2 - Viabilità e manutenzione - Viale di Villa Pamphili n. 84 - 00152 Roma.

4. Oggetto dell'appalto: Fornitura di divise invernali al sottoelencato personale dipendente: personale cantonieristico n. 390 (di cui 60 capi cantonieri e n. 11 donne). Importo disponibile L. 650.000.000 (seicentocinquantomilioni) I.V.A. inclusa. L'appalto risulta regolarmente finanziato con spesa corrente al riguardo iscritta all'intervento 1060102 Scheda Bilancio 64500 Esercizio 1998.

5. Termine di consegna: non oltre 60 giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla ricezione della lettera di conferimento dell'ordine.

6. Forma Giuridica del raggruppamento di imprese: alla gara è ammessa la partecipazione anche a raggruppamenti di imprese ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

7. Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: ore 12 del giorno 29 dicembre 1998. Le domande dovranno essere redatte in lingua italiana su carta legale o equivalente per imprese straniere, e indirizzate all'Amministrazione Provinciale di Roma - Servizio Provveditorato - Via IV Novembre n. 119/A - 00187 Roma.

8. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: n. 90 (novanta) giorni dalla data di pubblicazione del presente bando.

9. Condizioni minime: a pena di esclusione la richiesta d'invito dovrà essere redatta in carta legale, sottoscritta con firma autenticata dal legale rappresentante o titolare della impresa, o delle imprese in caso di prevista riunione, ed essere contenuta in apposita busta sulla quale dovrà essere riportata l'indicazione «riferimento gara CE - Divise invernali personale cantonieristico - domanda di partecipazione».

La domanda di partecipazione dovrà essere corredata, sempre a pena di esclusione, dalle seguenti dichiarazioni a firma autenticata, successivamente verificabili:

iscrizioni alla C.C.I.A.A. o registro equivalente per le imprese straniere, da almeno tre anni alla data di presentazione della domanda di partecipazione alla gara;

inesistenza a carico dei soggetti interessati di provvedimenti o procedimenti in corso, ostativi all'assunzione di pubblici contratti, ai sensi della legge n. 55/1990 e successive modifiche ed integrazioni;

inesistenza delle cause di esclusione previste dall'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992;

indicazione dell'importo globale delle forniture eseguite nell'ultimo triennio che non dovrà essere inferiore a L. 2.400.000.000 (duemilardi quattrocentomilioni).

In caso di associazione temporanea di imprese, le suddette dichiarazioni dovranno riferirsi ad ogni ditta.

10. Criterio di aggiudicazione: art. 16, punto 1) lettera b) del decreto legislativo n. 358/1992. I criteri di valutazione delle offerte saranno indicati nell'invito a presentare offerta. L'Ente appaltante si riserva la facoltà di aggiudicare l'appalto anche in presenza di un'unica offerta valida.

11. Altre informazioni: le offerte presentate saranno ritenute impegnative per le ditte partecipanti per un periodo di 180 (centottanta) giorni decorrente dalla data di scadenza del termine utile per la presentazione dell'offerta.

12. Data di invio del bando all'U.P.U.C.E.: 3 dicembre 1998.

Il dirigente del servizio provveditorato:
Salvatore Cassia

C-31930 (A pagamento).

CONSORZIO METANIZZAZIONE PER SERRE c/o COMUNE DI CHIARAVALLE CENTRALE (Provincia di Catanzaro)

Affidamento in concessione del servizio di distribuzione del gas metano. Entità prevista delle prestazioni L. 6.000.000.000

Il responsabile del procedimento rende noto che a seguito di espletamento gara con il sistema dell'appalto concorso, conclusasi in data 16 ottobre 1996, il Consiglio di Amministrazione ha affidato la gestione del servizio di cui sopra alla C.C.C., via della Cooperazione n. 30 - Bologna.

Lì, 20 novembre 1998

Il responsabile del procedimento:
dott. Francesca Rotiroi

C-31933 (A pagamento).

SOCIETÀ CONSORTILE ARCHIMEDE - S.r.l. Forlì, via A. Dragoni n. 72

Bando di gara procedura ristretta, appalto concorso

La Soc. Consortile Archimede a r.l di Forlì, via Andrea Dragoni n. 72 - c.a.p. 47100 - Tel. 0543/401633 - Telefax 0543/401065, indice gara a procedura ristretta, nella forma dell'appalto concorso, per l'aggiudicazione della fornitura di attrezzature per la nuova cucina della Casa di Riposo di Vecchiazzano di Forlì per un importo presunto di L. 660.000.000, secondo quanto previsto dal decreto legislativo n. 358/1992, art. 16, lett. B), con l'attribuzione dei seguenti punteggi: progetto 60 punti, prezzo 40 punti.

La domanda di partecipazione, redatta in carta bollata ed in lingua italiana e sottoscritta dal Legale Rappresentante, deve pervenire entro il termine tassativo delle ore 12 del giorno 17 dicembre 1998 all'Ufficio protocollo della Soc. Cons. Archimede.

La domanda deve contenere la dichiarazione nella quale si attesti: di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992 e all'art. 20 Direttiva

93/36 CE e la dichiarazione concernente le forniture identiche all'oggetto di gara (forniture per cucine di Comunità o Impianti di Ristorazione Collettiva), con indicazione, per ciascuna fornitura, dell'oggetto, dell'importo della data e del destinatario.

Sono ammessi i raggruppamenti di imprese ai sensi dell'art. 10, del decreto legislativo n. 358/1992. La domanda deve essere sottoscritta dal legale rappresentante e corredata da copia di un valido documento di identità. Per l'ammissione alla gara si richiede che la Ditta abbia effettuato forniture identiche a quelle poste in gara (cioè dotazioni di cucine per Comunità o Impianti di Ristorazione Collettiva), negli esercizi degli anni 1995, 1996, 1997, pari ad almeno 2.000.000.000 complessivi. La busta chiusa contenente la domanda, come sopra indicato, dovrà pervenire entro i termini previsti e recare sulla busta il riferimento alla gara in trattazione.

Il bando di gara è stato inviato all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali della Comunità Europea in data 27 novembre 1998.

Grilli Elena.

C-31934 (A pagamento).

REGIONE CALABRIA Azienda Sanitaria Territoriale n. 11 Reggio Calabria

1. Ente appaltante: A.S.T. n. 11 - Via S. Anna - 2° Tr. Pal. T.I.B.I. n. 15 - 89100 Reggio Calabria - Tel. 0965/347290/91 - Fax 0965/347285.

2. Descrizione servizio: forniture dei beni appresso elencati:

a) manufatti ortodontici e protesici con spesa a carico degli utenti territorio ASL/11;

b) n. 3 automezzi attrezzati per la disinfezione, disinfestazione e derattizzazione importo L. 300.000.000;

c) n. 2 ambulanze di soccorso importo L. 200.000.000.

3. Durata: anni 2.

4. Procedura: ristretta di licitazione privata.

5. Termine ultimo presentazione domande partecipazione: ore 12 del 37° giorno dalla data invio bando alla CEE. Le domande, redatte su carta legale, in lingua italiana e a firma autografa ai sensi degli art. 4 e 20 legge n. 15/1968, dovranno essere inviate in plico chiuso e sigillato, al Servizio 10° A.S.T. n. 11/R.C., via S. Anna 2° Tronco Pal. T.I.B.I. n. 15 - Reggio Calabria. Il plico dovrà avere indicato sul frontespizio i dati del mittente e l'oggetto della gara. Nelle domande di partecipazione le ditte dovranno dichiarare:

a) di essere iscritti alla C.C.I.A.A. o ad analogo registro di Stato aderente alla CEE;

b) di essere in possesso della capacità economica e finanziaria, della capacità tecnica e di tutte le autorizzazioni e/o concessioni necessarie a garantire l'esecuzione delle forniture;

c) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione indicate nell'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992;

d) che il titolare, il legale rappresentante e gli amministratori, nonché i soci forniti di poteri di rappresentanza della Ditta, non vengano in alcuna delle condizioni ostative previste dalla vigente normativa inerente la lotta alla criminalità organizzata (leggi antimafia).

6. Termine diramazione inviti a presentare offerte: entro giorni centoventi a decorrere dalla data di scadenza presentazione istanze partecipazione.

7. Criteri aggiudicazione: art. 16, lettera b) (offerta economicamente più vantaggiosa) decreto legislativo n. 358/1992.

Data invio Bando Ufficio Pubblicazione CEE: 18 novembre 1998.

Data ricezione Bando Ufficio Pubblicazioni CEE: 18 novembre 1998.

Il direttore generale: dott. Pietro Morabito.

C-31935 (A pagamento).

IRE - Istituzioni di Ricovero e di Educazione

Bando di gara per licitazione privata con procedura di urgenza

L'IRE di Venezia (Istituzioni di Ricovero e di Educazione), con sede alla Giudecca Zittelle n. 27 - 30133 Venezia - Tel. 041/5217411 - Fax 041/5217419, intende affidare l'appalto dei lavori "Ricettività e servizi per soggetti non autosufficienti nell'ambito della struttura per anziani Casa di Riposo SS. Giovanni e Paolo a Venezia" sita in Castello n. 6691 - 30122 Venezia, per un importo di L. 2.430.000.000 oltre oneri fiscali, di cui L. 2.308.500.000 a corpo e L. 121.500.000 in economia, proporzionalmente ripartiti tra lavori edili per complessive L. 1.370.000.000 (categoria prevalente) e impianti per complessive L. 1.060.000.000 (scorporabili).

L'opera rientra nel piano degli interventi di interesse nazionale relativi a percorsi giubilari e pellegrinaggi in località al di fuori del Lazio legge n. 270/1997.

I lavori riguardano tutte le opere edili e impiantistiche per la ristrutturazione dei piani terra di due edifici da destinare rispettivamente alla ricettività e ai servizi per soggetti non autosufficienti.

È richiesta la iscrizione all'A.N.C. nella cat. G1 per la categoria prevalente (opere scorporabili in cat. G11 per L. 1.060.000.000).

L'affidamento verrà effettuato a mezzo di gara per licitazione privata con il criterio del massimo ribasso sull'importo delle opere a corpo a base di gara, senza ammissione di offerte in aumento, con l'esclusione automatica delle offerte anomale ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/1994 con le modifiche apportate dall'art. 7 della legge n. 216/1995 e con la percentuale indicata dal decreto del Ministero lavori pubblici del 18 dicembre 1997.

Il termine di esecuzione è fissato in giorni 260 decorrenti dalla data di consegna dei lavori.

Il ricorso alla procedura d'urgenza trova motivazione nella richiesta di piena funzionalità dell'opera, fissato dall'art. 1, C4, lett. d) della legge n. 270/1997 al 31 ottobre 1999.

Per la partecipazione all'appalto saranno richieste le seguenti forme di garanzia: deposito cauzionale provvisorio pari al 2% dell'importo a base di gara.

I lavori risultano finanziati con la legge 7 agosto 1997 n. 270, ed i pagamenti saranno effettuati al maturare di stati di avanzamento di importo almeno pari a L. 400.000.000 determinato con le modalità stabilite nel capitolato speciale per la contabilizzazione delle opere a corpo.

È consentita la possibilità di presentare offerte da parte di imprese riunite in associazioni temporanee od in consorzio, di consorzi stabili e di consorzi di cooperative.

L'offerta presentata si riterrà vincolante per il concorrente per il termine di giorni 120 decorrenti dalla data di apertura della gara.

Il richiedente dovrà indicare i lavori che eventualmente intende subappaltare, nel rispetto delle condizioni previste dall'art. 34 del decreto legge 13 aprile 1995 n. 101 convertito in legge 2 giugno 1995 n. 216.

Le imprese aventi sede in uno Stato CEE e non iscritte all'Albo saranno ammesse nel rispetto delle condizioni di cui agli art. 18 e 19 del decreto legislativo 19 dicembre 1991 n. 406.

Le domande di partecipazione, redatte in bollo ed in lingua italiana dovranno pervenire entro le ore 12 del 14 dicembre 1998 al seguente indirizzo: IRE - Istituzioni di Ricovero e di Educazione - Giudecca Zittelle n. 27 - 30133 Venezia e dovranno essere accompagnate dalla seguente documentazione:

certificato di iscrizione all'A.N.C. per la categoria prevalente G1, per la classifica di importo adeguato (o dichiarazione sostitutiva);

dichiarazione, successivamente verificabile ai sensi dell'art. 30 del decreto legislativo 19 dicembre 1991 n. 406 del possesso dei seguenti requisiti, con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando:

1) cifra d'affari in lavori, come prevista dall'art. 5, del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 55 del 10 gennaio 1991 pari a L. 3.000.000.000;

2) costo del personale dipendente non inferiore a L. 300.000.000.

Le lettere di invito per la partecipazione alla gara saranno spedite entro il termine del 16 dicembre 1998.

La richiesta di invito non vincola l'Amministrazione.
Responsabile del procedimento: ing. Giovanni Sügher.

Venezia, 30 novembre 1998

Il presidente: Giovanni Sarpellon.

C-32062 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

SPECIALITÀ MEDICINALI PRESIDI SANITARI E MEDICO-CHIRURGICI

BOEHRINGER INGELHEIM ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Firenze, via Pellicceria n. 10
Capitale sociale L. 46.827.000.000 interamente versato

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. Comunicazione Ministero Sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 21 ottobre 1998. Codice pratica: NOT/98/1208.

Titolare: Boehringer Ingelheim Italia S.p.a., Firenze, via Pellicceria, 10, partita I.V.A. n. 00421210485.

Specialità medicinale: BUSCOFEN.

Confezioni e numeri A.I.C.: 20 compres. rivest. 200 mg (A.I.C. 029396013).

Modifica apportata ai sensi dell'all. I dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 1 - Autorizzazione a modifica denominazione officina di produzione del prodotto finito: da: dott. Karl Thomae GmbH, Biberach an der Riss - Germania, a: Boehringer Ingelheim Pharma KG, Ingelheim am Rhein - Germania, stabilimento d: Biberach an der Riss - Germania.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Boehringer Ingelheim Italia S.p.a.
p.p. S. Daniotti - p.p. M. Barbiera

A-1500 (A pagamento).

A.M.S.A. - S.r.l.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. Comunicazione Ministero Sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 12 ottobre 1998 - Codice pratica NOT/98/121.

Titolare: A.M.S.A. S.r.l. - Passeggiata di Ripetta, 22 - 00186 Roma.

Specialità medicinale: PARGIN.

Confezioni e numeri A.I.C.:

crema dermatologica 1% 30G n. A.I.C.: 025041017;
15 ovuli vaginali 50 MG n. A.I.C.: 025041068;
6 ovuli vaginali 150 MG n. A.I.C.: 025041094.

Modifica apportata ai sensi dell'all. I dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: cambiamento di denominazione del medicinale da PARGIN a ECOSTERIL.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

A.M.S.A. S.r.l.

Il presidente: dott. Carmine Raimondo Di Gerlando

S-26141 (A pagamento).

A.M.S.A. - S.r.l.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. Comunicazione Ministero Sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 12 ottobre 1998 - Codice pratica NOT/98/995.

Titolare: A.M.S.A. S.r.l. - Passeggiata di Ripetta, 22 - 00186 Roma.

Specialità medicinale: TIROIDE AMSA.

Confezioni e numeri A.I.C.:

50 compresse 33 MG n. A.I.C.: 005417035;

25 compresse 125 MG n. A.I.C.: 005417047.

Modifica apportata ai sensi dell'all. I dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: autorizzazione ad effettuare la produzione, il confezionamento e i controlli sul prodotto finito anche presso l'officina della società Pierrel Farmaceutici S.p.a., sita in strada statale Appia, 46/48, Capua (Caserta).

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

A.M.S.A. S.r.l.

Il presidente: dott. Carmine Raimondo Di Gerlando

S-26142 (A pagamento).

A.M.S.A. - S.r.l.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. Comunicazione Ministero Sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 19 ottobre 1998 - Codice pratica NOT/98/970.

Titolare: A.M.S.A. S.r.l. - Passeggiata di Ripetta, 22 - 00186 Roma.

Specialità medicinale: PRONTOGEST.

Confezioni e numeri A.I.C.:

3 fiale 50 MG 1 ML n. A.I.C.: 005239049;

3 fiale 100 MG 2 ML n. A.I.C.: 005239052.

Modifica apportata ai sensi dell'all. I dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: autorizzazione ad effettuare la produzione, i controlli e il confezionamento anche presso l'officina della società DR. A. Tosi Farmaceutici S.r.l., sita in corso della Vittoria, 12/b, 28100 Novara.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

A.M.S.A. S.r.l.

Il presidente: dott. Carmine Raimondo Di Gerlando

S-26143 (A pagamento).

A.M.S.A. - S.r.l.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. Comunicazione Ministero Sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 19 ottobre 1998 - Codice pratica NOT/98/971.

Titolare: A.M.S.A. S.r.l. - Passeggiata di Ripetta, 22 - 00186 Roma.

Specialità medicinale: LENTOGEST.

Confezioni e numeri A.I.C.:

1 fiala 2 ML 250 mg n. A.I.C.: 024542019.

Modifica apportata ai sensi dell'all. I dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: autorizzazione ad effettuare la produzione, i controlli e il confezionamento anche presso l'officina della società DR. A. Tosi Farmaceutici S.r.l., sita in corso della Vittoria, 12/b, 28100 Novara.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

A.M.S.A. S.r.l.

Il presidente: dott. Carmine Raimondo Di Gerlando

S-26144 (A pagamento).

ISTITUTO SIEROVACCINOGENO ITALIANO - S.p.a.

Sede legale in Castelvecchio Pascoli (LU)

Capitale sociale L. 8.400.000.000 interamente versato

Codice fiscale n. 03350950634

Con il provvedimento 27 luglio 1998 della CUF pubblicato in *Gazzetta Ufficiale* n. 248 del 23 ottobre 1998 viene rettificato il prezzo della specialità medicinale denominata ALBUMINA UMANA I.S.I., nella confezione 1 flacone 20 ML 25%, A.I.C. n. 006557019, classe A), nota 15, della società I.S.I. Istituto Sierovaccinogeno Italiano S.p.a., il prezzo di vendita al pubblico calcolato secondo il prezzo medio europeo è di L. 40.100.

Il suddetto prezzo entrerà in vigore ai fini della rimborsabilità da parte del Servizio sanitario nazionale il giorno successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente annuncio.

Istituto Sierovaccinogeno Italiano I.S.I. S.p.a.

Il procuratore: dott. Francesco Di Costanzo

C-31928 (A pagamento).

BAXTER - S.p.a.

Sede legale in Roma, viale Tiziano n. 25

Capitale sociale L. 920.683.000

Codice fiscale n. 00492340583

Avviso di rettifica

Con riferimento all'avviso concernente la pubblicazione del prezzo al pubblico della specialità medicinale EXTRANEAL pubblicato nella II parte della *Gazzetta Ufficiale* n. 262 del 9 novembre 1998, relativamente alla sola confezione da 2500 ml (A.I.C. n. 033302035/M), anziché «prezzo L. 36.637» leggesi «prezzo L. 82.800».

Un procuratore: dott. Marco Mannelli.

C-31917 (A pagamento).

CONSIGLI NOTARILI**CONSIGLIO NOTARILE DI VENEZIA**

Si porta a conoscenza che il dott. Giorgio Oblassia, notaio residente in Portogruaro, con decreto ministeriale in data 1° giugno 1998 è dispensato per limiti di età, con effetto dal 23 novembre 1998.

Il presidente: dott. Carlo Bordieri.

C-31760 (A pagamento).

RETTIFICHE

Avvertenza. — L'avviso di rettifica dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. L'errata corrige rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento sulla *Gazzetta Ufficiale*.

ERRATA-CORRIGE

Nell'avviso S-24947 riguardante ELEZIONI CARICHE ASSOCIATIVE pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, parte II, foglio delle inserzioni n. 271 del 19 novembre 1998 a pag. 84, l'intestazione si deve intendere: «FONDO PENSIONI PER IL PERSONALE DELLA C.C.R.V.E.».

Invariato il resto.

C-31851.

Nell'avviso S-22483, presentato dall'avv. Giuliano Melini del foro di Urbino e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 239 del 13 ottobre 1998, alla pagina 48, nella rubrica «Notifiche per pubblici proclami», l'intestazione, erroneamente riportata «Tribunale di Urbino - Atto di citazione» deve correttamente intendersi:

«ATTO DI CITAZIONE»

in conformità del testo inviato per la pubblicazione.

C-32060.

Nell'avviso S-25770, riguardante la convocazione di assemblea della C. e DIS. Commercio e Distribuzione S.p.a., pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 280 del 30 novembre 1998, alle pagine 25 e 26, all'ordine del giorno, dove è scritto «Proposta di distribuzione e riserve», deve intendersi «Proposta di distribuzione di riserve», in conformità del testo inviato per la pubblicazione.

C-32061.

Nell'avviso A-1464 riguardante C.I.R.A. (convocazione di assemblea) pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 280 del 30 novembre 1998 le date della 1ª e 2ª convocazione non sono rispettivamente «7 ed 8 dicembre 1998» ma «17 e 18 dicembre 1998».

Invariato il resto.

C-32156.

Nell'avviso S-24332, riguardante TERCAS CASSA DI RISPARMIO DELLA PROVINCIA DI TERAMO S.p.a., pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 263 del 10 novembre 1998, alla pagina n. 26, nel secondo capoverso dove è scritto: «Vengono altresì ritirati ...» deve leggersi correttamente: «Vengono altresì ridotti ...».

Invariato tutto il resto.

C-32263.

Nell'avviso S-25242, riguardante GLAXO WELLCOME S.p.a. (Convocazione di assemblea), pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 274 del 23 novembre 1998, alla pagina n. 21, alla fine del testo prima della firma dove è scritto: «Verona, 18 dicembre 1998» deve leggersi correttamente: «Verona, 18 novembre 1998».

Invariato tutto il resto.

C-32264.

Nell'avviso S-25243, riguardante GLAXO ALLEN S.p.a. (Convocazione di assemblea), pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 274 del 23 novembre 1998, alla pagina n. 22, alla fine del testo prima della firma dove è scritto: «Verona, 18 dicembre 1998» deve leggersi correttamente: «Verona, 18 novembre 1998».

Invariato tutto il resto.

C-32265.

Nell'avviso S-25245, riguardante DUNCAN FARMACEUTICI S.p.a. (Convocazione di assemblea), pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 274 del 23 novembre 1998, alla pagina n. 21, alla fine del testo prima della firma dove è scritto: «Verona, 18 dicembre 1998» deve leggersi correttamente: «Verona, 18 novembre 1998».

Invariato tutto il resto.

C-32266.

INDICE

DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

ANDROS UOMO MODA - S.r.l.	20
APULIA 2000 - S.r.l.	15
ASSICURATRICE VAL PIAVE Società Mutua di Assicurazioni	2

	PAG.
AUREA - S.r.l.	17
BANCA DI BOLOGNA Credito cooperativo - S.c.r.l.	12
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DEL VENEZIANO - S.c.r.l.	13
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI BUGUGGIATE - S.c.r.l.	11
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CENTO-CREVALCORE Società cooperativa per azioni a responsabilità limitata	11
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO Società cooperativa a responsabilità limitata	13
BANCA DI PIACENZA - S.c.r.l. per azioni	12
BANCA POPOLARE DI SPOLETO - S.p.a.	11
BETAUNO - S.p.a.	6
C.L.U.T. COOP. LIBRARIA UNIVERSITARIA TORINESE	8
CALAN - S.r.l.	18
CALCESTRUZZI - S.p.a.	16
CALMARINI - S.r.l.	20
CANTONI & BELLÌ - S.p.a.	15
CASAGRANDE - S.p.a.	4
CASSA DI RISPARMIO DI UDINE E PORDENONE - S.p.a.	9
CE.TE.V. - Centro Tecnologie del Vuoto Società consortile per azioni	3
CECI - S.p.a.	9
CEDIT E.D.S. - S.p.a.	15
CIAT - S.p.a.	12
CONEGLIANO INIZIATIVE IMMOBILIARI - S.p.a.	7
COOPERATIVA AGRICOLA DI CONSUMO DI MERETO DI TOMBA - S.c.r.l.	14
COSTRUZIONI BALDELLI - S.r.l.	13
COTTI CALZATURE - S.r.l.	18
DE MARTINI - S.p.a.	17
DI VITA - S.p.a. già GOMENA - S.p.a.	20
DISPENSA PIATTAFORMA DEL FRESCO - S.r.l.	21
ECOSTAMPA MEDIA MONITOR - S.p.a.	8
ELEVEV - S.p.a.	16
ENERGY - S.p.a.	5
ESSICCATOIO COOPERATIVO AGRICOLA DI UDINE - S.c.r.l.	14
EUROCONSULT CONSULENTI ASSOCIATI Società per azioni	7
EUTRON'S - S.p.a.	2

	PAG.		PAG.
FARID - S.p.a.	20	MILANO PARCO EST IV - S.p.a.	19
FERRINO & C. - S.p.a.	8	MONTEGRAPPA - S.r.l.	16
FERRINO & C. - S.p.a.	9	OFFICINE MECCANICHE LESMO - S.p.a.	10
FILOZOO - S.p.a.	2	PALAZZO BENCI - S.p.a.	3
FINOR - S.r.l.	20	PARK - S.p.a.	1
FIRBIMATIC - S.p.a.	9	POLO SPORT - S.p.a. ora POLOSHOW - S.r.l.	19
GALUP - S.p.a.	4	POLO VIRTUS - S.r.l.	19
GE.MANI. - S.r.l.	20	QUICK TRADE - S.r.l.	21
GECONF TREMILA - S.p.a.	5	R.T.I. - S.p.a.	6
GRAND HOTEL MAJESTIC già BAGLIONI - S.p.a.	18	RESEARCH INTERNATIONAL - S.p.a.	2
GRUPPO PRO - S.p.a.	8	RITORCITURA AUREA - S.r.l.	17
GUYA - S.r.l.	18	RIV ELETTRICA - S.r.l.	16
IL BORRO - S.r.l.	15	RIVA - S.r.l.	18
IMMOBILIARE MARISTELLA - S.r.l.	19	ROLL VEN - S.p.a.	6
IMMOBILIARE ROMANA - S.p.a.	4	S.C.S. - Static Control Systems - S.p.a.	10
IMPRESA PIETRO CIDONIO - S.p.a.	11	SANPAOLO FIN - S.p.a.	6
INTERCANTIERI VITTADELLO - S.p.a.	13	SEDES - S.p.a.	14
INTERNATIONAL PAPER ITALIA - S.p.a.	3	SICA - S.p.a.	3
ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO ISTITUTO MOBILIARE ITALIANO - S.p.a.	12	SIMCASSE - S.p.a.	7
ITAL BROKERS - S.p.a. Consulenti Generali Assicurativi	4	SITA - S.p.a.	12
ITAL BROKERS HOLDING - S.p.a.	5	SMOLARS INDUSTRIE GRAFICHE - S.p.a.	10
ITALCALCESTRUZZI - S.p.a.	16	SO.TE.CO. IMMOBILIARE - S.r.l.	13
LA CENTRALE DEL LATTE DI ALESSANDRIA E ASTI - S.p.a.	10	SOCREFARMA - S.p.a.	11
LANDRO - S.p.a.	15	TECHNITAL - S.p.a.	16
LINEA GIG - S.p.a.	5	TERME DI S. AGNESE - S.p.a.	10
MCM MANIFATTURE COTONIERE - S.p.a.	3	TORINO SVILUPPO - S.p.a.	1
MEDIATRADE - S.p.a.	6	TOSCOPEL - S.p.a.	11
MEDICASA - S.p.a.	4	UFFICI TECNICI ASSICURATIVI UTA WILLIS CORROON - S.p.a.	8
MILANO PARCO EST I - S.p.a.	19	UNION - S.p.a.	7
MILANO PARCO EST II - S.p.a.	19	V.I.R.G.A. - IRRIGAZIONE GARI - S.r.l.	13
MILANO PARCO EST III - S.p.a.	19	VAUTHIER COUTURE - S.p.a.	2
		ZANOLO - S.r.l.	17

DOMENICO CORTESANTI, direttore

FRANCESCO NOCITA, redattore
ALFONSO ANDRIANI, vice redattore

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

ABRUZZO

- ◇ **CHIETI**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI - DE LUCA
Via A. Herio, 21
- ◇ **L'AQUILA**
LIBRERIA LA LUNA
Viale Persicelli, 9/A
- ◇ **PESCARA**
LIBRERIA COSTANTINI DIDATTICA
Corso V. Emanuele, 146
- ◇ **SALERNO**
LIBRERIA GUIDA
Corso Garibaldi, 142

- ◇ **SULMONA**
LIBRERIA UFFICIO IN
Circonvallazione Occidentale, 10

- ◇ **TERAMO**
LIBRERIA DE LUCA
Via Riccitelli, 6

BASILICATA

- ◇ **MATERA**
LIBRERIA MONTEMURRO
Via delle Beccherie, 69
- ◇ **POTENZA**
LIBRERIA PAGGI ROSA
Via Pretoria

CALABRIA

- ◇ **CATANZARO**
LIBRERIA NISTICO
Via A. Daniele, 27
- ◇ **COSENZA**
LIBRERIA DOMUS
Via Monte Santo, 70/A
- ◇ **PALMI**
LIBRERIA IL TEMPERINO
Via Roma, 31
- ◇ **REGGIO CALABRIA**
LIBRERIA L'UFFICIO
Via B. Buozzi, 23/A/B/C
- ◇ **VIBO VALENTIA**
LIBRERIA AZZURRA
Corso V. Emanuele III

CAMPANIA

- ◇ **ANGRI**
CARTOLIBRERIA AMATO
Via dei Gotti, 4
- ◇ **AVELLINO**
CARTOLIBRERIA CESA
Via G. Nappi, 47
- ◇ **BENEVENTO**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Matteotti, 30/32
- ◇ **BENEVENTO**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Vasto, 15
- ◇ **BENEVENTO**
LIBRERIA MASONI
Viale Rettori, 71
- ◇ **BENEVENTO**
LIBRERIA LA GIUDIZIARIA
Via F. Paga, 11
- ◇ **CASERTA**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Caduti sul Lavoro, 29/33
- ◇ **CASTELLAMARE DI STABIA**
LINEA SCUOLA
Via Raiale, 69/D
- ◇ **CAVA DEI TIRRENI**
LIBRERIA RONDINELLA
Corso Umberto I, 253
- ◇ **ISCHIA PORTO**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Sogliuzzo
- ◇ **NAPOLI**
LIBRERIA LEGISLATIVA MAJOLO
Via Cavatiti, 30
- ◇ **NAPOLI**
LIBRERIA GUIDA 1
Via Portalba, 20/23
- ◇ **NAPOLI**
LIBRERIA L'ATTENEO
Viale Augusto, 158/170
- ◇ **NAPOLI**
LIBRERIA GUIDA 2
Via Merilani, 118

- LIBRERIA TRAMA
Piazza Cavour, 75
- LIBRERIA I.B.S.
Salita del Casale, 18

- ◇ **NOCERA INFERIORE**
LIBRERIA LEGISLATIVA CRISCUOLO
Via Fava, 51
- ◇ **POLLA**
CARTOLIBRERIA GM
Via Crispi
- ◇ **SALERNO**
LIBRERIA GUIDA
Corso Garibaldi, 142

EMILIA-ROMAGNA

- ◇ **BOLOGNA**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Castiglione, 1/C
- ◇ **BOLOGNA**
LIBRERIA GIURIDICA CERUTI
Piazza Tribunali, 5/F
- ◇ **BOLOGNA**
GIURIDICA EDINFORM
Via delle Scuole, 38
- ◇ **CARPI**
LIBRERIA BULGARELLI
Corso S. Cabassi, 15
- ◇ **CESENA**
LIBRERIA BETTINI
Via Vescovado, 5
- ◇ **FERRARA**
LIBRERIA PASELLO
Via Canonica, 16/18
- ◇ **FORLÌ**
LIBRERIA CAPPELLI
Via Lazzarotto, 51
- ◇ **MODENA**
LIBRERIA MODERNA
Corso A. Diaz, 12
- ◇ **MODENA**
LIBRERIA GOLIARDICA
Via Berengario, 60
- ◇ **PARMA**
LIBRERIA PIROLA PARMA
Via Farini, 34/D
- ◇ **PIACENZA**
NUOVA TIPOGRAFIA DEL MAINO
Via Quattro Novembre, 160
- ◇ **REGGIO EMILIA**
LIBRERIA MODERNA
Via Farini, 1/M
- ◇ **RIMINI**
LIBRERIA DEL PROFESSIONISTA
Via XXII Giugno, 3

FRIULI-VENEZIA GIULIA

- ◇ **GORIZIA**
CARTOLIBRERIA ANTONINI
Via Mazzini, 16
- ◇ **PORDENONE**
LIBRERIA MINERVA
Piazzale XX Settembre, 22/A
- ◇ **TRIESTE**
LIBRERIA EDIZIONI LINT
Via Romagnolo, 30
- ◇ **TRIESTE**
LIBRERIA TERGESTI
Piazza Borsa, 15 (gall. Tergesteo)
- ◇ **UDINE**
LIBRERIA BENEDETTI
Via Mercatovecchio, 13
- ◇ **UDINE**
LIBRERIA TARANTOLA
Via Vittorio Veneto, 20

LAZIO

- ◇ **FROSINONE**
LIBRERIA EDICOLA CARINCI
Piazza Madonna della Neve snc
- ◇ **LATINA**
LIBRERIA GIURIDICA LA FORENSE
Viale dello Statuto, 28/30
- ◇ **RIETI**
LIBRERIA LA CENTRALE
Piazza V. Emanuele, 8
- ◇ **ROMA**
LIBRERIA ECONOMICO GIURIDICA
Via S. Maria Maggiore, 121

- LIBRERIA DE MIRANDA
Viale G. Cesare, 51/E-F-G
- LA CONTABILE
Via Tuscolana, 1027
- LIBRERIA IL TRITONE
Via Tritone, 61/A
- LIBRERIA L'UNIVERSITARIA
Viale Ippocrate, 99
- LIBRERIA MEDICINI
Via Marcantonio Colonna, 68/70

- ◇ **SORA**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Abruzzo, 4

- ◇ **TIVOLI**
LIBRERIA MANNELLI
Viale Mannelli, 10

- ◇ **VITERBO**
LIBRERIA DE SANTIS
Via Venezia Giulia, 5
- LIBRERIA "AR"
Palazzo Uffici Finanziari - Loc. Pietrase

LIGURIA

- ◇ **CHIAVARI**
CARTOLERIA GIORGINI
Piazza N.S. dell'Orto, 37/38
- ◇ **GENOVA**
LIBRERIA GIURIDICA BALDARO
Via XII Ottobre, 172/R
- ◇ **IMPERIA**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Viale Matteotti, 43/A-45
- ◇ **LOMBARDIA**
◇ **BERGAMO**
LIBRERIA LORENZELLI
Via G. D'Alzano, 5
- ◇ **BRESCIA**
LIBRERIA QUERINIANA
Via Trieste, 13
- ◇ **BRESSO**
LIBRERIA CORRIDONI
Via Corridoni, 11
- ◇ **BUSTO ARSIZIO**
CARTOLIBRERIA CENTRALE BORAGNO
Via Milano, 4
- ◇ **COMO**
LIBRERIA GIURIDICA BERNASCONI
Via Mantova, 15
- ◇ **CREMONA**
LIBRERIA DEL CONVEGNO
Corso Campi, 72
- ◇ **GALLARATE**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Pulicelli, 1 ang. P. Risorgi
- LIBRERIA TOP OFFICE
Via Torino, 8
- ◇ **LECCO**
LIBRERIA PIROLA DI LAZZARINI
Corso Mart. Liberazione, 100/A
- ◇ **LIPOMO**
EDITORICE CESARE NANI
Via Statale Brienze, 73
- ◇ **LODI**
LA LIBRERIA S.a.s.
Via Defendente, 32
- ◇ **MANTOVA**
LIBRERIA ADAMO DI PELLEGRINI
Corso Umberto I, 32
- ◇ **MILANO**
LIBRERIA CONCESSIONARIA
IPZS-CALABRESE
Galleria V. Emanuele 11-15
- ◇ **MONZA**
LIBRERIA DELL'ARENGARIO
Via Mepelli, 4
- ◇ **PAVIA**
LIBRERIA GALASSIA
Corso Mazzini, 28
- ◇ **SONDRIO**
LIBRERIA MAC
Via Caimi, 14

◇ **VARESE**
LIBRERIA PIROLA DI MITRANO
Via Albuzzi, 6

MARCHE

- ◇ **ANCONA**
LIBRERIA FOGOLA
Piazza Cavour, 4/5/6
- ◇ **ASCOLI PICENO**
LIBRERIA PROSPERI
Largo Crivelli, 6
- ◇ **MACERATA**
LIBRERIA UNIVERSITARIA
Via Don Minzoni, 6
- ◇ **PESARO**
LIBRERIA PROFESSIONALE MARCHIGIANA
Via Mameli, 34
- ◇ **S. BENEDETTO DEL TRONTO**
LA BIBLIOTECHE
Via Ugo Bassi, 38

MOLISE

- ◇ **CAMPOBASSO**
CENTRO LIBRARIO MOLISANO
Viale Marzoni, 81/83
LIBRERIA GIURIDICA DI E.M.
Via Capriglione, 42-44

PIEMONTE

- ◇ **ALBA**
CASA EDITRICE ICAP
Via Vittorio Emanuele, 19
- ◇ **ALESSANDRIA**
LIBRERIA INTERNAZIONALE BERTELOTTI
Corso Roma, 122
- ◇ **BIELLA**
LIBRERIA GIOVANNACCI
Via Italia, 14
- ◇ **CUNEO**
CASA EDITRICE ICAP
Piazza dei Galimberti, 10
- ◇ **NOVARA**
EDIZIONI PIROLA E MODULISTICA
Via Coletta, 32
- ◇ **TORINO**
CARTIERE MILANI FABRIANO
Via Cavour, 17
- ◇ **VERBANIA**
LIBRERIA MARGAROLI
Corso Mameli, 55 - Intra
- ◇ **VERCELLI**
CARTOLIBRERIA COPPO
Via Galileo Ferraris, 70

PUGLIA

- ◇ **ALTAMURA**
LIBRERIA JOLLY CART
Corso V. Emanuele, 16
- ◇ **BARI**
CARTOLIBRERIA QUINTILIANO
Via Arcidiacono Giovanni, 9
LIBRERIA PALOMARI
Via P. Amedeo, 176/B
LIBRERIA LATERZA GIUSEPPE & FIGLI
Via Sparano, 134
LIBRERIA FRATELLI LATERZA
Via Crisanzio, 16
- ◇ **BRINDISI**
LIBRERIA PIAZZO
Corso Garibaldi, 38/A
- ◇ **CERIGNOLA**
LIBRERIA VASCIAVEO
Via Gubbio, 14
- ◇ **FOGGIA**
LIBRERIA PATIERNO
Via Dante, 21
- ◇ **LECCE**
LIBRERIA LECCE SPAZIO VIVO
Via Palmieri, 30
- ◇ **MANFREDONIA**
LIBRERIA IL PAPIRO
Corso Manfredi, 126

◇ **MOLFETTA**
LIBRERIA IL GHIGNO
Via Campanella, 24

◇ **TARANTO**
LIBRERIA FUMAROLA
Corso Italia, 229

SARDEGNA

- ◇ **CAGLIARI**
LIBRERIA F.LLI DESSI
Corso V. Emanuele, 30/32
- ◇ **ORISTANO**
LIBRERIA CANU
Corso Umberto I, 19
- ◇ **SASSARI**
LIBRERIA AKA
Via Roma, 42
LIBRERIA MESSAGGERIE SARDE
Piazza Castello, 11

SICILIA

- ◇ **ACIREALE**
CARTOLIBRERIA BONANNO
Via Vittorio Emanuele, 194
LIBRERIA S.G.C. ESSEGICI S.a.s.
Via Caronda, 8/10
- ◇ **AGRIGENTO**
TUTTO SHOPPING
Via Panoramica dei Templi, 17
- ◇ **CALTANISSETTA**
LIBRERIA SCIASCIA
Corso Umberto I, 111
- ◇ **CASTELVETRO**
CARTOLIBRERIA MAROTTA & CALIA
Via Q. Sella, 106/108
- ◇ **CATANIA**
LIBRERIA LA PAGLIA
Via Etnea, 393
LIBRERIA ESSEGICI
Via P. Riso, 56
LIBRERIA RIOLO FRANCESCA
Via Vittorio Emanuele, 137
LIBRERIA LA SENORITA
Corso Italia, 132/134
- ◇ **MESSINA**
LIBRERIA PIROLA MESSINA
Corso Cavour, 55

- ◇ **PALERMO**
LIBRERIA CICALA INGUAGGIATO
Via Villaremosa, 28
LIBRERIA FORENSE
Via Maqueda, 185
LIBRERIA MERCURIO LI.C.A.M.
Piazza S. G. Bosco, 3
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO
Piazza V. E. Orlando, 15/19
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO
Via Ruggero Settimo, 37
LIBRERIA FLACCOVIO DARIO
Viale Ausonia, 70
LIBRERIA SCHOOL SERVICE
Via Galletti, 225

◇ **S. GIOVANNI LA PUNTA**
LIBRERIA DI LORENZO
Via Roma, 259

◇ **SIRACUSA**
LA LIBRERIA DI VALVO E SPADA
Piazza Euripide, 22

◇ **TRAPANI**
LIBRERIA LO BUE
Via Caccio Cortese, 8
LIBRERIA GIURIDICA DI SAFINA
Corso Italia, 81

TOSCANA

- ◇ **AREZZO**
LIBRERIA PELLEGRINI
Via Cavour, 42
- ◇ **FIRENZE**
LIBRERIA ALFANI
Via Alfani, 84/86 R

LIBRERIA MARZOCCO
Via de' Martelli, 22 R
LIBRERIA PIROLA - «già Elnuria»
Via Cavour, 46 R

◇ **GROSSETO**
NUOVA LIBRERIA
Via Milla, 6/A

◇ **LIVORNO**
LIBRERIA AMEDEO NUOVA
Corso Amedeo, 23/27
LIBRERIA IL PENTAFOLIO
Via Firenze, 4/B

◇ **LUCCA**
LIBRERIA BARONI ADRI
Via S. Paolino, 45/47
LIBRERIA SESTANTE
Via Montanara, 37

◇ **MASSA**
LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via Europa, 19

◇ **PISA**
LIBRERIA VALLERINI
Via dei Mille, 13

◇ **PISTOIA**
LIBRERIA UNIVERSITARIA TURELLI
Via Macalbi, 37

◇ **PRATO**
LIBRERIA GORI
Via Ricasoli, 25

◇ **SIENA**
LIBRERIA TICCI
Via delle Terme, 5/7

◇ **VIAREGGIO**
LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via Puccioni, 38

TRENTINO-ALTO ADIGE

◇ **TRENTO**
LIBRERIA DISERTORI
Via Diaz, 11

◇ **UMBRIA**
◇ **FORLINO**
LIBRERIA LUNA
Via Gramsci, 41

◇ **PERUGIA**
LIBRERIA SIMONELLI
Corso Vannucci, 82
LIBRERIA LA FONTANA
Via Sicilia, 53

◇ **TERNI**
LIBRERIA ALTEROCCA
Corso Tacito, 29

VENETO

◇ **BELLUNO**
LIBRERIA CAMPDEL
Piazza Martiri, 27/D

◇ **CONEGLIANO**
LIBRERIA CANOVA
Via Cavour, 6/B

◇ **PADOVA**
IL LIBRACCIO
Via Portello, 42
LIBRERIA DIEGO VALERI
Via Roma, 114

◇ **ROVIGO**
CARTOLIBRERIA PAVANELLO
Piazza V. Emanuele, 2

◇ **TREVISO**
CARTOLIBRERIA CANOVA
Via Catmagliore, 31

◇ **VENEZIA**
CENTRO DIFFUSIONE PRODOTTI
EDITORIALI I.P.Z.S.
S. Marco 1893/B - Campo S. Fantin

◇ **VERONA**
LIBRERIA GIURIDICA EDITRICE
Via Costa, 5

LIBRERIA GROSSO GHELFI BARBATO
Via G. Carducci, 44
LIBRERIA L.E.G.I.S.
Via Adige, 43

◇ **VICENZA**
LIBRERIA GALLA 1880
Corso Palladio, 11

MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:

- presso le Agenzie dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in ROMA: piazza G. Verdi, 10 e via Cavour, 102;
- presso le Librerie concessionarie indicate nelle pagine precedenti.

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Marketing e Commerciale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 387001. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono con pagamento anticipato, presso le agenzie in Roma e presso le librerie concessionarie.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1998

Gli abbonamenti annuali hanno decorrenza dal 1° gennaio e termine al 31 dicembre 1998
i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno 1998 e dal 1° luglio al 31 dicembre 1998

PARTI PRIMA - SERIE GENERALE E SERIE SPECIALI

Ogni tipo di abbonamento comprende gli indici mensili

Tipo A - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari:	
— annuale	L. 484.000
— semestrale	L. 275.000
Tipo A1 - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari contenuti in provvedimenti legislativi:	
— annuale	L. 396.000
— semestrale	L. 220.000
Tipo A2 - Abbonamento ai supplementi ordinari contenuti in provvedimenti legislativi:	
— annuale	L. 110.000
— semestrale	L. 66.000
Tipo B - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte costituzionale:	
— annuale	L. 102.500
— semestrale	L. 66.500
Tipo C - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee:	
— annuale	L. 260.000
— semestrale	L. 143.000
Tipo D - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali:	
— annuale	L. 101.000
— semestrale	L. 65.000
Tipo E - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:	
— annuale	L. 254.000
— semestrale	L. 138.000
Tipo F - Completo - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi supplementi ordinari contenuti in provvedimenti legislativi e non legislativi, ed ai fascicoli delle quattro serie speciali (ex tipo F):	
— annuale	L. 1.045.000
— semestrale	L. 565.000
Tipo F1 - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari contenuti in provvedimenti legislativi e ai fascicoli delle quattro serie speciali (escluso il tipo A2):	
— annuale	L. 935.500
— semestrale	L. 495.000

Integrando con la somma di L. 125.000 il versamento relativo al tipo di abbonamento della Gazzetta Ufficiale - parte prima - prestelco, si ricevono anche l'indice repertorio annuale cronologico per materia 1998.

Prezzo di vendita di un fascicolo della serie generale	L. 1.500
Prezzo di vendita di un fascicolo delle serie speciali I, II e III, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500
Prezzo di vendita di un fascicolo della IV serie speciale «Concorsi ed esami»	L. 2.800
Prezzo di vendita di un fascicolo indici mensili, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500
Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500
Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500

Supplemento straordinario - Bollettino delle estrazioni

Abbonamento annuale	L. 154.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500

Supplemento straordinario - Conto riassuntivo del Tesoro

Abbonamento annuale	L. 100.000
Prezzo di vendita di un fascicolo	L. 8.000

Gazzetta Ufficiale su MICROFICHE - 1998

(Serie generale - Supplementi ordinari - Serie speciali)

Abbonamento annuo (52 spedizioni raccomandate settimanali)	L. 1.300.000
Vendita singola: ogni microfiche contiene fino a 96 pagine di Gazzetta Ufficiale	L. 1.500
Contributo spese per imballaggio e spedizione raccomandata (da 1 a 10 microfiches)	L. 4.000

N.B. — Per l'estero i suddetti prezzi sono aumentati del 30%.

PARTI SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale	L. 451.000
Abbonamento semestrale	L. 270.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.550

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione dei dati riportati sulla relativa fascetta di abbonamento.

Per informazioni o prenotazioni rivolgersi all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 ROMA
abbonamenti ☎ (06) 85082149/85082221 - vendita pubblicazioni ☎ (06) 85082150/85082276 - inserzioni ☎ (06) 85082146/85082189

MODALITÀ E TARIFFE PER LE INSERZIONI - 1998

(D.M. Tesoro 15 dicembre 1997 - G.U. n. 54 del 6 marzo 1998)

MODALITÀ

La pubblicazione dell'inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* viene effettuata il 6° giorno ferialo successivo a quello del ricevimento da parte dell'Ufficio inserzioni dell'I.P.Z.S., in Roma, Piazza G. Verdi, 10.

Per le «Convocazioni di assemblea» e per gli «Avvisi d'asta» è necessario che la richiesta di inserzione pervenga all'Ufficio Inserzioni almeno 23 giorni di calendario prima della data fissata per la Convocazione di assemblea o per la data dell'Avviso d'asta.

Gli avvisi da inserire nel Bollettino estrazione titoli (supplemento straordinario alla *Gazzetta Ufficiale*) saranno pubblicati alla fine della decade mensile successiva a quella relativa alla data di presentazione.

L'importo delle inserzioni inoltrate per posta deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro del certificato di allibramento è indispensabile indicare la causale del versamento.

I testi delle inserzioni debbono pervenire in originale, redatti su carta da bollo o uso bollo, con l'applicazione di una marca da lire 20.000 ogni quattro pagine; eventuali esenzioni da tale imposta dovranno essere documentate all'atto della presentazione o dell'invio.

Nei prospetti ed elenchi contenenti numeri (costituiti da una o più cifre), questi devono seguire l'ordine progressivo in senso

orizzontale. Per esigenze tipografiche, ogni riga può contenere un massimo di sei numeri.

Le inserzioni, a norma delle vigenti disposizioni di legge in materia, debbono riportare, in originale, la firma chiara e leggibile del responsabile della richiesta; il nominativo e la qualifica del firmatario devono essere trascritti a macchina o con carattere stampatello.

Tutti gli avvisi devono essere corredati delle generalità e del preciso indirizzo del richiedente, nonché del codice fiscale o del numero di partita IVA.

Qualora l'inserzione venga presentata per la pubblicazione da persona diversa dal firmatario, è necessaria delega scritta rilasciata dallo stesso e il delegato deve esibire documento personale valido.

Per gli avvisi giudiziari, è necessario che il relativo testo sia accompagnato da copia del provvedimento emesso dall'Autorità competente; tale adempimento non occorre per gli avvisi già visti dalla predetta autorità.

Per ogni inserzione viene rilasciata regolare fattura.

Quale giustificativo dell'inserzione viene inviata per posta ordinaria una copia della *Gazzetta Ufficiale* nella quale è riportata l'inserzione; per invii a mezzo raccomandata, l'importo dell'inserzione deve essere aumentato di lire 8.000 per spese postali.

TARIFFE (*)

Annunzi commerciali

Testata (riferita alla sola istruzione dell'inserzionista: ragione sociale, indirizzo, capitale sociale, partita IVA, ecc.).

Diritto fisso per il massimo di tre righe

Densità di scrittura
fino a 67 caratteri/riga

L. 115.000

L. 133.000

Testo Per ogni riga o frazione di riga

L. 38.400

L. 44.400

Annunzi giudiziari

Testata (riferita alla sola tipologia dell'inserzione: ammortamento titoli, notifiche per pubblici proclami, cambiamento di nome o di cognome, ecc.).

Diritto fisso per il massimo di due righe

L. 30.300

L. 35.300

Testo Per ogni riga o frazione di riga

L. 15.100

L. 17.600

N.B. NON SI ACCETTANO INSERZIONI CON DENSITÀ DI SCRITTURA SUPERIORE A 77 CARATTERI PER RIGA. Il numero di caratteri per riga (comprendendo come caratteri anche gli spazi vuoti ed i segni di punteggiatura) è sempre riferito all'utilizzo dell'intera riga, di mm 133, del foglio di carta bollata o uso bollo (art. 53, legge 16 febbraio 1913, n. 89 e articoli 4 e 5, decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642, testo novellato).

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 20%.

CANONI DI ABBONAMENTO - 1998 (*)

(D.M. Tesoro 15 dicembre 1997)

	ITALIA	ESTERO		ITALIA	ESTERO
Abbonamento annuale	L. 451.000	L. 902.000	Prezzo di vendita del fascicolo, ogni sedici		
Abbonamento semestrale	L. 270.000	L. 540.000	pagine o frazione	L. 1.550	L. 3.100

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato.

La richiesta di rinvio dei fascicoli non recapitati deve pervenire all'Istituto entro 30 giorni dalla data di pubblicazione. La richiesta deve specificare nominativo, indirizzo e numero di abbonamento.

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 20%.



* 4 1 2 1 0 0 2 8 6 0 9 8 *

L. 6.200